



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC SIZIANO

PVIC81500V

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SIZIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **03/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2464** del **16/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 113*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 15** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 22** Priorità desunte dal RAV
- 24** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 26** Piano di miglioramento
- 41** Principali elementi di innovazione
- 45** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 50** Traguardi attesi in uscita
- 53** Insegnamenti e quadri orario
- 58** Curricolo di Istituto
- 98** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 155** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 169** Attività previste in relazione al PNSD
- 175** Valutazione degli apprendimenti
- 196** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 204** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 205** Aspetti generali
- 222** Modello organizzativo
- 233** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 234** Reti e Convenzioni attivate
- 243** Piano di formazione del personale docente
- 253** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



ISTITUTO COMPrensIVO di SIZIANO:

- SCUOLA DELL'INFANZIA VIA F.LLI CERVI, 4
- SCUOLA PRIMARIA VIA PAVIA, 58/60
- SCUOLA SECONDARIA VIA CARDUCCI, 11

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO IC DI SIZIANO

L'Istituto Comprensivo Statale di Sizzano si è costituito giuridicamente nell'anno scolastico 2005/2006. Forte di un passato di impegno e partecipazione, l'Istituto si pone l'obiettivo di arricchire l'offerta formativa per gli alunni e favorire i rapporti della scuola con le famiglie e il territorio.

Il corpo centrale della scuola, sito in via Carducci, n.11 è comprensivo della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado, degli uffici della Dirigente Scolastica e della Segreteria, della palestra; nel giardino attiguo si trova una tensostruttura di recente costruzione e sul retro un'area sportiva.

L'ingresso della scuola primaria è situato in via Pavia 58 e, negli orari di entrata e di uscita degli alunni, lo spazio antistante la scuola è chiuso al traffico, controllato da un operatore comunale o dal corpo dei Vigili municipali. Ogni aula della scuola primaria al piano terra dispone di ampie vetrate e di uscita diretta in giardino; al piano superiore, l'ampio spazio polifunzionale, è stato di recente suddiviso con pareti di cartongesso, in spazi usufruibili come aule/laboratori utilizzati dai docenti.



In tutte le aule della scuola primaria sono presenti LIM. Sono disponibili due Digital Board e un carrello mobile con 25 Chromebook.

L'ingresso della scuola secondaria è situato in via Carducci, n. 11. Dopo l'avvenuto ingresso degli alunni, all'utenza è consentito l'accesso solo da via Carducci, n. 11. Le aule della scuola secondaria di I grado al piano terra e al primo piano sono dotate di Digital Board così come l'aula laboratorio Atelier. Un'altra Digital Board su carrello è a disposizione dei docenti. Sono presenti inoltre una sala professori e un'aula d'informatica e due carrelli con 25 Chromebook e altrettanti tablet a disposizione dei docenti.

I due ordini di scuola citati hanno in comune la gestione della palestra, della tensostruttura e della mensa scolastica.

La scuola dell'infanzia, distaccata dal corpo centrale dell'istituto, è situata in via Fratelli Cervi. L'edificio scolastico ospita quattro sezioni, più una comunale - Sezione Primavera - , con annessi bagno e antibagno. Tutte le sezioni si affacciano su un salone centrale. Tutte le aule sono dotate di LIM e hanno a disposizione due Digital Board su carrello automatico. L'edificio è circondato interamente da un grande giardino al quale tutte le aule hanno accesso diretto.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ

Da anni condividiamo con le famiglie e con gli stakeholders, in momenti collegiali o attraverso il sito e la pagina Facebook d'Istituto, le nostre scelte e le attività progettuali. I questionari di customer satisfaction, che somministriamo regolarmente, evidenziano una buona percezione delle proposte della scuola. I livelli di coinvolgimento delle famiglie sono soddisfacenti, ciò si evince dalla partecipazione ai colloqui, dalla collaborazione a specifiche attività della scuola (incontri e momenti di socialità) e dalla partecipazione a diverse iniziative (lezioni aperte, spettacoli e manifestazioni). La scuola attiva autonomamente iniziative di supporto e potenziamento per gli studenti, utilizzando le risorse dell'Organico Potenziato e stipulando accordi con l'ente locale. La scuola ha concluso con successo la realizzazione dei moduli previsti dal PON Competenze di base (prima edizione) nel maggio 2019. Durante il periodo del lockdown l'istituto ha aderito all'avviso prot. n. 4878/2020, con il quale ha contribuito a dotare le scuole del primo ciclo di istruzione di devices da assegnare in comodato d'uso gratuito alle alunne e agli alunni che ne fossero sprovvisti, per garantire loro il



diritto allo studio e ha rafforzato il progetto finalizzato all'introduzione delle tecnologie in classe, alla loro integrazione con le risorse tradizionali, alla promozione dell'interattività tra docenti e studenti e tra studenti stessi.

VINCOLI

Un'attenta ricognizione della realtà scolastica dell'Istituto evidenzia tuttavia crescenti segnali di disagio, che si manifestano in diverse forme di difficoltà di apprendimento e di integrazione. L'emergenza epidemiologica da COVID -19 ha comportato anche una crisi economica che potrebbe, in alcuni casi, compromettere il regolare diritto allo studio e l'indice ESCS evidenzia che l'istituto si colloca a un livello medio basso. Un fenomeno significativo è anche quello del pendolarismo verso la grande città, che richiede la presenza di servizi sempre più ampi e che stimola la scuola a offrire spazi e occasioni di crescita educativa in orario extra-curricolare. A questo si aggiunge il fenomeno dell'immigrazione, che vede sempre più famiglie provenienti dall'estero risiedere nel nostro paese; ciò stimola la nostra scuola ad attivare, autonomamente e in collaborazione con l'ente locale, iniziative di accoglienza e di mediazione linguistica.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ

Il settore agricolo assorbe poca manodopera; la popolazione è prevalentemente occupata nella piccola e media industria e nel settore terziario. Il pendolarismo lavorativo è collegato principalmente a Milano, mentre il compimento degli studi per i ragazzi dai 14 ai 19 anni gravita principalmente su Pavia. La vicinanza alle città di Pavia e Milano costituisce un importante polo di attrazione economica e culturale che giustifica la conseguente espansione degli insediamenti urbani e la richiesta di servizi adeguati. Esistono su tutto il territorio strutture socio-culturali, società sportive, associazioni, una biblioteca comunale e spazi di aggregazione messi a disposizione dalla parrocchia (oratorio e teatro). Esiste una disponibilità alla condivisione della progettualità da parte delle associazioni presenti sul territorio (dei genitori, sportive, di volontariato e religiose). L'ente locale garantisce un supporto di mediazione linguistica per gli alunni stranieri neo-arrivati della primaria e della secondaria e collabora fattivamente con l'Istituto per l'organizzazione di progettualità che promuovano il Diritto allo studio (CCR e sportello d'ascolto alla scuola secondaria).



Dal 2020 le progettualità vengono organizzate nel pieno rispetto della normativa vigente Anti Covid.

VINCOLI

Da come si evince dai dati disponibili, il territorio risulta piuttosto eterogeneo, con riferimento all'aspetto socioeconomico: occorre cogliere nella consapevole difficoltà di una simile situazione gli elementi valorizzanti (la diversità l'occasione del confronto, il valore dell'alterità).

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

L'istituto è costituito da tre plessi, due dei quali insistono sulla stessa area e il terzo è poco distante. Gli edifici sono in buono stato (la scuola primaria con accesso da via Pavia, 58 è stata oggetto di ristrutturazione esterna, cappotto termico e sostituzione degli infissi) e tutte le certificazioni previste lo confermano; non esistono barriere architettoniche in nessuno dei tre plessi. Le scuole dei tre plessi sono dotate di strumenti tecnologici adeguati per ogni classe (pc, LIM e Digital Board) ed è presente una rete wifi rafforzata dall'installazione della FIBRA; il registro elettronico è in uso dall'anno scolastico 2013-14 ed è presente un laboratorio di informatica attrezzato. La disponibilità di una buona dotazione tecnologica è stato l'elemento principale da cui siamo partiti per la formazione dei docenti e per la promozione di una didattica capace di integrare l'utilizzo delle TIC nella prassi quotidiana.

Dall' a.s. 2014-2015 si è attivata una politica di foundrising aderendo a bandi e avvisi a carattere nazionale, regionale e provinciale. Nel 2016 i PON hanno consentito di acquistare 11 LIM (destinate a infanzia, primaria e secondaria). Nel 2017 sono stati acquistati nuovi arredi con i fondi europei PON Fesr 2014-2020, grazie ai quali è stato possibile allestire un'aula atelier. Nell' a.s. 2017-2018 l'istituto ha partecipato al bando della regione Lombardia e ha ottenuto 30 tablet; nello stesso anno si è registrato un forte interesse nei confronti della scuola da parte di privati che hanno erogato 5000 euro a favore dell'istituto. L'istituto ha sempre aderito alla raccolta punti della grande distribuzione e negli anni gli acquisti di materiale tecnologico ha consentito la sostituzione di materiale vecchio e obsoleto o l'acquisto di nuove dotazioni (webcam, tavolette grafiche, ...) Dal 2019 la scuola ha aderito all'iniziativa Amazon "Un click per la scuola". Durante il 2020 sono state autorizzate le progettualità degli Avvisi PON "Smart Class" e "Sussidi Didattici". Nel 2021 è stato autorizzato e



realizzato il progetto "Contrasto alla povertà educativa" " Siamo tutti Regine e Re"; inoltre sono stati autorizzati gli Avvisi PON "Reti cablate" e " Digital Board".

Nell'anno scolastico 2021 /2022 sempre per il nostro istituto è stato autorizzato l' Avviso PON EduGreen e l'Avviso Ambienti innovativi per la scuola dell'infanzia.

VINCOLI

Le risorse economiche disponibili sono ancora prevalentemente statali. Pur essendoci un buon grado di collaborazione scuola-famiglia, la partecipazione finanziaria, che si concretizza in una quota annua individuale (pari a euro 12) di contributi facoltativi che i genitori di ciascuno studente versano alla scuola, è ancora bassa.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto del nostro territorio ci offre l'opportunità di condividere con le famiglie le proposte di ampliamento dell'offerta formativa in diverse occasioni. Le famiglie partecipano dunque alla realizzazione del PTOF e hanno una buona percezione delle attività della scuola che si evidenzia nei questionari di customer satisfaction che vengono regolarmente somministrati. I livelli di coinvolgimento delle famiglie sono alti, ciò si evince dalla partecipazione ai colloqui. La scuola attiva autonomamente iniziative di supporto per gli studenti, utilizzando le risorse dell'Organico Potenziato e investendo nella progettualità extracurricolare. La scuola ha realizzato nel 2021 i laboratori estivi previsti dalla terza fase del Piano Scuola Estate con un buon coinvolgimento di alunni e ha partecipato con successo ai bandi PON che si sono susseguiti nell'ultimo triennio.

Vincoli:

Gli alunni della scuola primaria e secondaria sono complessivamente 628 (388 scuola primaria, 240 scuola secondaria) il 2,5% di essi ha una certificazione di disabilità e di questi il 68% ha una disabilità grave (art.3 comma 3 legge 104). Un'attenta ricognizione della realtà scolastica dell'Istituto evidenzia crescenti segnali di disagio, che si manifestano in diverse forme di difficoltà di apprendimento e di integrazione. L'emergenza epidemiologica da COVID --19 ha comportato anche una crisi economica che potrebbe, in alcuni casi, compromettere il regolare diritto allo studio e l'indice ESCS evidenzia che l'istituto si colloca a un livello medio con picchi di livello basso nelle classi



della scuola primaria. A questo si aggiunge il fenomeno dell'immigrazione, che vede sempre più famiglie provenienti dall'estero risiedere nel nostro paese. Nell'as 2021/22 la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana era pari a 11,9% nella scuola primaria e a 10,6% nella scuola secondaria. Nel 2022/2023 Elevato e in crescita il numero di alunni con svantaggio socio culturale: as 2020/21 51 PDP per svantaggio socio economico culturale su 651 alunni 7,8% as 2021/2022 74 PDP per svantaggio socio economico culturale su 645 alunni 11,4% as 2022/2023 83 PDP per svantaggio socio economico culturale su 628 alunni 13,2%

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La popolazione presente sul nostro territorio è prevalentemente occupata nella piccola e media industria e nel settore terziario. Elevato è il numero dei pendolari impiegati a Pavia e a Milano. Nel territorio sono presenti società sportive, associazioni, una biblioteca comunale e spazi di aggregazione messi a disposizione dalla parrocchia (oratorio e teatro). Esiste una disponibilità alla condivisione della progettualità da parte delle associazioni presenti sul territorio (sportive, di volontariato, religiose). L'Ente Locale garantisce un supporto di mediazione linguistica per gli alunni stranieri neoarrivati della primaria e della secondaria, collabora con l'Istituto per l'organizzazione di progettualità che promuovano il Diritto allo studio (C.C.R. e Sportello d'Ascolto alla scuola Secondaria). In risposta alle caratteristiche del territorio e dell'utenza, coerentemente con le raccomandazioni UE in materia di sviluppo delle competenze chiave (dicembre 2006 e maggio 2018) e con gli indirizzi del MIUR (Indicazioni nazionali per il curricolo del 2012 e normativa vigente sulla certificazione delle competenze), la scuola attraverso il suo curricolo e la sua progettualità ha deciso di promuovere in modo particolare lo sviluppo di: competenze linguistiche, logico matematiche competenze di cittadinanza e competenze digitali.

Vincoli:

La pandemia ha diminuito le possibilità economiche di molte famiglie che sono supportate dal piano di zona. Il disagio familiare spesso si ripercuote sui bambini e ragazzi che manifestano in vario modo il loro disagio e la richiesta di attenzione. Da quanto si evince dai dati disponibili, il territorio risulta piuttosto eterogeneo, con riferimento all'aspetto socioeconomico: occorre cogliere nella consapevole difficoltà di una simile situazione gli elementi valorizzanti (la diversità l'occasione del confronto, il valore dell'alterità).

Risorse economiche e materiali

Opportunità:



L'IC e' costituito da tre plessi, due dei quali insistono sulla stessa area e il terzo e' poco distante. Gli edifici sono in buono stato e tutte le certificazioni previste lo confermano; non esistono barriere architettoniche in nessuno dei tre plessi. Tutti e tre le scuola (infanzia, primaria e secondaria) sono dotate di strumenti tecnologici adeguati per ogni classe I recenti PON hanno permesso di raggiungere un ottimo livello di dotazioni tecnologiche PON reti cablate : wifi in ogni plesso PON Digital Board: Digital Board in ogni plesso PNSD STEM: dotazioni di materiali per i progetti stem per ogni fascia di età Dal 2015 l'istituto ha un laboratorio di informatica attrezzato e un'aula atelier dotata di Lim, Digital Board e tablet. La percezione medio alta dell'innovazione tecnologica da parte dei docenti e' stato l'elemento principale da cui partire per il potenziamento dei laboratori e per la formazione dei docenti che utilizzano le TIC. Sono stati acquistati anche tre carrelli di Chromebook a disposizione di primaria e secondaria, che consentono di rendere ogni aula un vero e proprio laboratorio. 24 Ebook reader ci hanno consentito di creare una biblioteca digitale molto funzionale

Vincoli:

Le risorse economiche disponibili sono ancora prevalentemente statali e dunque con vincolo di destinazione. Pur essendoci una collaborazione scuola-famiglia, la partecipazione finanziaria, che si concretizza in una quota annua individuale (pari a euro 12) di contributi facoltativi che i genitori di ciascuno studente versano alla scuola, è ancora bassa: se implementata consentirebbe la realizzazione di ulteriori progettualita' mirate, utilizzando primieramente le competenze interne.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti a tempo indeterminato sono circa il 78%, ma non e' sempre garantita la stabilita' e continuita' del corpo docente e degli ATA, la motivazione principale e' legata all'ubicazione della scuola, proprio al confine con la provincia di Milano e decentrata rispetto a Pavia. Di alto livello e corposo il curriculum professionale di molti di loro: hanno competenze didattiche, psicopedagogiche e digitali. Un significativo impulso all'innovazione didattica e' stato fornito dall'animatore digitale che nel corso dello scorso triennio e' riuscito a diffondere buone prassi e a far si' che fossero impiegate nella didattica quotidiana. Il 50% dei docenti della scuola hanno un'eta' media intorno ai 50 anni. Gli insegnanti di lingua curano le iniziative relative alle certificazioni linguistiche e non mancano docenti impegnati in collaborazioni con gli Atenei (Milano e Pavia) o con la ricerca in generale. L'attuale Dirigente ha assunto l'incarico nel liceo nell'a.s. 2014-2015 ha individuato uno staff del Dirigente, costituito dai docenti collaboratori, dai referenti di plesso, dalle funzioni strumentali al PTOF, e per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Le funzioni strumentali si occupano di PDM, RAV, PTOF, orientamento, servizi agli studenti e rapporti con enti e istituzioni, formazione e valutazione. Anche grazie alla necessita' della DDI e' cresciuta la competenza nell'uso delle piattaforme didattiche e del registro elettronico.



Vincoli:

L'età media dei docenti comporta un'elevata competenza professionale, ma anche, a volte, un atteggiamento cauto nei confronti delle nuove tecnologie, parzialmente superato con l'utilizzo sistematico della piattaforma Google Workspace per la DAD e la DDI e di sperimentazioni didattiche innovative. Le competenze informatiche, necessarie anche per l'uso del registro elettronico, sono state in genere conseguite con autoformazione o grazie al supporto del team digitale della scuola. L'uso didattico della LIM non è del tutto uniforme e dipende prevalentemente dalla disciplina insegnata, nonché dall'esperienza didattica individuale maturata. La conoscenza delle lingue straniere è diffusa, ma raramente supportata da certificazione linguistica. Vi sono attualmente solo pochi docenti in grado di usare la metodologia Clil.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SIZIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PVIC81500V
Indirizzo	VIA PAVIA, 58/60 SIZIANO 27010 SIZIANO
Telefono	0382617348
Email	PVIC81500V@istruzione.it
Pec	pvic81500v@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icsiziano.it/

Plessi

SIZIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PVAA81501Q
Indirizzo	VIA FRATELLI CERVI, 4 SIZIANO 27010 SIZIANO

SIZIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PVEE815011
Indirizzo	VIA PAVIA, 58/60 SIZIANO 27010 SIZIANO
Numero Classi	20



Totale Alunni 389

SIZIANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

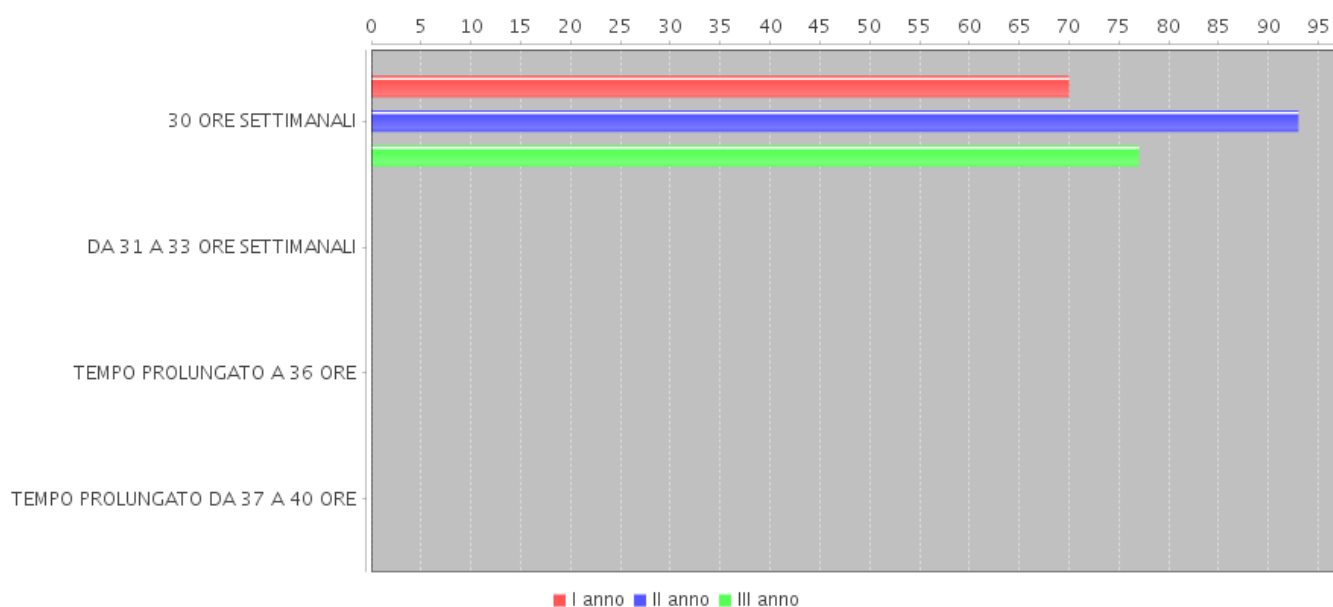
Codice PVMM81501X

Indirizzo VIA CARDUCCI, 11 - 27010 SIZIANO

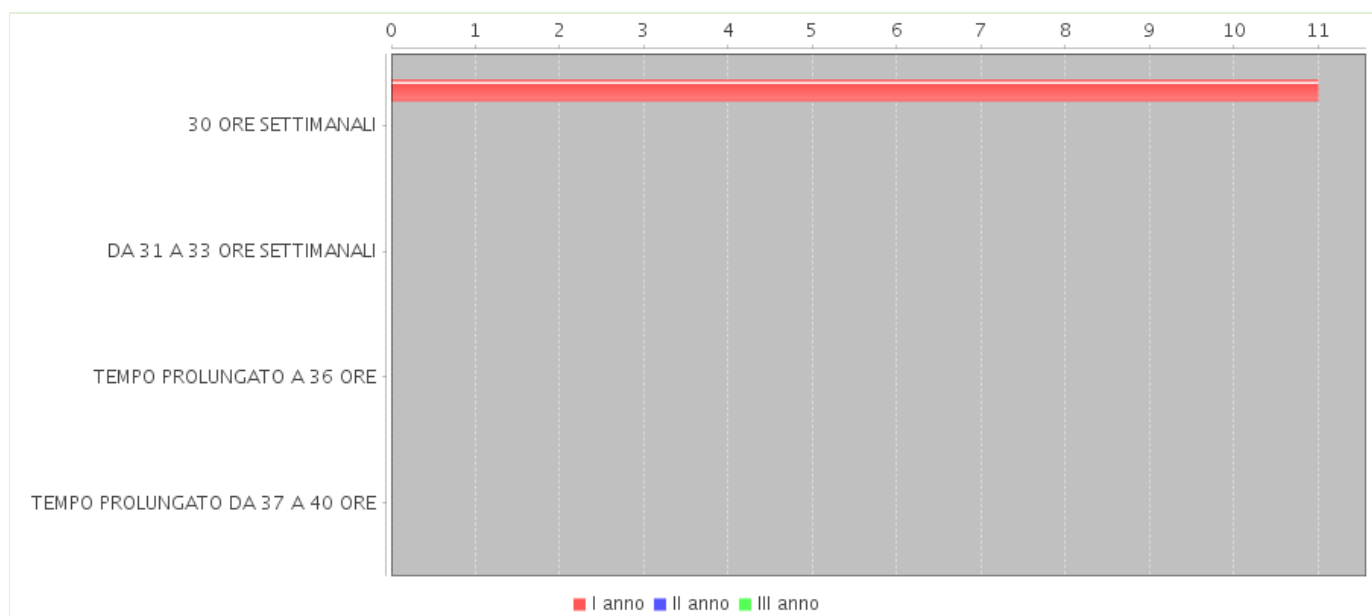
Numero Classi 11

Totale Alunni 240

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

IC DI SIZIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PVIC81500V
Indirizzo	Via Pavia 58/60, SIZIANO 27010 SIZIANO
Telefono	0382 617348
Email	PVIC81500V@istruzione.it
Pec	pvic81500v@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icsiziano.edu.it/

Approfondimento Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di primo grado

SCUOLA DELL'INFANZIA

ORARI



Dal lunedì al venerdì dalle 8.00 / 8.15 (1^ entrata)

Uscita 15:45/16:00. Uscita straordinaria 13:15/20.

Dal lunedì al venerdì dalle 8.15 / 8.30 (2^entrata)

Uscita 16:00/16:15. Uscita straordinaria 13:15.

Durante i mesi di settembre e ottobre, per favorire l'inserimento dei piccoli e un primo distacco dalla famiglia il più sereno possibile, viene programmata una scansione oraria che prevede un graduale approccio alla giornata scolastica in collaborazione con genitori o le altre figure parentali anche in questo delicato momento, all'interno del Progetto Accoglienza.

Accanto all'attività curricolare vengono realizzati particolari progetti e attività di laboratorio. Le sezioni sono quattro, Ciclamini, Tulipani, Margherite e Girasoli, e ciascuna di esse accoglie mediamente venticinque alunni.

SPAZI

L'edificio è circondato da un grande giardino al quale tutte le sezioni hanno accesso diretto. Tutte le sezioni, inoltre, si affacciano su un salone centrale.

Le sezioni al loro interno sono strutturate con angoli tematici, sono utilizzate come refettori. Particolare cura e attenzione vengono dedicate all'allestimento di pannelli sia all'interno che all'esterno delle sezioni con i prodotti dei bambini e la documentazione fotografica delle attività.

SERVIZI

L'amministrazione comunale garantisce il servizio scuolabus, la gestione della mensa con pasti preparati all'interno della scuola, il servizio di pre-scuola e di post-scuola.

SCUOLA PRIMARIA

Nelle classi è attuato il tempo scuola che prevede 29 ore d'insegnamento e un tempo mensa di 3 ore fino ad arrivare a una copertura di 32 ore settimanali. L'organizzazione è di tipo modulare.

ORARI

Lunedì, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle 16.30 tutte le classi



Mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 12.30 tutte le classi

Non è obbligatorio che i bambini usufruiscano della mensa, possono rientrare in famiglia alle 12.30 (prime, seconde e terze BD) e alle 13.30 (classi terze AC, classi quarte e quinte) e ritornare a scuola successivamente per seguire le lezioni pomeridiane che iniziano alle ore 13.30 per le classi prime, seconde e terze BD e alle ore 14.30 per le classi terze AC, quarte e quinte.

L'arricchimento dell'offerta formativa della scuola Primaria è costituita da progetti ed attività di laboratorio. Le classi sono composte mediamente da venti alunni.

SPAZI

Dodici aule della scuola primaria dispongono di due uscite in giardino, al quale si accede scendendo pochi gradini, le altre otto accedono da due portoni a vetro.

I laboratori di informatica e Atelier, il laboratorio di musica, la aula polifunzionali, la palestra, la tensostruttura e l'area sportiva sono in comune con la scuola secondaria di I grado.

SERVIZI

L'amministrazione comunale garantisce il servizio scuolabus, la gestione della mensa con pasti preparati all'interno della scuola, il servizio di pre-scuola dalle 7.15 alle 8.25 e di post-scuola dalle 16.30 alle 18.00; il mercoledì e il venerdì dalle 12.30 alle 18.00.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

ORARI

In tutte le classi è attuato un tempo scuola che prevede un'offerta formativa di 30 ore settimanali dal lunedì al venerdì dalle 7.55 alle 13.55.

Nel corso del triennio l'orario curricolare comprende attività varie e diversificate atte a far acquisire agli studenti conoscenze e competenze diverse da quelle strettamente curricolari e con la primaria finalità di avvicinare la scuola alla realtà vissuta quotidianamente dai ragazzi. Le classi sono composte mediamente da venti alunni.

SPAZI

La scuola dispone di un'aula di informatica con ventiquattro postazioni, un'aula atelier, un'aula di



musica e aule polifunzionali. La palestra, la tensostruttura e l'area sportiva sono in comune con la scuola primaria.

SERVIZI

L'amministrazione comunale garantisce agli alunni residenti il servizio scuolabus, e per tutti il servizio della mensa con pasti preparati all'interno della scuola.

Approfondimento

I tre plessi dell'IC di Siziano hanno aule e spazi dotati di strumenti tecnologici; una rete wi-fi rafforzata con la FIBRA ottica consente ai docenti di utilizzare le LIM e le Digital Board collegandole a internet.

All'inizio dell' a.s. 2020-2021 è stato elaborato e adottato un piano per la Didattica Digitale Integrata con lo scopo di definire linee comuni per assicurare unitarietà all'azione di didattica a distanza, omologando la scelta di piattaforme, spazi di archiviazione e registri per la comunicazione in ogni suo ordine di scuola, ai fini di semplificare la fruizione delle lezioni nonché il reperimento dei materiali da parte delle famiglie. Per ciascun alunno dell'IC è stato creato un account istituzionale, in quanto a partire dall'a.s. 2020-2021 la scuola ha attivato la Google Workspace: una serie di strumenti forniti da Google per aumentare la produttività didattica (Gmail, Calendar, Documenti Google, Classroom, Meet, e altri ancora). Ogni alunno ha a disposizione gratuitamente tutte le applicazioni della Google Workspace e spazio di archiviazione online illimitato.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Musica	1
	Altro	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Altro	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Tensostruttura	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	125
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	40
	LIM e Smart presenti nelle altre aule	36

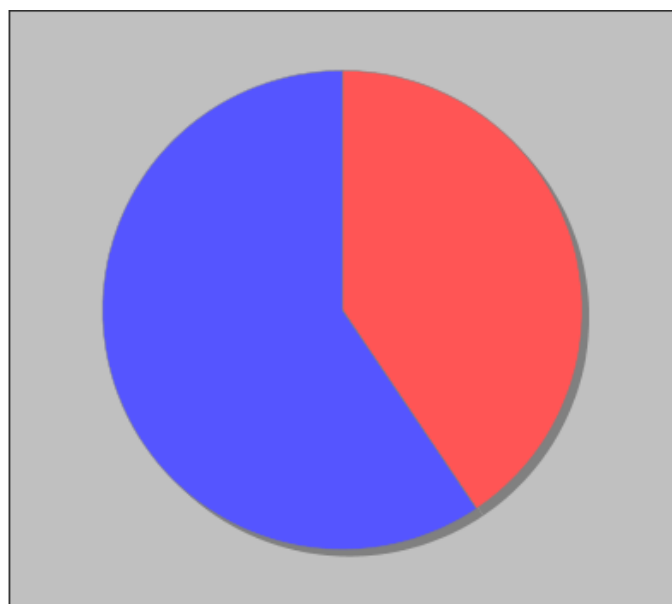


Risorse professionali

Docenti	76
Personale ATA	18

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 43
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 63

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 8
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 4
- Piu' di 5 anni - 38

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

Dall' a. s. 2015-2016 l'organico prevede un potenziamento pari a tre docenti di scuola primaria e a un



docente di secondaria (classe di concorso AB25). Tali risorse sono state utilizzate principalmente per progetti di italiano L2 (sia in primaria che in secondaria), di recupero e potenziamento della lingua inglese (secondaria), di recupero dello svantaggio (primaria). Una risorsa di organico potenziato è stata assegnata alla scuola dell'infanzia a partire dall'a. s. 2018-2019.

L'Animatore Digitale, docente di matematica e scienze, promuove da anni una didattica innovativa, organizza ogni anno corsi di formazione e tiene settimanalmente la bella iniziativa il "Caffè digitale".

Allegati:

Il premio Atlantide al professore che spiega la chimica con i mattoncini Lego - Scuole Federchimica.pdf



Aspetti generali

Coerentemente con quanto emerso dal RAV e con quanto proposto nel Pd M a esso collegato, nel PTOF del nostro Istituto sono declinati gli obiettivi formativi trasversali volti a permettere il raggiungimento, la valorizzazione e il potenziamento di:

- **competenze linguistiche** con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea; dall'a. s. 2011-2012 gli alunni della scuola secondaria vengono seguiti e preparati a sostenere annualmente gli esami di certificazione KET e dall'a. s. 2016-2017 gli esami per la certificazione DELE. Dal 2019 l'insegnamento della lingua inglese è stato introdotto, con un riscontro molto positivo, come progettualità anche nella scuola dell'infanzia. Nell'as 2022 l'istituto è diventato sede d'esame per la certificazione TRINITY.
- **competenze matematico - logiche - scientifiche** in collaborazione e in rete con Atenei e istituti della Regione Lombardia; da anni si svolge a diversi livelli e con differenti modalità dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria attività di coding per stimolare i processi di problem solving. La scuola è Test Center ICDL e, a partire dalla scuola primaria, sono realizzate attività di programmazione attraverso l'insegnamento dell'uso della piattaforma SCRATCH. In rete con l'istituto comprensivo di Casorate Primo è stato vinto il primo avviso STEM e nell'estate 2017 sono state realizzate attività legate alla matematica, chimica e fisica nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria, le buone prassi didattiche e metodologiche sono poi state riproposte da allora.
- **competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e dell'educazione al sostegno e all'inclusione al fine di sviluppare negli alunni atteggiamenti consapevoli e tolleranti nei confronti delle diversità e dell'ambiente.
- **competenze in ambito motorio e sportivo** mediante interventi di associazioni che operano sul territorio, partecipazione a tornei e gare a livello provinciale,



costituzione del Centro Sportivo Scolastico

- **competenze digitali** attraverso l'utilizzo di laboratori multimediali, atelier creativo, aula informatica, e incontri con esperti formatori per acquisire maggior consapevolezza nell'uso del social media, come contrasto del cyberbullismo
- **competenze laboratoriali** con l'utilizzo delle strumentazioni presenti all'interno dell'Istituto e con scelte progettuali che mirano all'inclusione, alla valorizzazione delle potenzialità e allo strenuo contrasto alla dispersione scolastica anche grazie all'attiva e continua collaborazione con enti, aziende e strutture del territorio e tramite il proficuo coinvolgimento delle famiglie.

Dall'analisi del RAV emergono i seguenti punti di forza:

1. Il costante monitoraggio sugli esiti delle Certificazioni delle competenze assegnate al termine del Primo ciclo consente di individuare trend significativi per un'autovalutazione d'Istituto e per il giusto apporto dei correttivi;
2. L'istituzione di una giornata per la valorizzazione del merito, durante la quale vengono premiati gli alunni che si sono distinti per l'ottimo comportamento e, più in generale, per la proficua partecipazione alle attività progettuali proposte;
3. L'aggiornamento e l'adeguamento dei documenti fondamentali della scuola alla luce delle ordinanze e delle scelte ministeriali e la diffusione capillare delle indicazioni recepite in tutti gli ordini di scuola nell'ottica di una effettiva verticalità.

Dall'a. s. 2010-2011 la scuola ha progressivamente maturato una consapevolezza dell'importanza della cultura della valutazione e dell'autovalutazione, nella logica di un'amministrazione responsabile, che opera finalizzando i propri sforzi a offrire i servizi migliori con un ottimale utilizzo delle risorse a disposizione in modo rendicontato e trasparente.

Il lavoro del Collegio dei Docenti e dello Staff di dirigenza è quello di tenere in grande considerazione le azioni valutative degli esiti e dei processi, di lavorare ogni anno a partire dai punti di criticità emersi dai monitoraggi e di utilizzarli per operare scelte e approntare correttivi:



1. Analizzando gli esiti delle Certificazioni delle Competenze, emerge la necessità di potenziare ulteriormente, inserendo opportune progettualità nell'Offerta formativa, l'area delle competenze sociali e civiche dato supportato anche dalla comparazione e analisi delle valutazioni relative al comportamento degli studenti della scuola secondaria;

2. Analizzando i risultati delle prove standardizzate nazionali INVALSI emerge la necessità di potenziare metodologie di lavoro, consapevoli che lo sforzo comune dei docenti sia quello di far diventare competenti i propri alunni, favorendo il più possibile le attività atte a sviluppare la capacità di problem solving, di lettura consapevole del testo e la capacità di fare inferenze.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 4) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con



il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

10) definizione di un sistema di orientamento.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Sostenere la motivazione e ridurre il rischio di dispersione nella scuola secondaria.
Promuovere le competenze di cittadinanza.

Traguardo

Aumentare il numero degli alunni con valutazione del comportamento pari o superiore a

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni di fascia intermedia (7/8) motivandoli al raggiungimento dell'eccellenza.

Traguardo

Per quanto riguarda gli esiti dell'Esame finale, aumentare la percentuale di alunni con valutazione compresa tra il 9 e il 10.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per l'area matematica migliorare le capacità logiche e di problem solving.

Traguardo

Aumento della percentuale di alunni con risultato in fascia alta nelle prove INVALSI (classi terze della Scuola Secondaria); - Riduzione del divario, negli esiti delle prove



INVALSI, tra il quinto anno della Scuola Primaria e il terzo anno della scuola Secondaria primo grado.

Priorità

Per l'area linguistica migliorare la capacità di analisi e di comprensione dei testi e la capacità di fare inferenze.

Traguardo

Aumento della percentuale di alunni con risultato in fascia alta nelle prove INVALSI (classi terze della Scuola Secondaria); - Riduzione del divario, negli esiti delle prove INVALSI, tra il quinto anno della Scuola Primaria e il terzo anno della scuola Secondaria primo grado.

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere le competenze sociali e civiche.

Traguardo

Aumento di alunni che si collocano ad un livello intermedio o elevato nella Certificazione delle competenze civiche al termine del I° ciclo.

Priorità

Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo, in chiave metacognitiva (Imparare ad imparare).

Traguardo

Aumento di alunni che si collocano ad un livello intermedio o elevato (Competenza 5) nella Certificazione delle competenze al termine del I° ciclo .



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: A SCUOLA DI CITTADINANZA

Le competenze chiave di cittadinanza, così come descritte nelle raccomandazioni europee del dicembre 2006 e nella revisione del maggio 2018 sono sviluppate con il contributo di tutte le discipline. Da molti anni, in collaborazione con l'ente locale, gli Atenei, le Associazioni, la scuola progetta e partecipa a diverse iniziative che hanno come denominatore comune lo sviluppo di competenze di cittadinanza e convivenza civile. Di rilevante importanza il Consiglio Comunale dei Ragazzi che, attraverso il coinvolgimento diretto dei ragazzi nella vita del proprio territorio, mira ad affrontare e tentare di risolvere le esigenze dei ragazzi e li prepara a essere cittadini consapevoli, competenti e responsabili delle proprie scelte. Il percorso "A scuola di cittadinanza" intende sensibilizzare la comunità scolastica a riscoprire i valori fondanti della convivenza civile, della responsabilità e del rispetto delle regole, delle persone, dell'ambiente.

I temi della legalità, della cittadinanza, unitamente a quelli del valore imprescindibile della Memoria, sono declinati in tante azioni, allo scopo di produrre stimoli alla riflessione e al confronto delle idee, alla partecipazione attiva alla vita della scuola e della collettività.

Ogni anno sono proposti incontri con testimoni significativi e/o con associazioni impegnate nel campo della legalità e, più in generale, del sociale; quando possibile la scuola aderisce a manifestazioni, partecipa a concorsi o a iniziative formative a carattere locale o nazionale.

Le attività sono rivolte agli alunni dei tre ordini scolastici con obiettivi e proposte differenziati in ragione dell'età. In generale l'obiettivo è lo sviluppo di competenze di cittadinanza, sociali e civiche, in un'ottica di migliore convivenza e inclusione sociale. Non di meno, la partecipazione a queste iniziative si è rivelata negli anni un ottimo strumento per motivare studenti e studentesse fragili e/o a rischio dispersione.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere le competenze sociali e civiche.

Traguardo

Aumento di alunni che si collocano ad un livello intermedio o elevato nella Certificazione delle competenze civiche al termine del 1° ciclo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Aggiornare e monitorare il curricolo delle competenze sociali e civiche, dall'Infanzia alla Secondaria.

Aggiornare e monitorare il curricolo delle competenze digitali, dall'Infanzia alla Secondaria.

○ **Ambiente di apprendimento**

Proseguire le attività di monitoraggio in merito alle valutazioni del comportamento



e alle certificazioni delle Competenze in Secondaria e in Primaria.

Diversificare approcci e contesti di apprendimento per sviluppare conoscenze, abilità e atteggiamenti

○ **Inclusione e differenziazione**

Continuare il monitoraggio dell'andamento dei percorsi di apprendimento, per alunni BES

Attività prevista nel percorso: CCR

Destinatari	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	DOCENTE INTERNO
Risultati attesi	Il progetto, portato avanti in collaborazione con il Comune di Siziano, prevede l'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, da svolgersi ogni due anni (corrispondenti alla durata dell'incarico), di cui fanno parte due bambini e ragazzi per ogni classe del nostro Istituto, dalla Quarta Primaria alla Terza Secondaria (comprese); inoltre, prevede l'elezione del Sindaco e del Vice-Sindaco dei ragazzi, selezionati tra i ragazzi dalla Quarta primaria alla Seconda Secondaria (per poter garantire almeno due anni di mandato). Una volta eletto, il Consiglio avrà il compito di coordinare una serie di attività all'interno



dell'istituzione scolastica e del territorio comunale, anche in relazione alle principali ricorrenze civili e civiche del calendario, fungendo da raccordo con il Comune stesso per portare all'attenzione del Consiglio Comunale le istanze della comunità degli studenti del nostro Istituto. Inoltre, in accordo con gli Enti locali, il Consiglio si occuperà di differenti attività sul territorio, realizzando diversi materiali (pubblicità, filmati, presentazioni multimediali, giornalini, immagini, discorsi, articoli di giornale, interviste, etc.) che saranno condivisi con l'Ente locale stesso e con la comunità scolastica. La finalità del progetto è quella di offrire anche ai cittadini più giovani un'occasione per esprimere le proprie opinioni e avanzare proposte concrete di miglioramento del territorio, promuovendo una forma di cittadinanza attiva e consapevole; promuovere il rispetto della legalità, intesa come necessità collettiva, e non come imposizione sociale; promuovere una collaborazione al contempo sia verticale che orizzontale tra i ragazzi; sviluppare una metodologia attiva di problem solving applicabile al territorio e al contesto civile.

Attività prevista nel percorso: PERCORSI DI LEGALITA'

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	DOCENTE INTERNO
Risultati attesi	I progetti afferenti alla legalità, legati in modo trasversale all'insegnamento dell'educazione civica, intendono sviluppare, attraverso una serie di incontri e di attività interattive di carattere laboratoriale, da svolgersi in relazione con l'Ente



locale, una serie di percorsi volti a stimolare una maggiore e rinnovata consapevolezza nei confronti della tematica della legalità, da declinarsi sia in chiave storico-diacronica, ossia attraverso la scoperta, la conoscenza e l'incontro con personaggi che si sono distinti nel nostro paese per la diffusione della legalità e per la lotta alle mafie, che in chiave sociale e civica, attraverso eventi e attività laboratoriali che stimolino una nuova sensibilità nei confronti della legalità a partire da piccole azioni simboliche e quotidiane. I progetti si tengono, di norma, in occasione delle giornate nazionali per la legalità e per la lotta alle mafie, in sinergia con gli eventi organizzati sul territorio e con gli attori locali già attivi in tale ambito. I singoli percorsi prevedono la realizzazione di prodotti diversi (lettere, testimonianze scritte, prodotti multimediali e audiovisivi, disegni e cartelloni, etc.) che saranno condivisi con l'Istituto e con le classi che affrontano il percorso. La finalità del progetto è quella di offrire ai cittadini nuovi strumenti sia conoscitivi che pratici per affrontare la questione della legalità; promuovere la legalità come necessità collettiva condivisa, con l'obiettivo di costituire una società sana; offrire una nuova occasione di dialogo e di confronto su tematiche sociali di urgente attualità; sviluppare competenze di cittadinanza attiva e consapevole; potenziare competenze interdisciplinari e multimediali nella realizzazione dei prodotti.

● **Percorso n° 2: RISPETTO DI SE', DELL'AMBIENTE E DELL'ALTRO**

A partire dall'a.s. 2016-2017, il nostro Istituto ha scelto, come sfondo integratore, il tema del Rispetto, inteso in senso generale: delle regole, dell'ambiente, dell'altro, di se stessi. Si tratta di un insieme di progettualità, le quali si svolgono in orario scolastico a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola Secondaria, tali azioni coinvolgono gli alunni in attività ludiche e laboratoriali, da svolgersi nel gruppo classe o in un contesto di classe-aperta. Lo scopo principale di tutte le iniziative è quello di far riflettere bambini e ragazzi su se stessi, sulle



proprie caratteristiche relazionali, sui limiti e sulle potenzialità di ciascuno, nel confronto continuo e positivo con gli altri e con il proprio ambiente di vita.

Per l'anno scolastico 2022/2023, le proposte, suddivise per plessi scolastici, sono le seguenti:

Infanzia

"L'Isola del rispetto" (tutte le fasce d'età)

L'attuazione di questo progetto prevede che il bambino, partendo dalla scoperta di sé, potrà conoscere gli altri e l'ambiente nel quale vive. Il confronto tra pari sarà il punto di partenza per un'educazione di valori come l'amicizia, la collaborazione, la solidarietà, la valorizzazione della diversità e il rispetto.

Primaria

1^ Primaria: "Insieme al posto giusto!"

2^ Primaria: "Praticare la gratitudine per stare bene"

3^ Primaria: "Fa' la cosa giusta"

4^ Primaria: "Insieme si può"



5^ Primaria: "Voglio un Mondo DIRITTO"

Lo scopo principale di tutte le iniziative attuate nella Scuola Primaria è quello di far riflettere bambini e ragazzi su se stessi, sulle proprie caratteristiche relazionali, sui limiti e sulle potenzialità di ciascuno, nel confronto continuo e positivo con gli altri e con il proprio ambiente di vita.

Secondaria

Il progetto Edugreen, finanziato con il PON, permetterà una riqualificazione degli spazi esterni della scuola primaria e secondaria con la realizzazione di spazi e laboratori, giardino e orto didattico, innovativi e sostenibili, per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica, "**trasformandoli in ambienti di esplorazione e di apprendimento [...], favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura**". Questa azione rappresenta non solo una grande occasione per "spostare" la didattica fuori dalle quattro mura delle aule, ma, soprattutto, incarna la possibilità di forgiare una nuova "coscienza verde" nei nostri ragazzi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Promuovere le competenze sociali e civiche.

Traguardo

Aumento di alunni che si collocano ad un livello intermedio o elevato nella Certificazione delle competenze civiche al termine del 1° ciclo.



Priorità

Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo, in chiave metacognitiva (Imparare ad imparare).

Traguardo

Aumento di alunni che si collocano ad un livello intermedio o elevato (Competenza 5) nella Certificazione delle competenze al termine del I° ciclo .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Diversificare approcci e contesti di apprendimento, anche in relazione alle azioni previste dal PNRR, per sviluppare conoscenze, abilità e atteggiamenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Aumentare numero dei docenti coinvolti in attività di formazione, in particolare su didattica laboratoriale, prove standardizzate e valutazione

● **Percorso n° 3: SVILUPPO DELLE COMPETENZE DI BASE: PROGETTO MAT-ITA**

Il percorso di miglioramento denominato MAT-ITA, riguarda lo sviluppo delle competenze di base di matematica e di italiano.



Obiettivo generale è quello di stimolare la capacità di pensare in modo creativo, ma allo stesso tempo sistematico sui più differenti aspetti della realtà.

Nell'ottica dell'inclusione, elemento che contraddistingue il nostro istituto, si intende valorizzare quei percorsi formativi che coinvolgano tutti gli alunni, rappresentando così un prezioso strumento, sia per valorizzare le intelligenze più vivaci e sollecitarle a mettersi alla prova tirando fuori il meglio di sé (ad esempio nelle Olimpiadi della lingua italiana e nelle Olimpiadi della matematica), sia per recuperare al desiderio di migliorarsi quegli alunni che, nelle normali attività curriculari, manifestano qualche difficoltà mentre paiono essere a proprio agio sollecitati con stimoli differenti, ad esempio nel Coding.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Sostenere la motivazione e ridurre il rischio di dispersione nella scuola secondaria.
Promuovere le competenze di cittadinanza.

Traguardo

Aument Aumento del numero degli alunni con valutazione del comportamento pari o superiore a

Priorità

Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni di fascia intermedia (7/8) motivandoli al raggiungimento dell'eccellenza.



Traguardo

Per quanto riguarda gli esiti dell'Esame finale, aumentare la percentuale di alunni con valutazione comprese tra il 9 e il 10.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Per l'area matematica migliorare le capacita' logiche e di problem solving.

Traguardo

Aumento della percentuale di alunni con risultato in fascia alta nelle prove INVALSI (classi terze della Scuola Secondaria); - Riduzione del divario, negli esiti delle prove INVALSI, tra il quinto anno della Scuola Primaria e il terzo anno della scuola Secondaria primo grado.

Priorità

Per l'area linguistica migliorare la capacita' di analisi e di comprensione dei testi e la capacita' di fare inferenze.

Traguardo

Aumento della percentuale di alunni con risultato in fascia alta nelle prove INVALSI (classi terze della Scuola Secondaria); - Riduzione del divario, negli esiti delle prove INVALSI, tra il quinto anno della Scuola Primaria e il terzo anno della scuola Secondaria primo grado.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo, in chiave



metacognitiva (Imparare ad imparare).

Traguardo

Aumento di alunni che si collocano ad un livello intermedio o elevato (Competenza 5) nella Certificazione delle competenze al termine del I° ciclo .

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Promuovere specifiche progettualita' per il recupero delle lacune (area logico-matematica).

Promuovere specifiche progettualita' per il recupero delle lacune (competenze grammaticali, comprensione e produzione scritta).

Promuovere attivita' didattico-laboratoriali rivolte ad alunni di fascia intermedia, che affianchino le progettualita' finalizzate alla promozione delle eccellenze.

Promuovere specifiche progettualita' per il recupero delle lacune (area logico-matematica).

Promuovere specifiche progettualita' per il recupero delle lacune (competenze grammaticali, comprensione e produzione scritta).



Diversificare approcci e contesti di apprendimento per sviluppare conoscenze, abilità e atteggiamenti

Attività prevista nel percorso: OLIMPIADI DELLA LINGUA ITALIANA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

3/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

DOCENTE INTERNO

Risultati attesi

Le Olimpiadi della lingua italiana si propongono di: - Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e competenze; - Sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; - Confermare il valore formativo della competenza metalinguistica, anche ai fini dello sviluppo e del potenziamento delle capacità analitiche e di problem solving; - Promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano. Gli esercizi proposti nelle varie fasi della competizione abbracciano diversi ambiti della grammatica (con una particolare attenzione rivolta alla morfo-sintassi), ma non intendono accertare soltanto il possesso nozionistico di conoscenze grammaticali; al contrario, gli studenti saranno chiamati a mettere in campo anche le loro abilità di ragionamento, le competenze lessicali e la capacità di fare inferenze. Nel corso del triennio, agli studenti verranno



proposti dei moduli di approfondimento in preparazione alla competizione (metodo valenziale, strumenti di analisi testuale, approccio induttivo). La prima fase della competizione prevede la partecipazione di tutti gli alunni delle classi terze, fra i quali verranno selezionati 15-20 alunni per ciascun istituto partecipante. La seconda prova, in formato digitale, permetterà di selezionare i 20-25 alunni che parteciperanno alla fase finale (terza prova). La proposta di tale progetto vuole contribuire, unitamente alla realizzazione di altri progetti, al miglioramento dei risultati INVALSI al termine del I ciclo. Per quanto riguarda la certificazione delle competenze (competenza n.1), ci si attende che almeno il 75% degli studenti si collochi ad un livello "avanzato" o "intermedio". Per quanto riguarda gli esiti dell'esame finale, ci si aspetta un aumento della percentuale di alunni con valutazione compresa fra il 9 e il 10.

Attività prevista nel percorso: A SCUOLA DI CODING - PROGETTO SCRATCH

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	DOCENTE INTERNO
Risultati attesi	Il progetto riguarda tutte le classi dell'Istituto. L'Ora del Codice, in inglese "The Hour of Code", è un'iniziativa nata negli Stati Uniti nel 2013 per far sì che ogni studente, in ogni scuola del mondo, svolga almeno un'ora di programmazione. L'obiettivo è quello di diffondere nuove competenze per comprendere la società moderna. La conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica aiuta a sviluppare la capacità di risoluzione di problemi e la creatività. In Italia, a partire dal 2014, l'iniziativa dell'Ora del Codice è stata proposta a tutte le scuole nell'ambito



del progetto "Programma il futuro". In particolare, ogni anno, nella prima settimana di dicembre, gli studenti della nostra scuola saranno impegnati in attività di avviamento al pensiero computazionale, con proposte differenti, a seconda dell'età.

- **SCRATCH** In questo progetto, proposto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria, si utilizzerà Scratch, un linguaggio di programmazione e una comunità online dove si possono creare storie interattive, giochi e animazioni, e si possono condividere le creazioni con altre persone in tutto il mondo. Mentre progettano e programmano con Scratch, i ragazzi imparano a pensare creativamente, a ragionare in modo sistematico e a lavorare in modo creativo. Scratch è un progetto del Lifelong Kindergarten group dei Media-Lab del MIT ed è disponibile in modo del tutto gratuito (tutti i materiali sono liberamente fruibili e riutilizzabili). Al termine dei due percorsi, ci si attende un miglioramento delle capacità di problem-solving degli alunni coinvolti. In particolare, ci si attende che almeno il 75% degli studenti si collochi, nella Certificazione delle Competenze (competenza n.3), ad un livello "avanzato" o "intermedio". Inoltre, per quanto riguarda gli Esiti dell'Esame finale, ci si attende un aumento della percentuale di alunni con valutazione compresa fra il 9 e il 10.

Attività prevista nel percorso: OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	DOCENTE INTERNO
Risultati attesi	Le Olimpiadi della matematica si propongono di: - Stimolare le capacità di problem solving, nonché la curiosità e l'interesse nei



confronti della matematica - Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove; - Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive; - Attivare dinamiche di sana competizione fra studenti, che possano sostenere la motivazione intrinseca all'apprendimento. La prima fase della competizione prevede la partecipazione di tutti gli alunni delle classi terze dell'Istituto. La seconda prova permetterà di selezionare i 20-25 alunni che parteciperanno alla fase finale (terza prova). I risultati attesi per il Progetto sono i seguenti: - Migliorare le capacità logiche di problem solving; - Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni di fascia intermedia (7/8), motivandoli al raggiungimento dell'eccellenza; - Aumento della percentuale di alunni con risultati di fascia "alta" nelle prove INVALSI di matematica; - Per quanto riguarda gli esiti dell'Esame finale, aumentare la percentuale di alunni con valutazione compresa fra il 9 e il 10.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- L'INDIRE (Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa) ha promosso a partire dal 2015 il movimento delle Avanguardie Educative, che prevede ad oggi 22 scuole capofila e oltre 800 scuole in tutta Italia aderenti alla rete. Gli obiettivi che il movimento si propone sono i seguenti:
 - Trasformare il modello trasmissivo della scuola
 - Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
 - Creare nuovi spazi per l'apprendimento
 - Riorganizzare il tempo del fare scuola
 - Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza ü Investire sul capitale umano ripensando i rapporti
 - Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile.

Questi obiettivi sono perseguibili grazie allo sviluppo di idee per l'innovazione. Tra quelle promosse da INDIRE, il nostro Istituto ha abbracciato:

- Le aule laboratorio disciplinari - Le aule saranno assegnate in funzione delle discipline che vi si insegnano per cui sono riprogettate e allestite con un setting funzionale alle specificità della disciplina stessa. Il docente può adeguare l'ambiente a una didattica attiva di tipo laboratoriale, predisponendo arredi, materiali, libri, strumentazioni, device, software, ecc. Il docente resta in aula mentre gli studenti ruotano tra un'aula e l'altra, a seconda della disciplina.

- Verso l'aula 3.0 - Oggi le aule più avanzate includono anche l'utilizzo di device mobili che consentono il superamento della stessa dimensione fisica dell'aula e l'accesso ad ambienti di lavoro collocati nello spazio virtuale. È quella che si definisce «Aula 3.0», uno spazio che riconfigura la sua organizzazione in termini di apertura verso l'esterno, ma che modifica anche il suo assetto in senso propriamente fisico, tramite modifiche evidenti alla disposizione degli arredi. Il tutto per favorire una didattica innovativa, che privilegia approcci laboratoriali e collaborativi e sostiene l'utilizzo consapevole e maturo di device mobili (tablet, notebook).

- Dentro/fuori la scuola - La scuola si propone come connettore tra il "dentro" e il "fuori",



rilancia la sua funzione di ambiente di socializzazione, si afferma come agenzia in grado di formare i ragazzi e fare acquisire loro competenze, conoscenze e abilità necessarie per vivere e interagire nella società dell'informazione e della conoscenza.

Questa è un'idea di scuola che:

- si pone come centro di aggregazione sociale offrendo occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e orientate all'inclusione;
- ripensa gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività extracurricolari e extrascolastiche che coinvolgono la comunità e il territorio di riferimento;
- promuove processi di coprogettazione con gli attori del territorio;
- diventa luogo di incontro tra sapere formale e informale, sperimentando percorsi di destrutturazione del curricolo e progettando attività interdisciplinari;
- introduce percorsi di didattica laboratoriale in cui gli studenti sperimentano esperienze di apprendimento in contesti reali;
- valorizza in termini di 'cultura educativa' competenze, conoscenze e interessi che studenti e insegnanti portano in classe da fuori.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

POTENZIAMENTO LINGUISTICO E INTERNAZIONALIZZAZIONE

Il nostro istituto ritiene importante che i propri studenti crescano nella consapevolezza della dimensione unitaria e globale del vivere e dell'agire individuale e collettivo, e per questo intende proseguire ed intensificare

-il percorso già iniziato con l'istituzione del potenziamento della lingua inglese e con i corsi di conversazione di preparazione alle certificazioni (

affiancando ad esse, attività di:

-CLIL (in lingua inglese)



- Mobilità individuale e di gruppo (docenti, ATA, studenti Erasmus+)
- Adesione a progetti internazionali in lingua inglese di elevata qualità formativa quali i progetti Etwinning.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

La scuola intende rafforzare le competenze trasversali e di base, nell'ottica della complessità.

Per questa ragione, evitando la contrapposta dicotomia dell'assunzione acritica o del rifiuto preconetto della Rete e del mondo digitale, grazie anche ad alcuni aspetti positivi riscontrati nella DAD e della DDI, miriamo a fornire agli studenti e alle studentesse gli strumenti necessari per interpretare autonomamente e criticamente la realtà, con forte attenzione per quella contemporanea, attraverso:

- la centralità delle esigenze educative e dei processi di apprendimento degli studenti, attraverso una didattica centrata sulla qualità dei percorsi e non sulla quantità;
- la presenza, nelle scelte delle programmazioni dipartimentali e disciplinari, ma anche delle attività e progetti extracurricolari di tematiche significative e di attualità;
- la promozione dell'innovazione e della ricerca di soluzioni didattiche ed organizzative, finalizzate al miglioramento della qualità dell'apprendimento, riconoscendo e valorizzando attraverso la formazione anche le molte competenze interne, in un'ottica di dialogo e ascolto reciproco. A tal fine saranno progettati e realizzati, con le risorse del PNRR, "ambienti di apprendimento innovativi" connessi a una visione pedagogica che mette al centro l'attività didattica e le studentesse e gli studenti, secondo principi di flessibilità, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**



Dopo l'esperienza didattica degli ultimi due anni, che hanno visto il necessario adeguamento delle pratiche di insegnamento/apprendimento all'emergenza Covid, la scuola intende proseguire con l'uso e la pratica di metodologie innovative e strumenti digitali, come progettato nella Programmazione per la DDI.

I finanziamenti PON e POR legati ai bandi vinti hanno permesso l'implementazione delle dotazioni di laboratori e aule alle quali si affiancheranno nuovi progetti resi possibili dalla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il nostro Istituto ha ricevuto i fondi del PNRR da utilizzare per la realizzazione del “Piano scuola 4.0”; tali fondi sono erogati alle scuole per progettare e realizzare nuovi spazi didattici di apprendimento e insegnamento, nuovi luoghi da affiancare alle aule tradizionali che permettano iniziative culturali e formative in cui svolgere attività concrete per gli studenti e le studentesse, che li rendano capaci di rispondere alle sfide poste dai cambiamenti culturali, sociali, economici, scientifici e tecnologici del mondo contemporaneo e pronti alle nuove professioni che prevedono il digitale.

All'interno dello Staff è iniziata la riflessione rispetto alle iniziative da attuare per la realizzazione del piano: sarà fondamentale riuscire a realizzare nuovi spazi e ambienti di apprendimento e il più significativo ci pare essere il modello DADA (didattiche in ambienti di apprendimento). Il progetto si muove nell'ottica del ripensamento e della valorizzazione degli spazi della scuola, attraverso cui motivare gli allievi, accrescerne le competenze, implementarne la capacità di conoscere ed elaborare le esperienze. Il progetto DADA è un'innovazione pedagogico organizzativa, già in atto in diversi paesi europei e sempre più diffusa sul territorio nazionale. Prevede un passaggio dall'aula tradizionalmente assegnata alla classe ad ambienti di apprendimento per così dire “tematici”: ogni aula viene assegnata ad uno o due docenti della stessa disciplina, o per ‘gruppi di discipline’, con gli alunni che si muovono di aula in aula mentre i docenti rimangono nello stesso spazio, aspettando o accompagnando i ragazzi al cambio dell'ora. Secondo quanto affermano le neuroscienze, lo spostamento rappresenta un fattore energizzante per gli studenti, stimolando la capacità di concentrazione e rendendo più significativo l'apprendimento. Secondo alcuni studi il modo migliore per attivare la mente (le sue cognizioni e le sue emozioni) sarebbe mantenere in movimento, anche leggero, il corpo. In definitiva trovarsi in una situazione ambientale differente consente all'alunno di vivere una esperienza didattica attraverso un'energia rinnovata ad ogni cambio di disciplina. L'aula diventa anche lo spazio del docente, uno spazio fluido e velocemente adattabile alle diverse esigenze. Il soggetto che apprende non è passivo, ma attivo. È possibile personalizzare gli arredi, l'organizzazione spaziale, le strumentazioni presenti, rendendo l'insegnamento più funzionale alle caratteristiche della specifica disciplina insegnata.

Inoltre progettare e realizzare un ambiente, responsabilizza gli alunni nei confronti di un ambiente vissuto come “proprio”, favorisce l'apprendimento laboratoriale e cooperativo e un apprendimento attivo, dove gli studenti possano divenire gli attori principali ed essere motivati nella costruzione dei loro saperi. Il progetto nasce anche dall'esigenza di valorizzare l'eccellenza del nostro sistema educativo e favorire un innalzamento dei livelli di apprendimento con l'obiettivo di superare modelli formativi di tipo trasmissivo, sostanzialmente passivi, che mostrano la loro inadeguatezza di fronte



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

alle sfide attuali. Per realizzare il progetto occorrerà ripensare integralmente lo spazio educativo a partire dalla sua fisicità, collocando sui diversi piani dell'edificio scolastico le aule tematiche. È dunque evidente il processo di cambiamento che anima il progetto DADA nel quale svolge un ruolo fondamentale non solo l'uso delle TIC (tecnologie dell'informazione e della comunicazione), ma anche e soprattutto l'organizzazione e la percezione dello spazio vissuto.



Aspetti generali

IL NOSTRO ISTITUTO

Il nostro contesto punta ad incentivare l'inclusione e a promuovere apprendimenti significativi.

Il nostro impegno è teso a sviluppare le life skills:

EMOTIVE - consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress

RELAZIONALI - empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci

COGNITIVE - risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo

MISSION DELL'ISTITUTO

ACCOGLIERE: attivare azioni volte all'individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze formative per valorizzare le eccellenze, supportare gli alunni in difficoltà, assicurare a tutti gli studenti una propria forma di intelligenza cognitiva

FORMARE : promuovere approcci didattici innovativi al fine di creare un ambiente di apprendimento stimolante

ORIENTARE: predisporre e realizzare azioni per:

- promuovere un orientamento inteso come processo gestito dal soggetto che ne è protagonista
- favorire la continuità educativa tra ordini di scuola

Il nostro istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale, al fine di garantire il diritto dell'alunno a un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi, costruisce la sua identità.

Le iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa in sintesi



AREA BEN ESSERE	AREA ALTRI LINGUAGGI	AREA POTENZIAMENTO	AREA DIDATTICA LABORATORIALE
Progetto Life Skills	Progetto Ora del Codice	Progetto Olimpiadi della lingua Italiana	Progetto Latino
Progetto Sportello ascolto	Progetto ICDL: Patente Informatica	Progetto Olimpiadi della Matematica	Progetto PI GRECO DAY
Progetto Sport a scuola	Progetto musicale Siziano 's Got Talent	Progetto Olimpiadi della Lingua Spagnola	Progetto Lego Chimica
Progetto Trasversale d'Istituto: il Rispetto di Sé, dell'Altro e dell'Ambiente	Progetto Musica Infanzia	Progetto Spagnolo Certificazione DELE	Progetto Save The Date
Progetto Sport Scuola Attiva Kids		Progetto Italiano L2 (organico potenziato)	Progetto SCRATCH
Progetto Istruzione domiciliare		Progetto Recupero L2 (orario extracurricolare)	Progetto STEM
Uscite Didattiche Sportive		Progetto Extracurricolare L2 Primaria (solo alcune classi)	
Progetto Legalità		Progetto Extracurricolare Laboratori STEM Primaria (solo alcune classi)	
Progetto CCR: Consiglio Comunale dei Ragazzi		Progetto ETWINNING	



		Progetto Trinity	
		Progetto Erasmus	
		Progetto L2 Infanzia	

L'istituzione scolastica punta su azioni volte a rafforzare e potenziare l'apprendimento della lingua inglese rilevando la crescente esigenza di aprirsi a una realtà europea e internazionale sempre più multilingue. Promuove al contempo progettazioni trasversali di educazione civica con l'intento di sviluppare comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro. Si fa carico del compito di educare cittadini digitali competenti, guidando gli allievi a comprendere il ruolo dell'informazione nello sviluppo di una società interconnessa, sviluppando la capacità di ricercare e valutare l'informazione. In coerenza con quanto previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate in applicazione della L. 92/2019, è stato predisposto il curriculum verticale di educazione civica che si sviluppa intorno a tre nuclei tematici:

COSTITUZIONE (diritto nazionale e internazionale) legalità e solidarietà

SVILUPPO SOSTENIBILE (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e territorio)

CITTADINANZA DIGITALE

La DDI (didattica digitale integrata) costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola così come la normale didattica d'aula. Essa sostituisce la tradizionale esperienza di scuola presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie. I principali strumenti di cui ci si avvale sono: il Registro Elettronico, la piattaforma Google Workspace, i libri di testo digitali e il supporto dell'animatore digitale e del team dell'innovazione.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SIZIANO	PVAA81501Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

SIZIANO

PVEE815011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SIZIANO

PVMM81501X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

IL SUCCESSO FORMATIVO

Al fine di adempiere al proprio dovere Istituzionale, ovvero l'accompagnare tutti gli studenti al raggiungimento di livelli di apprendimento adeguati in tutte le discipline del percorso curricolare al fine di ottenere l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione, la nostra scuola nei limiti delle risorse umane e finanziarie, inserisce le attività di recupero come parte ordinaria e permanente del piano dell'offerta formativa, vincolandola alle risorse finanziarie, umane e materiali nella pratica di specifiche azioni didattiche.

- Recupero in itinere: al fine di sostenere e rafforzare le aspettative di auto efficacia, si predispongono azioni didattiche che tengano conto della motivazione (scelta tra: offerta di precise indicazioni metodologiche e materiali didattici utili; assegnazione di esercizi per casa mirati e differenziati; esercitazioni in classe guidate e con auto correzione; esercitazioni per fasce di livello quando possibile tra classi parallele.
- Pausa didattica: sospensione della didattica ordinaria. Dopo gli scrutini del primo periodo, ogni Consiglio di classe valuterà l'opportunità di arrestare il normale svolgimento dei programmi, attuando una didattica differenziata in orario curricolare per il numero di giorni che riterrà utile.
- Sostegno agli studenti stranieri con carenze linguistiche
- Corsi di recupero estivi tenuti da docenti interni tra la metà e la fine di giugno attivati prioritariamente per italiano, matematica, inglese e spagnolo, prevedono la partecipazione di un numero di alunni di norma non inferiore a 8 e non superiore a 15 per ciascun gruppo.



Insegnamenti e quadri orario

IC SIZIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SIZIANO PVAA81501Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SIZIANO PVEE815011

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SIZIANO PVMM81501X

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha previsto, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data della sua entrata in vigore (5 settembre 2019) – dunque, dall'a. s. 2020-2021 – l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, per un numero di ore annue non inferiore a 33 (corrispondente a 1 ora a settimana), da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Anche il nostro istituto ha stilato un curricolo di istituto per l'insegnamento trasversale di tale disciplina, in contitolarità tra i vari docenti, specificandone l'orario previsto per ogni anno di corso, il cui monte ore complessivo non dovrà essere inferiore a 33. L'integrazione dovrà prevedere gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica.



Anche per la scuola dell'Infanzia il monte ore è pari a 33 all'anno, tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Allegati:

Curricolo civica 16 novembre 2022 (1).pdf

Approfondimento

TEMPO SCUOLA - SCUOLA DELL' INFANZIA

GIORNI	INGRESSO	USCITA
Da lunedì a venerdì	1^ INGRESSO: 8:00 - 8:15	PRIMA USCITA : 15:45 – 16:00
	2^ INGRESSO: 8: 15- 8:30	SECONDA USCITA: 16:00 – 16:15
		USCITA STRAORDINARIA: 13.15 - 13:20



SERVIZI AGGIUNTIVI A CURA DEL COMUNE.

Nelle giornate di apertura della scuola, il Comune organizza un servizio di pre-scuola e di post-scuola. Il pre-scuola è attivo dalle 7.15 alle 8.00 e il post-scuola dalle 16.00 alle 18.00. Sia in entrata, sia in uscita è previsto il trasporto con lo scuolabus per gli alunni che ne fanno richiesta.

TEMPO SCUOLA - SCUOLA PRIMARIA

GIORNI	INGRESSO	USCITA
lunedì, martedì, giovedì (classi prime, seconde, terze, quarte, quinte)	8:30	16:30
mercoledì, venerdì	8.30	12:30

SERVIZI AGGIUNTIVI A CURA DEL COMUNE.

Nelle giornate di apertura della scuola, il Comune organizza un servizio di pre-scuola e di post-scuola. Il pre-scuola è attivo dalle 7.30 alle 8.30 e il post-scuola dalle 16.30 alle 18.00. Nelle giornate di mercoledì e di venerdì vengono organizzate attività ludico-laboratoriali dalle 13.30 in poi. Sia in entrata, sia in uscita, è previsto il trasporto con lo scuolabus per gli alunni che ne fanno richiesta.

TEMPO SCUOLA - SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIORNI	INGRESSO	USCITA
--------	----------	--------



Da lunedì a
venerdì 7.55 13.55

SERVIZI AGGIUNTIVI A CURA DEL COMUNE.

Sia in entrata sia in uscita, è previsto il trasporto con lo scuolabus per gli alunni che ne fanno richiesta. Al termine delle lezioni i ragazzi possono usufruire del servizio mensa, sotto la sorveglianza degli educatori comunali.



Curricolo di Istituto

IC SIZIANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo d'Istituto rappresenta una sintesi dell'intenso lavoro di elaborazione che il nostro istituto ha avviato da diversi anni; la base di riflessione è la continuità educativa e didattica d'Istituto, che

nasce dall'esigenza primaria di garantire all'alunno il diritto a un percorso formativo organico e completo, che promuova uno "sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto", il quale, pur

nelle varie tappe evolutive e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità. La continuità e l'inclusività, fondamentale nelle nostre azioni didattiche, favoriscono, inoltre, un clima di

benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento. L'intenzione è dotare e aggiornare con regolarità il nostro istituto comprensivo di un profilo contestualizzato delle competenze degli alunni in uscita e costruire curricula trasversali e disciplinari:

- fondati su un'intenzionale e ragionata selezione dei saperi; accurati nella individuazione di opzioni metodologiche e didattiche aggiornate ed efficaci;
- coerenti sul piano della verifica degli apprendimenti e della valutazione processuale delle competenze attraverso un percorso unitario, ma allo stesso tempo differenziato, a partire dalla scuola dell'infanzia fino al concludersi della scuola secondaria di I grado.

Il curricolo verticale, quale strumento pedagogico e disciplinare, affianca il progetto educativo delineato nel POF, ne sostiene l'impianto culturale e "facilita il raccordo con il secondo ciclo



d'istruzione e formazione".

È stato redatto facendo riferimento al testo delle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012, alle Competenze chiave, esplicitate nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre

2006 per l'apprendimento permanente e tiene conto del documento del 2018 Documento a cura del Comitato Scientifico Nazionale per le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: TRAGUARDI DI COMPETENZA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1. L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
2. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
3. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.



4. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
5. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
6. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
7. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro
8. È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
9. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
10. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
11. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
12. E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA (13 novembre)**

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

GIORNATA MONDIALE DELLA GENTILEZZA (13 novembre)



Descrizione attività:

□ Lettura di un racconto e/o video.

□ Conversazione guidata.

□ Rielaborazione grafico-pittorica.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **GIORNATA INTERNAZIONALE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (20 novembre)**



GIORNATA INTERNAZIONALE PER I DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA (20 novembre)

Descrizione attività:

- Lettura di un racconto con approfondimenti su più diritti dell'infanzia.
- Conversazioni guidate sul tema.
- Rielaborazione grafico-pittorica.
- Realizzazione di un manifesto nell'ambito della continuità tra la scuola dell'infanzia e la scuola primaria.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole

○ **GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA (22 marzo)**

GIORNATA MONDIALE DELL'ACQUA (22 marzo)

Descrizione attività:

- Lettura di un racconto e/o video
- Canzoni e filastrocche
- Conversazione guidata
- Rielaborazione grafico-pittorica
- Esperienze ludico-laboratoriali con l'acqua
- Approfondimenti sull'importanza dell'elemento "acqua" e sul suo uso consapevole.



Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



○ **GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA (22 aprile)**

GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA (22 aprile)

Descrizione attività:

- Lettura di un racconto e/o video.
- Canzoni e filastrocche.
- Conversazione guidata.
- Rielaborazione grafico-pittorica.
- Esperienze ludico-laboratoriali.
- Approfondimenti sull'importanza dell'elemento "terra".

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

Curricolo verticale

Nel complesso, le linee-guida a cui si ispira l'offerta formativa del nostro istituto sono rappresentate da: - equità dell'offerta formativa per i diversi ordini di scuola, con pari opportunità umane, finanziarie e tecnologiche; - continuità didattica garantita da piani di progettazione pluriennali; - flessibilità didattica e organizzativa; - integrazione con il territorio; - trasparenti criteri di scelta delle attività progettuali; - valutazione, sia interna che esterna, degli apprendimenti, in sintonia con l'attuale legislazione.

Allegato:

Curricolo_ICSiziano_SITO_compressed.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Curricolo delle Competenze in chiave europea

L'I.C. ha aggiornato il proprio Curricolo verticale per competenze in conseguenza alla nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018). La Raccomandazione sottolinea che la versione del 2018 si è resa necessaria a causa dei profondi cambiamenti socioeconomici intervenuti all'interno dei Paesi dell'Unione nei quali "la maggior parte dei bambini che iniziano oggi la scuola primaria eserciteranno domani professioni attualmente sconosciute e che per tenere il passo con tale cambiamento occorrerà investire massicciamente nelle competenze (...)" per assicurare resilienza e capacità di adattamento. Viene indicata la necessità, accanto al potenziamento delle competenze linguistiche, della creatività, del pensiero critico, dello spirito di iniziativa, della capacità di risoluzione di problemi, delle competenze digitali, delle competenze in materia di cittadinanza, di favorire il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità interculturali. Ma soprattutto si raccomanda di non inscrivere le competenze meramente dentro i confini delle discipline



scolastiche ma di creare occasioni per applicarle in contesti differenti e in combinazioni diverse creando intrecci e interconnessioni: gli aspetti essenziali per un determinato ambito, infatti, favoriscono le competenze di un altro. Infine, accanto a conoscenze e abilità, viene aggiunta un'altra importante dimensione, quella degli atteggiamenti che descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni. Dentro questo ampio e complesso orizzonte ben si inserisce, dunque, il Curricolo del nostro Istituto progettato per competenze allo scopo di facilitare la costruzione di percorsi interdisciplinari.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato il curricolo di educazione digitale

Allegato:

Curricolo-digitale-definitivoas-2021.2022.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

non utilizzata

Dettaglio Curricolo plesso: SIZIANO

SCUOLA DELL'INFANZIA



Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto per la Scuola dell'infanzia prevede la definizione dei contenuti e la declinazione di obiettivi legati ai campi di esperienza e si caratterizza come percorso formativo unitario ispirato a una logica progressiva che porta allo sviluppo e al raggiungimento di competenze definite e certificabili sia negli specifici ambiti disciplinari sia in quelli trasversali e metodologici. L'assunzione del principio della continuità verticale è considerata condizione necessaria per realizzare un percorso educativo e formativo nel rispetto dell'individualità di ogni singolo alunno.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PROGETTO TRASVERSALE D' ISTITUTO

Il progetto viene sviluppato in tutte le sezioni con attività e modalità diverse in base all'età dei bambini.

Promuovere la cura e il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente.

Obiettivi specifici:

- Sviluppare l'identità personale e il senso di appartenenza al gruppo
- Interagire positivamente con i compagni
- Riconoscere le proprie emozioni ed esprimerle con vari linguaggi
- Mostrare attenzione e rispetto verso gli animali e l'ambiente
- Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale
- Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile
- Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO STEM

Questo progetto è rivolto ai bambini della scuola dell'infanzia e, nello specifico, ai bambini dell'ultimo anno. Si tratta di un progetto interdisciplinare che interessa diversi campi di esperienza come il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni e colori; i discorsi e le parole, ma soprattutto la conoscenza del mondo.

Il progetto promuove gli obiettivi che riguardano:

- Sviluppare il pensiero computazionale
- Imparare ad imparare
- Sviluppare la capacità di Problem Solving
- Concepire l'errore come un tentativo
- Sviluppare le competenze trasversali



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO L2 SCUOLA DELL'INFANZIA

Le Indicazioni Nazionali e il Quadro di riferimento europeo delle competenze-chiave sottolineano l'importanza dell'avvicinamento ad una seconda lingua nella scuola dell'infanzia.

Alla fine del primo ciclo scolastico infatti il bambino "è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze". L'Unione Europea intende, inoltre, perseguire per ogni cittadino europeo l'apprendimento della lingua straniera iniziando preferibilmente in età precoce. Infatti, "è ormai riconosciuto che mettere i bambini in contatto con altre lingue sin dalla primissima infanzia può influenzare, oltre che l'apprendimento futuro, anche l'atteggiamento nei confronti di altre culture, con evidenti benefici sul piano linguistico, cognitivo, affettivo e sociale." (2014 MIUR - Direzione Generale per gli Ordinamenti scolastici e la Valutazione del Sistema Nazionale di Istruzione - Gruppo di lavoro "Monitoraggio esperienze di insegnamento in lingua straniera nella scuola dell'infanzia")



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ PROGETTO SAVE THE DATE

Nell'ambito del Progetto Save the Date sono raccolte le ricorrenze annuali che riguardano : la Giornata della Gentilezza, la Giornata Mondiale dell'acqua, la Giornata mondiale dell'Ambiente, la Giornata Mondiale della Terra, la Giornata Internazionale per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza.

Abilita'

1. Prendersi cura del sé e dell'altro assumendo atteggiamenti rispettosi nei confronti dell'altro.
2. Individuare e osservare comportamenti corretti nel rispetto delle regole
3. Rispettare l'ambiente
4. Rispettare le regole



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel complesso, le linee-guida a cui si ispira l'offerta formativa del nostro istituto sono rappresentate da: - equità dell'offerta formativa per i diversi ordini di scuola, con pari opportunità umane, finanziarie e tecnologiche; - continuità didattica garantita da piani di progettazione pluriennali; - flessibilità didattica e organizzativa; - integrazione con il territorio; - trasparenti criteri di scelta delle attività progettuali; - valutazione, sia interna che esterna, degli apprendimenti, in sintonia con l'attuale legislazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La Scuola dell'Infanzia promuove progetti per lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa:

- vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io;



- stare bene e sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato;
- imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile;
- sperimentare diversi ruoli e forme di identità.

Sviluppare l'autonomia significa:

- avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
- saper chiedere aiuto;
- esprimere sentimenti ed emozioni;
- partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato il link per la lettura di Ed. Civica

Allegato:

Link per la lettura del Curricolo di ed.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Non utilizzata

Dettaglio Curricolo plesso: SIZIANO



SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Nel curricolo verticale di Istituto, la Scuola Primaria definisce i percorsi formativi con dei traguardi pianificati dalle programmazioni dei saperi e dagli obiettivi delle varie discipline in senso trasversale, da raggiungere nel tempo.

Per la sua realizzazione intercorrono diversi aspetti come le modalità di utilizzo dei tempi, delle attrezzature, degli spazi, delle risorse umane ed economiche. Il curricolo si prefigge obiettivi specifici, contenuti culturali, impostazione metodologica, strumenti e materiali specifici e modalità di valutazione.

Il raggiungimento finale delle competenze è il risultato di un percorso articolato nel quale intervengono diverse situazioni legate alle esperienze formative di carattere cognitivo, logico e socio affettivo.

Nella didattica programmata nel curricolo, si evidenziano come principi cardine e chiave di lettura dei linguaggi specifici delle varie discipline, la centralità della persona, l'educazione alla cittadinanza e la scuola, come comunità, nell'ottica dello sviluppo integrale dell'individuo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto CCR: Consiglio Comunale dei Ragazzi**

TRAGUARDI DI COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA



1. È consapevole dei principi di solidarietà e di uguaglianza nel rispetto reciproco e delle diversità.
 2. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi.
 3. Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di un reale cittadinanza digitale.
 4. Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'agenda 2030.
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto Sport Scuola Attiva Kids**

COMPETENZE TRASVERSALI IN USCITA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
 2. È consapevole dei principi di solidarietà e di uguaglianza nel rispetto reciproco e delle diversità.
 3. Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'agenda 2030
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto Life Skills**

COMPETENZE TRASVERSALI IN USCITA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA



1. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
2. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
3. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.
4. Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di un reale cittadinanza digitale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto Trasversale d'Istituto: il Rispetto di Sé, dell'Altro e dell'Ambiente**

COMPETENZE TRASVERSALI IN USCITA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
2. È consapevole dei principi di solidarietà e di uguaglianza nel rispetto reciproco e delle diversità.
3. Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'agenda 2030
4. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
5. Sa classificare i rifiuti, sviluppando l'attività di riciclaggio.
6. Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di un reale cittadinanza



digitale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto Ora del Codice**

COMPETENZE TRASVERSALI IN USCITA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di un reale cittadinanza digitale.

- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto STEM**

COMPETENZE TRASVERSALI IN USCITA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
2. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
3. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: PROGETTO ETWINNING**

COMPETENZE TRASVERSALI IN USCITA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. E' in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro
2. E' in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
3. E' consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.
4. Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di un reale cittadinanza digitale.
5. Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'agenda 2030

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto Save The Date**

COMPETENZE TRASVERSALI IN USCITA AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

1. È consapevole dei principi di solidarietà e di uguaglianza nel rispetto reciproco e delle diversità.
2. Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di un reale cittadinanza digitale.
3. Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi



dell'agenda 2030

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ AREA TEMATICA: LA COSTITUZIONE

□1. Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza (regola, norma giuridica, diritto, dovere) come prima espressione dell'educazione civica.

□2. Conoscere la Costituzione ed i principi generali delle leggi e delle Carte Internazionali utilizzate nei percorsi di

educazione civica.

□3. Conoscere enti ed organi (origini, composizione, struttura e funzioni) sociali, amministrativi e politici, operanti

a livello locale, nazionale o internazionale affrontati nei percorsi di educazione civica.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ AREA TEMATICA: LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Conoscere le regole per il rispetto dell'ambiente e per lo sviluppo sostenibile. (Agenda 2030).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

○ AREA TEMATICA: CITTADINANZA DIGITALE

1. Conoscere i diversi device, le regole e i comportamenti per navigare nella rete in modo sicuro.
2. □ Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.
- 3. Conoscere le prime nozioni di alfabetizzazione informatica e digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel complesso, le linee-guida a cui si ispira l'offerta formativa del nostro istituto sono rappresentate da:

- equità dell'offerta formativa per i diversi ordini di scuola, con pari opportunità umane,



finanziarie e tecnologiche in un'ottica inclusiva;

- continuità didattica garantita da piani di progettazione pluriennali;
- flessibilità didattica e organizzativa;
- integrazione con il territorio;
- trasparenti criteri di scelta delle attività progettuali;
- valutazione, sia interna che esterna, degli apprendimenti, in sintonia con l'attuale legislazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'IC di Siziano struttura la programmazione didattica sul perseguimento di competenze elaborate a partire dalla riflessione e dall'esperienza dei singoli Dipartimenti e in coerenza con le Indicazioni Nazionali. Queste competenze costituiscono il punto di riferimento delle programmazioni delle singole discipline afferenti ai singoli dipartimenti, che, dopo la ricerca di convergenze metodologiche e tematiche a livello interdipartimentale, vengono declinate secondo le specifiche esigenze didattiche e educative delle singole classi e degli studenti. In tal modo si delinea un percorso verso le competenze che risulta articolato, complesso e flessibile nell'attenzione ai soggetti della formazione e coerente negli obiettivi finali e nella efficace integrazione dei saperi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato il link per la lettura del Curricolo di ed. Civica

Allegato:

Link per la lettura del Curricolo di ed.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Non utilizzata.



Dettaglio Curricolo plesso: SIZIANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

L'istituto sviluppa la propria azione educativa in coerenza con i principi dell' inclusione delle persone e dell' integrazione delle culture, considerando l' accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. Favorisce inoltre, con specifiche strategie e percorsi personalizzati, la prevenzione e il recupero della dispersione scolastica e del fallimento formativo precoce. Per raggiungere tali fini, la nostra comunità scolastica attiva risorse ed iniziative mirate in piena collaborazione con il proprio territorio . La scuola vive e opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti e genitori. Al suo interno assumono particolare rilievo la comunità professionale dei docenti e la figura del dirigente scolastico che, con la collaborazione delle famiglie e degli enti locali, concorrono alla valorizzazione delle risorse sociali, culturali ed economiche del territorio. La realizzazione del curricolo, effettuata nel rispetto della libertà di insegnamento, dell' iniziativa e della collaborazione di tutti, costituisce un processo dinamico e aperto, occasione di partecipazione e di apprendimento continuo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto Sport a scuola**

TRAGUARDI DI COMPETENZA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE



1. L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
2. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
3. È consapevole dei principi di solidarietà e di uguaglianza nel rispetto reciproco e delle diversità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto Trasversale d'Istituto: il Rispetto di Sé, dell'Altro e dell'Ambiente**

TRAGUARDI DI COMPETENZA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1. L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
2. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
3. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
4. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
5. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
6. Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'agenda 2030



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto** **CCR: Consiglio Comunale dei Ragazzi**

TRAGUARDI DI COMPETENZA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

2. Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di un reale cittadinanza digitale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto** **Legalità**

TRAGUARDI DI COMPETENZA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1. L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

2. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.



3. È consapevole dei principi di solidarietà e di uguaglianza nel rispetto reciproco e delle diversità.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto** **Ora del Codice**

TRAGUARDI DI COMPETENZA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
2. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
3. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
4. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto** **ICDL: Patente Informatica Europea**

TRAGUARDI DI COMPETENZA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
2. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da



preservare.

3. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

4. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto Recupero L2 (orario extracurricolare)**

TRAGUARDI DI COMPETENZA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

2. È consapevole dei principi di solidarietà e di uguaglianza nel rispetto reciproco e delle diversità.

3. Usa in modo consapevole le nuove tecnologie nell'esercizio di un reale cittadinanza digitale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto Erasmus**

TRAGUARDI DI COMPETENZA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i



pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

2. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

3. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

4. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto ETWINNING**

TRAGUARDI DI COMPETENZA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro

2. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

3. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

4. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE





Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto

SCRATCH

TRAGUARDI DI COMPETENZA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA AI TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
2. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
3. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
4. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
5. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto

Stem

TRAGUARDI DI COMPETENZA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
2. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy



tutelando se stesso e il bene collettivo.

3. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

4. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

5. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Progetto Save The Date

TRAGUARDI DI COMPETENZA PER L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

1. L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
2. È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
3. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
4. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
5. Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
6. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.



7. Comprende la necessità di uno sviluppo ecosostenibile anche in relazione agli obiettivi dell'agenda 2030

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ AREA TEMATICA: LA COSTITUZIONE

1. Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza (regola, norma giuridica, diritto, dovere) come prima espressione dell'educazione civica.

□2. Conoscere la Costituzione ed i principi generali delle leggi e delle Carte Internazionali utilizzate nei percorsi di educazione civica.

□3. Conoscere enti ed organi (origini, composizione, struttura e funzioni) sociali, amministrativi e politici, operanti

a livello locale, nazionale o internazionale affrontati nei percorsi di educazione civica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **AREA TEMATICA: LO SVILUPPO SOSTENIBILE**

1. Conoscere le regole per il rispetto dell'ambiente e per lo sviluppo sostenibile. (Agenda 2030).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

○ **AREA TEMATICA: CITTADINANZA DIGITALE**

1. Conoscere i diversi device, le regole e i comportamenti per navigare nella rete in modo



sicuro.

2. Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e

dell'interazione in ambienti digitali.

3. Conoscere le prime nozioni di alfabetizzazione informatica e digitale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Nel complesso, le linee-guida a cui si ispira l'offerta formativa del nostro istituto sono rappresentate da:

- equità dell'offerta formativa per i diversi ordini di scuola, con pari opportunità umane, finanziarie e tecnologiche in un'ottica inclusiva;
- continuità didattica garantita da piani di progettazione pluriennali;
- flessibilità didattica e organizzativa;
- integrazione con il territorio;
- trasparenti criteri di scelta delle attività progettuali;
- valutazione, sia interna che esterna, degli apprendimenti, in sintonia con l'attuale legislazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'IC di Siziano struttura la programmazione didattica sul perseguimento di competenze elaborate a partire dalla riflessione e dall'esperienza dei singoli Dipartimenti e in coerenza con le Indicazioni Nazionali. Queste competenze costituiscono il punto di riferimento delle programmazioni delle singole discipline afferenti ai singoli dipartimenti, che, dopo la ricerca di convergenze metodologiche e tematiche a livello interdipartimentale, vengono declinate secondo le specifiche esigenze didattiche e educative delle singole classi e degli studenti. In tal modo si delinea un percorso verso le competenze che risulta articolato, complesso e flessibile nell'attenzione ai soggetti della formazione e coerente negli obiettivi finali e nella efficace integrazione dei saperi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In allegato il link per la lettura del curricolo di Ed. Civica.

Allegato:

Link per la lettura del Curricolo di ed.pdf



Utilizzo della quota di autonomia

Non utilizzata.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO LIFE SKILLS TRAINING LOMBARDIA

AREA BEN ESSERE / RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE Il progetto inizia alla scuola primaria dalla classe terza e prosegue fino alla classe terza della scuola secondaria di primo grado e consiste nel rafforzare l'alleanza tra il sistema della tutela della salute e quello scolastico attraverso il benessere e la convivialità, l'ascolto, il dialogo e la comprensione, il coinvolgimento e la partecipazione attiva, la valorizzazione delle risorse individuali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sostenere i processi di apprendimento significativo - Favorire lo sviluppo integrale ed equilibrato di tutti gli alunni (inclusione) - Assicurare il successo formativo - Favorire la cooperazione - Prevenire situazioni di criticità nel percorso evolutivo di crescita - Proteggere da fattori di rischio e di dipendenza.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Altro
Aule	Aula generica
	Altro

Approfondimento

Il programma Lifeskills Training (LST) rappresenta nel panorama mondiale uno dei programmi preventivi che ha dimostrato maggiore efficacia preventiva nel contrasto di una ampia serie di comportamenti a rischio. Regione Lombardia ha adottato fin dal 2010 il LST quale programma preventivo di riferimento per il perseguimento degli obiettivi di Salute del proprio Piano Regionale di



Prevenzione nel setting scolastico, rispondendo all'esigenza delle scuole di trattare le più rilevanti tematiche di salute all'interno della propria offerta formativa organizzata per competenze.

Numerosi studi hanno dimostrato la correlazione positiva tra salute, benessere e apprendimento significativo come la motivazione all'impegno, efficace gestione della vita scolastica, relazioni interpersonali positive, equilibrio psico-fisico, emotivo-affettivo, valorizzazione dei talenti. Queste competenze di vita risultano quindi utili sia per il successo scolastico e formativo sia per la prevenzione di dipendenze e di comportamenti a rischio grazie allo sviluppo armonico ed equilibrato della personalità.

La scuola perciò può agire sui canali di sua pertinenza sostenendo processi di salute, così da poter essere un ambiente caratterizzato da:

- benessere e convivialità
- ascolto, dialogo e comprensione
- coinvolgimento e partecipazione attiva
- valorizzazione delle risorse individuali

E' dimostrato che studenti in buona salute e che stanno bene a scuola imparano meglio; corrispondentemente, studenti che frequentano la scuola e sperimentano occasioni di apprendimento positivo hanno migliori opportunità di salute. (IUHPE 2013) Un positivo clima scolastico può, infatti, influenzare favorevolmente l'adozione di condotte più sane.

● PROGETTO SPORTELLO ASCOLTO

AREA BEN ESSERE Lo sportello d'ascolto è uno spazio scolastico dedicato alla salute, accogliente e flessibile, dove studenti (scuola secondaria di primo grado), genitori e docenti (tre ordini di scuola) possono esprimere le proprie difficoltà e i propri vissuti in assoluta privacy.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

• Promuovere negli studenti l'acquisizione di competenze sociali e relazionali e di una maggiore fiducia in sé stessi; • Costituire uno strumento qualificato per la prevenzione del disagio evolutivo nonché di fenomeni di demotivazione allo studio e di abbandono scolastico; • Favorire il processo di orientamento scolastico; • Favorire la cooperazione tra la scuola e le famiglie; • Fornire ai docenti strumenti, strategie, consulenza, aggiornamenti e supporto per gestire percorsi di educazione al benessere e all'affettività; • Sostenere le famiglie nei processi educativi e nelle relazioni genitori/figli; • Prevenire fenomeni di bullismo e/o cyberbullismo. Inoltre servirà per approfondire ulteriori aspetti legati a: • Interesse/partecipazione (es.: analisi dei reali interessi del ragazzo; motivazione allo studio); • ambientamento (es.: difficoltà nelle relazioni con i compagni di classe e/o con gli insegnanti); • organizzazione dello studio (es.: metodo di lavoro; distribuzione del tempo tra studio e riposo; difficoltà di concentrazione; efficacia dell'applicazione) • ansia da prestazione scolastica (es.: agitazione in relazione ad interrogazioni, compiti in classe, verifiche; ansia in relazione all'esame di stato).

Destinatari

Gruppi classe
Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Altro

Aule

Aula generica

Altro

Approfondimento

La scuola secondaria di primo grado, in quanto fervido contesto socio-culturale, gioca un importante ruolo nel percorso di crescita e di sviluppo in pre-adolescenza ed adolescenza, sia in riferimento agli aspetti di apprendimento e sapere, che relazionali e sociali. Spesso, è proprio all'interno del contesto scolastico che si manifestano i primi segnali di disagio e malessere psicologico dei ragazzi, come ad esempio un repentino calo nel rendimento scolastico, comportamenti aggressivi e provocatori verso compagni e professori, un ritiro ed isolamento dalle relazioni sociali ecc... Il progetto Sportello d'Ascolto si propone principalmente di promuovere una cultura del benessere psico-sociale e di prevenire l'emergere di possibili situazioni a rischio di disagio psicopatologico. Inoltre, mira ad incrementare le risorse individuali e relazionali, al fine di favorire lo sviluppo e l'attuazione di strategie di coping e problem-solving più funzionali al superamento delle problematiche emerse. Il progetto si basa sull'assunto che considera la prevenzione in ambito psicologico uno strumento fondamentale per poter riconoscere, esplicitare ed affrontare il disagio e le difficoltà psicologiche fin dalle prime forme di manifestazione. Il progetto si propone di creare uno spazio di ascolto ed accoglienza per i ragazzi in riferimento alle problematiche personali, sociali, relazionali, familiari e scolastiche che possono incontrare nel loro percorso di sviluppo ma anche favorire un eventuale confronto ed incontro costruttivo con le figure genitoriali, poiché spesso, la dimensione relazionale difficoltosa e conflittuale con i genitori, contribuisce al manifestarsi di numerosi disagi psicologici.



● PROGETTO SPORT A SCUOLA - GSS

Area Tematica Ben Essere. I progetti sportivi promossi dal nostro istituto intendono sviluppare tra i ragazzi, una sempre maggiore consapevolezza dei benefici derivanti dallo svolgimento di attività sportiva e motorio-ricreativa. Rivolto agli studenti della Scuola Secondaria di Primo Grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Promuovere le competenze sociali e civiche. La finalità dei progetti sportivi a scuola è quella di promuovere, attraverso lo sport, l'inclusione e la cultura del rispetto dell'altro e delle regole; lo sport viene quindi vissuto come veicolo di inclusione sociale e strumento di contrasto al disagio giovanile.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Tensostruttura

Approfondimento

Le attività legate ai Giochi sportivi studenteschi hanno come principale finalità la preparazione e la partecipazione alle competizioni interscolastiche. Nonostante la finalizzazione agonistica, la scuola effettua, nel primo periodo, un percorso di proposte che coinvolge un'ampia platea di alunni. Successivamente le attività procedono effettuando delle selezioni finalizzate alla formazione delle rappresentative di istituto, per poter partecipare alle varie fasi provinciali e regionali.

● PROGETTO D'ISTITUTO: RISPETTO DI SE', DELL'ALTRO E DELL'AMBIENTE

AREA: BEN ESSERE Il progetto si prefigge di promuovere la cura e il rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente. Obiettivi specifici: Rispettare le regole della convivenza civile; comprendere la necessità di collaborare per stare bene insieme; scoprire le proprie emozioni, riconoscerle e imparare a gestirle; acquisire fiducia in se stessi e negli altri; rispettare l'ambiente e viverlo con cura per stare bene e far stare bene." Le proposte, declinate in ogni singola progettualità sono differenti in base alla fascia d'età degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppo di comportamenti responsabili; - Potenziamento della metodologia laboratoriale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Altro

Aule

Aula generica

Altro

Approfondimento

Almeno il 75% degli alunni raggiunge i livelli "intermedio" e "avanzato" nella Certificazione delle competenze sociali e civiche, al termine della scuola primaria.

● PROGETTO SPORT SCUOLA ATTIVA KIDS

AREA BEN ESSERE Un progetto promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione, per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria (classi terze e quarte). Un'iniziativa realizzata in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, con il contributo del Comitato Italiano Paralimpico per le attività relative all'inclusione dei bambini con Bisogni Educativi Speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Tensostruttura

Approfondimento



Il progetto tiene conto di quanto previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n.254), dall'ordinanza sulla valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria (Ordinanza MI n. 172 del 4 dicembre 2020 e relative Linee Guida) nonché dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92). Il progetto 2022/2023 mira anche a creare sinergie didattiche, formative e organizzative con la nuova figura dell'insegnante di Educazione motoria della scuola primaria, introdotta con Legge 234 del 30 dicembre 2021, che ha previsto tale figura a partire dal corrente anno scolastico nella classe 5^a. Con la Nota 2116 del 9 settembre 2022 del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione sono stati forniti chiarimenti sull'insegnamento dell'educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti.

● PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

AREA BEN ESSERE La scuola attiva, come da normativa, il progetto Istruzione Domiciliare che si propone di garantire il diritto all'apprendimento nonché la continuità didattico educativa degli alunni colpiti da gravi patologie o impediti a frequentare la scuola per un periodo di almeno 30 giorni, anche non continuativi, durante l'anno scolastico. In tali specifiche situazioni, l'Istituzione scolastica di appartenenza dell'alunno, previo consenso dei genitori, e su loro richiesta, predispone un progetto di Istruzione domiciliare. Tale progetto prevede, di norma, un intervento al domicilio dello studente da parte dei docenti dell'Istituzione scolastica di appartenenza, preferibilmente del CdC/team docenti coinvolto nel processo di inclusione, per un monte ore massimo fino a 6/7 ore settimanali in presenza; oltre all'azione didattica in presenza la scuola attiva interventi didattici con l'utilizzo di differenti tecnologie (sincrone e asincrone), allo scopo di garantire a tutti gli alunni un contatto di continuità e collaborazione con il gruppo classe di appartenenza. Purché documentati e certificati, tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR 22 giugno 2009, n.122).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio , Favorire la continuità con l'esperienza scolastica, Limitare il disagio dovuto alla forzata permanenza in ospedale con proposte educative mirate Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Altro

Aule

Altro

● PROGETTO USCITE DIDATTICHE SPORTIVE

AREA BEN ESSERE. L'uscita didattico sportiva è un'occasione importante per i bambini e ragazzi per conoscere nuovi ambienti naturalistici , per svolgere attività sportiva (trekking, bike, canoa, sci, pattinaggio, vela, ...)e per vivere all'aperto e in stretto contatto con la natura importanti esperienze con il gruppo dei pari. Si unisce a ciò l'arricchente esperienza di entrare in contatto con realtà differenti dalla propria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Star bene a scuola. - Sviluppo della cultura sportiva, aggregazione, integrazione. - Favorire l'inserimento delle fasce più deboli e disagiate. - Favorire valori e stili di vita positivi, sviluppando potenzialità e competenze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Altro

Aule

Altro



Approfondimento

Abstract Regolamento d'Istituto

CAPO IV – VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Art. 1 – Visite guidate e viaggi d'istruzione

1. La scuola considera i viaggi d'istruzione, le visite guidate a musei, mostre, manifestazioni culturali, lezioni con esperti, la partecipazione ad attività teatrali e sportive parte integrante e qualificante

dell'offerta formativa esplicitata nel PTOF e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione. Date le responsabilità degli insegnanti accompagnatori che si riassumono nella diligenza in vigilando, si invitano i genitori, sui quali gravano le responsabilità in educando, a ribadire ai propri figli le più importanti norme di corretto e civile comportamento per tutelare la serenità e la sicurezza di tutti i partecipanti.

2. Gli alunni dovranno attenersi scrupolosamente alle regole di condotta stabilite dall'Istituto come pure a quelle stabilite dagli Insegnanti accompagnatori durante il viaggio. Tali regole vengono formulate al fine di tutelare i partecipanti all'iniziativa e rispondono a criteri generali di prudenza e diligenza. In particolare, lo studente partecipante all'iniziativa deve mantenere un atteggiamento corretto, che non ostacoli o crei difficoltà alla realizzazione delle attività programmate, e un comportamento idoneo a non causare danni a persone o a cose.

3. Il comportamento tenuto dallo studente durante l'iniziativa verrà successivamente riportato in sede di Consiglio di Classe per essere esaminato e comunque considerato nell'ambito della complessiva valutazione dell'alunno. Lo stesso Consiglio di Classe può valutare, in caso di comportamenti scorretti, in caso di note disciplinari e/o sospensioni e di scarso rendimento, l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno a ulteriori uscite didattiche e viaggi di istruzione.

4. Particolare attenzione dovrà essere prestata all'uso di cellulari, smartphone, iphone e tablet relativamente a filmati e foto. Le immagini della gita che ritraggono i compagni possono essere raccolte

solo a fini personali, se vengono condivise nella rete si viola la privacy delle persone riprese. Attenzione a postare su Facebook, Instagram, Twitter, WhatsApp e qualsiasi altra piattaforma social foto e video: per farlo "è necessario ottenere il consenso delle persone presenti" (per gli alunni minorenni il consenso deve essere dato dai genitori), secondo quanto stabilito dal



Garante per la privacy.

5. L'Insegnante accompagnatore, in caso di specifiche inosservanze del regolamento, si riserva la decisione di contattare telefonicamente i genitori o l'esercente la patria potestà, per sollecitare un

intervento diretto sull'alunno.

6. In particolare è d'obbligo:

a) sui mezzi di trasporto

- salire in modo ordinato, senza spingere o urlare;
- restare seduti per tutto il percorso in un clima sereno ed educato;
- non mangiare e bere; non gettare nessun tipo di rifiuto (cartacce, fazzoletti di carta ecc.);
- rispettare gli arredi del mezzo: non rompere, graffiare o macchiare la tappezzeria;
- Mantenere nei confronti dell'autista un comportamento corretto e rispettoso. Ogni studente è responsabile di mantenere in ordine e pulito il proprio posto sul bus e gli spazi attigui: cartacce e altri rifiuti dovranno essere gettati negli appositi cestini o nelle aree di servizio in occasione delle soste. Eventuali danni ai mezzi di trasporto causati da comportamenti dolosi degli studenti saranno a carico delle famiglie.

b) durante il soggiorno in albergo

- ricordare che le ore notturne sono dedicate al riposo: per questo motivo, la sera, gli studenti non possono uscire dalla propria camera dopo l'orario concordato con i docenti per il riposo notturno: in

qualsiasi momento i docenti potranno fare un controllo delle camere e gli studenti sono tenuti ad aprire la porta immediatamente dopo che essi avranno bussato. Nel caso fosse richiesto l'intervento dei docenti da parte del portiere di notte o da altri ospiti dell'hotel a causa di comportamenti rumorosi o irrispettosi, il fatto influirà negativamente sul voto di comportamento;

- rispettare l'arredamento delle camere, ricordando che eventuali danni prodotti saranno interamente risarciti dal/i responsabile/i;
- non uscire dall'albergo senza un docente accompagnatore;
- non sporgersi dalle finestre e dai balconi;
- mantenere nei confronti del personale della struttura ospitante un comportamento corretto e



rispettoso.

Si ribadisce che eventuali danni arrecati alle strutture ospitanti causati da comportamenti dolosi degli studenti saranno a carico delle famiglie.

c) nei luoghi da visitare e durante le attività da svolgere

- il gruppo deve mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- ascoltare con attenzione le spiegazioni degli insegnanti, delle guide o dei maestri sportivi, rispettare l'ambiente, le persone e le opere d'arte;

d) uso del cellulare

- Il cellulare deve essere usato secondo le indicazioni degli insegnanti con l'obbligo di spegnerlo alla sera e consegnarlo al docente di riferimento;

e) comportamento

- è auspicabile che gli alunni indossino un abbigliamento comodo e adeguato alle attività da svolgere;
- è fatto divieto assoluto fumare e tale comportamento verrà pesantemente sanzionato;
- è fatto divieto ledere l'altrui privacy attraverso foto.

7. Al ritorno dal viaggio, sentiti gli accompagnatori, il Consiglio di Classe sanzionerà eventuali violazioni del Regolamento d'Istituto e delle regole di comportamento elencate nel presente documento,

attraverso provvedimenti disciplinari. I provvedimenti disciplinari potranno essere di vario tipo, per esempio:

- nota disciplinare;
- sospensione individuale o di più studenti per un numero di giorni da valutare;
- divieto di partecipazione di singoli studenti alle uscite didattiche per il resto dell'anno scolastico;
- divieto di partecipazione di singoli studenti al viaggio d'istruzione nell'anno scolastico successivo.

8. Le tipologie di uscite cui le classi/sezioni possono fare riferimento sono le seguenti uscita didattica e uscita per attività sportive (si conclude entro l'orario di lezione) attività di integrazione culturale che si svolgono nell'ambito dell'orario scolastico quotidiano per la fruizione di



spettacoli teatrali, cinematografici, musicali, folkloristici e per partecipare a concorsi, manifestazioni sportive, convegni, conferenze.

visita guidata (ha la durata di un'intera giornata) uscite effettuate nel territorio comunale e al di fuori di esso che si possono svolgere nell'ambito dell'orario delle lezioni della giornata o, quale limite massimo, nell'arco della giornata, per visitare mostre, musei di interesse storico, scientifico, artistico, naturalistico, tecnico, complessi aziendali.

viaggio d'istruzione (prevede almeno un pernottamento fuori sede) uscite didattico sportive (da un'intera giornata a più pernottamenti).

9. Al momento dell'iscrizione alle famiglie viene richiesta l'autorizzazione per le uscite sul territorio circostante che vale per l'intero ciclo scolastico, tuttavia ogni uscita verrà comunicata ai genitori; mentre per tutte le visite guidate/viaggi di istruzione programmate ogni anno verrà richiesta singola autorizzazione.

10. Nessun alunno può partecipare alla visita guidata se sprovvisto della specifica autorizzazione dei genitori e del documento di identificazione.

11. Il Dirigente affida al suo primo Collaboratore il coordinamento del Piano delle uscite e dei Viaggi didattici dell'Istituto. I Docenti responsabili di Plesso, secondo le scadenze definite annualmente, dovranno comunicare al Collaboratore del Dirigente il prospetto delle visite del proprio Plesso.

12. Il Consiglio d'intersezione, di interclasse, di classe, prima di esprimere il parere sui relativi progetti, ne verifica la coerenza con le attività previste dalla programmazione didattica e l'effettiva possibilità di svolgimento.

Art. 2 – Criteri generali

1. Considerata l'opportunità che per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe, appare adeguato indicare in sei giorni il periodo massimo utilizzabile per le visite guidate, i viaggi di istruzione, per ciascuna classe, da utilizzare in unica o più occasioni.

2. Per ogni iniziativa si auspica la totale partecipazione della classe, all'iniziativa dovranno, comunque, partecipare almeno i 2/3 degli alunni di ogni classe coinvolta. Qualora l'iniziativa interessi più classi, previa valutazione del Dirigente scolastico, il limite potrà essere derogato e applicato al totale delle classi.

3. Al fine di garantire un contenimento dei costi orientativamente si stabilisce, per i viaggi che prevedono pernottamento, il costo di 90 euro al giorno tutto compreso.



4. Gli studenti che non partecipano al viaggio d'istruzione sono tenuti alla regolare frequenza durante l'orario scolastico. Gli insegnanti cureranno l'organizzazione di attività alternative quali recupero, rinforzo e potenziamento

5. Considerata la tipologia di scuola e le caratteristiche del territorio si suggeriscono i seguenti criteri organizzativi:

Scuola dell'Infanzia: visite guidate da effettuare nell'arco della giornata, tenendo conto della classe, dell'evoluzione psicofisica degli alunni e del grado di autonomia raggiunta.

Scuola Primaria: visite guidate da effettuare nell'arco della mattinata, tenendo conto della classe, dell'evoluzione psicofisica degli alunni e del grado di autonomia raggiunta, viaggi d'istruzione di un giorno.

Per le classi terminali potranno essere previsti viaggi che prevedono un pernottamento, se legati a iniziative particolari. In questo caso l'iniziativa dovrà essere attentamente valutata dal Dirigente Scolastico e deliberata singolarmente dal Consiglio d'Istituto

Scuola Secondaria di Primo Grado: tenendo conto della classe, dell'evoluzione psicofisica degli alunni e del grado di autonomia raggiunta potranno essere organizzate iniziative che interessano più giornate consecutive (per es. Stage, settimana bianca, campo vela, ...); visite guidate di una mattinata o di un giorno; viaggi d'istruzione con max due/tre pernottamenti. Tutte le iniziative di cui sopra dovranno rientrare nel limite dei 6 giorni, di cui al comma 1. Per il limite dei sei giorni non devono essere considerate le uscite per le gare sportive, per attività artistiche e legate alla convivenza civile e per le attività di orientamento scolastico.

6. Il limite dei sei giorni potrà essere superato, in via del tutto eccezionale, in presenza di specifici progetti organicamente inseriti nella programmazione didattica e previa valutazione del Dirigente Scolastico.

7. E' preferibile evitare di effettuare viaggi nell'ultimo mese di lezione; tuttavia si può derogare questa scelta solo per l'effettuazione di viaggi connessi ad attività sportive scolastiche nazionali ed internazionali o di attività collegate con l'educazione ambientale, considerato che tali attività all'aperto non possono, nella maggior parte dei casi, essere svolte prima della tarda primavera. Qualora si dimostri che non è stato possibile realizzarle in altri momenti, previa valutazione del Dirigente, possono essere autorizzate uscite che prevedono la visita a musei, teatri, parchi tematici.

8. Per tutte le categorie di visite previste dal presente regolamento valgono le norme relative alle garanzie assicurative fissate dalla normativa vigente. Inoltre, è fatta salva la possibilità, da parte del Dirigente Scolastico, di sospendere ogni iniziativa in presenza di accertate condizioni di



rischio.

9. Eventuali deroghe al presente Regolamento possono essere autorizzate dal Consiglio dell'Istituzione Scolastica.

Art. 3 – Designazione degli accompagnatori

1. L'incarico di accompagnatore spetta istituzionalmente agli insegnanti ma può essere assunto anche dal Dirigente scolastico, dal personale ATA, dal personale dell'area educativo-assistenziale se autorizzato dall'Amministrazione di appartenenza: tutti devono essere garantiti con polizza assicurativa.

2. Se l'iniziativa interessa un'unica classe sono necessari 2 accompagnatori, se più classi, i docenti, in accordo con il Dirigente Scolastico, potranno decidere un numero di accompagnatori congruo all'iniziativa, in oggetto considerando la durata della stessa, i mezzi di trasporto utilizzati, la presenza di alunni portatori di handicap.

3. Nel designare gli accompagnatori i Consigli di classe, di Interclasse o di Intersezione, provvederanno a indicare sempre un accompagnatore in più per ogni classe per subentro in caso di imprevisto.

4. E' auspicabile che gli accompagnatori siano scelti all'interno del Consiglio interessato. Se l'insegnante accompagnatore presta servizio in altri plessi è tenuto a concordare con la Dirigenza gli eventuali impegni.

5. L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di una attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2047 del codice civile integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11 luglio 1980, n. 312, che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave.

I docenti accompagnatori delle classi vengono individuati tenendo conto della loro effettiva disponibilità. La medesima linea procedurale sarà seguita ai fini di eventuali integrazioni o sostituzioni.

6. Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, in modo da escludere che lo stesso docente partecipi a più di un viaggio di istruzione nel medesimo anno scolastico. Tale limitazione non si applica ai campi scuola e alle uscite didattiche e sportive, pure essendo auspicabile una rotazione dei docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante.

7. E' opportuno che i docenti-accompagnatori vengano individuati tra quelli delle classi che partecipano al viaggio e siano preferibilmente di materie attinenti alle sue finalità.



Nei viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive, la scelta degli accompagnatori cadrà sui docenti di educazione fisica, con l'eventuale integrazione di docenti di altre materie cultori dello sport interessato o in grado di aggiungere all'iniziativa una connotazione socializzante e di promuovere un contatto interdisciplinare che verifichi il binomio cultura-sport.

8. Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente referente.

9. Non è consentita la partecipazione dei genitori alle uscite didattiche o ai viaggi d'istruzione. Previa autorizzazione del Dirigente possono partecipare eventuali esperti che affiancheranno i docenti.

● PROGETTO PERCORSI DELLA LEGALITA'

AREA BEN ESSERE. I progetti afferenti alla legalità, legati in modo trasversale all'insegnamento dell'educazione civica, intendono sviluppare, attraverso una serie di incontri e di attività interattive di carattere laboratoriale, da svolgersi in relazione con l'Ente locale, una serie di percorsi volti a stimolare una maggiore e rinnovata consapevolezza nei confronti della tematica della legalità, da declinarsi sia in chiave storico-diacronica, ossia attraverso la scoperta, la conoscenza e l'incontro con personaggi che si sono distinti nel nostro paese per la diffusione della legalità e per la lotta alle mafie, che in chiave sociale e civica, attraverso eventi e attività laboratoriali che stimolino una nuova sensibilità nei confronti della legalità a partire da piccole azioni simboliche e quotidiane. I progetti si tengono, di norma, in occasione delle giornate nazionali per la legalità e per la lotta alle mafie, in sinergia con gli eventi organizzati sul territorio e con gli attori locali già attivi in tale ambito. I singoli percorsi prevedono la realizzazione di prodotti diversi (lettere, testimonianze scritte, prodotti multimediali e audiovisivi, disegni e cartelloni, etc.) che saranno condivisi con l'Istituto e con le classi che affrontano il percorso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere le competenze sociali e civiche. La finalità del progetto è quella di: offrire ai cittadini nuovi strumenti sia conoscitivi che pratici per affrontare la questione della legalità; promuovere la legalità come necessità collettiva condivisa, con l'obiettivo di costituire una società sana; offrire una nuova occasione di dialogo e di confronto su tematiche sociali di urgente attualità; sviluppare competenze di cittadinanza attiva e consapevole; potenziare competenze interdisciplinari e multimediali nella realizzazione dei prodotti.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Altro

Aule

Aula generica

Altro

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO CCR Consiglio Comunale dei Ragazzi

AREA BEN ESSERE. Il progetto, portato avanti in collaborazione con il Comune di Siziano, prevede l'elezione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, da svolgersi ogni due anni (corrispondenti alla durata dell'incarico), di cui fanno parte due bambini e ragazzi per ogni classe del nostro Istituto, dalla Quarta Primaria alla Terza Secondaria (comprese); inoltre, prevede l'elezione del Sindaco e del Vice-Sindaco dei ragazzi, selezionati tra i ragazzi dalla Quarta primaria alla Seconda Secondaria (per poter garantire almeno due anni di mandato). Una volta eletto, il Consiglio avrà il compito di coordinare una serie di attività all'interno dell'istituzione scolastica e del territorio comunale, anche in relazione alle principali ricorrenze civili e civiche del calendario, fungendo da raccordo con il Comune stesso per portare all'attenzione del Consiglio Comunale le istanze della comunità degli studenti del nostro Istituto. Inoltre, in accordo con gli Enti locali, il Consiglio si occuperà di differenti attività sul territorio, realizzando diversi materiali (pubblicità, filmati, presentazioni multimediali, giornalini, immagini, discorsi, articoli di giornale, interviste, etc.) che saranno condivisi con l'Ente locale stesso e con la comunità scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere le competenze sociali e civiche. La finalità del progetto è quella di: offrire anche ai cittadini più giovani un'occasione per esprimere le proprie opinioni e avanzare proposte concrete di miglioramento del territorio, promuovendo una forma di cittadinanza attiva e consapevole; promuovere il rispetto della legalità, intesa come necessità collettiva, e non come imposizione sociale; promuovere una collaborazione al contempo sia verticale che orizzontale tra i ragazzi; sviluppare una metodologia attiva di problem solving applicabile al territorio e al contesto civile.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

	Altro
--	-------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Altro
-------------	-------

● PROGETTO ORA DEL CODICE

AREA ALTRI LINGUAGGI Fare coding a scuola non significa aggiungere una disciplina in più al curriculum, ma utilizzarlo in maniera trasversale per sviluppare competenze in un clima partecipativo e collaborativo. Tutte le discipline sono coinvolte nel percorso curricolare e, considerato che i materiali proposti per lo più in lingua inglese, diventa indispensabile l'intervento e la collaborazione dei docenti di lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Educare ad un utilizzo attivo e consapevole del computer, per comprendere i processi e i concetti della logica sottostante. Sviluppare un diverso approccio al problem-solving attraverso il pensiero computazionale: avviando gli alunni verso l'astrazione e la ricerca di soluzioni alla complessità. Accostare i bambini ai principi della programmazione attraverso la dimensione ludica, l'esperienza e la costruzione personale, la pedagogia dell'errore. Sviluppare numerose funzioni cognitive che vanno oltre l'acquisizione di competenze tecniche in senso stretto.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Altro

Approfondimento

L'Ora del Codice è un'iniziativa nata negli Stati Uniti nel 2013 per far sì che ogni studente, in ogni scuola del mondo, svolga almeno un'ora di programmazione. L'obiettivo non è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere nuove competenze per la comprensione della società moderna. Infatti, la conoscenza dei concetti fondamentali dell'informatica aiuta a sviluppare la capacità di risoluzione di problemi (problem solving) e la creatività. In Italia, a partire da settembre 2014, l'iniziativa dell'Ora del Codice è stata proposta a tutte le scuole nell'ambito del progetto Programma il Futuro.

Nel mondo odierno i computer sono dovunque e costituiscono un potente strumento di supporto



alle attività umane. Per essere un cittadino culturalmente preparato e in grado di partecipare in modo attivo ed informato alla società digitale, uno studente deve avere una comprensione dei concetti di base dell'informatica come disciplina scientifica, per sviluppare il cosiddetto pensiero computazionale.

● PROGETTO CERTIFICAZIONE INFORMATICA ICDL

AREA ALTRI LINGUAGGI: Patente del computer. Nel nostro istituto, docenti precedentemente formati, organizzano e propongono, a studenti e insegnanti, ma anche a chiunque fosse interessato, corsi di diverso livello di certificazione ICDL, con l'obiettivo di favorire un uso competente delle tecnologie informatiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Imparare a usare bene il computer e internet per trovare, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni, anche partecipando a reti collaborative.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Altro

Approfondimento

La Patente Europea del Computer (ICDL), introdotta nel nostro paese dal 1997, ha avuto un grande successo, sia come strumento per introdurre le competenze digitali in ambito scolastico, sia come strumento di riconoscimento di competenze utili per il mondo del lavoro. Il nostro istituto si propone come uno dei numerosi test center, centro per la formazione e per il rilascio della certificazione, presenti sul nostro territorio; è sede accreditata dell'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico), l'ente che, facendo parte dell'organismo internazionale ICDL Foundation, è garante per l'Italia del programma ICDL, lo gestisce fin dalla sua nascita, accredita i



test center, approva i materiali formativi digitali e cartacei dedicati al programma da editori e altri soggetti. Nel nostro istituto, docenti precedentemente formati, organizzano e propongono, a studenti e insegnanti, ma anche a chiunque fosse interessato, corsi di diverso livello di certificazione ICDL, con l'obiettivo di favorire un uso competente delle tecnologie informatiche. In particolare, la certificazione ECDL base viene conseguita superando i seguenti quattro moduli: A. Computer Essential; B. Online Essential; C. Word Processing; D. Spreadsheet.

TRAGUARDI DI RISULTATO:

- Aumento degli alunni che si collocano ad un livello "intermedio" o "avanzato"(competenza 5) nella Certificazione delle competenze al termine del I ciclo;
- Aumento della percentuale di alunni con risultato in fascia "alta" nelle prove INVALSI (classi terze, scuola secondaria);
- Riduzione del divario, negli esiti delle prove Invalsi, tra il quinto anno della scuola primaria e il terzo anno della secondaria.

● PROGETTO SIZIANO'S GOT TALENT

Area: ALTRI LINGUAGGI Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria. Ciascun gruppo-classe dovrà organizzare in maniera autonoma un evento musicale-artistico, della durata massima di 30 minuti, scrivendo il copione e scegliendo la scenografia, le musiche, i balli e i personaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere le competenze sociali e civiche; - Promuovere la partecipazione a gare e concorsi letterari, scientifici e artistici.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Altro

Aule

Altro

● PROGETTO MUSICA SCUOLA DELL'INFANZIA

AREA ALTRI LINGUAGGI. Il progetto, rivolto ai bambini di tre, quattro e cinque anni, mira a fondare una consapevolezza articolata della realtà sonora e musicale, mediante attività esplorative e produttive, condotte in contesti significativi per il bambino: gioco senso motorio, simbolico, drammatizzazione, audiovisivi, multimedialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aprire al piacere della musica nel fecondo percorso di crescita della prima infanzia. Accrescere la capacità di attenzione e ascolto. Prendere consapevolezza dell'associazione movimento del corpo/suono quiete/silenzio. Sviluppare la capacità di partecipare al gioco e alla produzione sonora di gruppo rispettandone le dinamiche. Avviarsi alla sincronizzazione della propria pulsazione e tempo personale con una pulsazione data. Prendere consapevolezza del proprio gesto sonoro (voce, strumenti, movimento) e della sua influenza sull'ambiente Saper modulare l'intensità e la velocità del proprio gesto sonoro. Sviluppare in modo creativo la propria vocalità. Sviluppare la motricità fine e le capacità grosso motorie. Sapersi orientare nell'associazione suono/representazione grafica. Conoscere e apprezzare gli strumenti musicali d'arte. Esprimersi con soddisfazione. Rafforzare le prima fundamenta della socializzazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Altro

Aule

Aula generica

Altro



Approfondimento

La musica svolge un ruolo fondamentale nella vita del bambino che grazie ad essa sviluppa capacità di introspezione, di comprensione e di comunicazione, rafforzando l'attitudine di alimentare la propria immaginazione e la propria creatività.

La possibilità di praticare la musica nella ricca gamma di attività e gioco che essa offre, ma anche l'immergersi in un ambiente sonoro significativo e stimolante, arricchisce il percorso di crescita e permette di valorizzare i potenziali dell'innata musicalità appartenente a ciascuna persona.

Il gioco sonoro invita alla vitalità e all'espressione di sé, al tempo stesso favorisce l'interazione con i compagni e le figure adulte di riferimento, potenziando la socializzazione.

Si vuole quindi offrire ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia un percorso educativo musicale dove esprimersi con piacere e soddisfazione grazie al canto, al movimento, all'ascolto e al suonare.

● PROGETTO OLIMPIADI DELLA LINGUA ITALIANA

AREA POTENZIAMENTO: le Olimpiadi della lingua italiana si configurano come una competizione, aperta a tutti gli studenti delle classi terze scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare la capacità di analisi e comprensione dei testi; -Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni di fascia intermedia (7/8), motivandoli al raggiungimento dell'eccellenza; - Incentivare lo studio della lingua italiana e sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorarne la padronanza; - Promuovere e valorizzare il merito fra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche nella lingua madre

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------

Aule	Aula generica
-------------	---------------

	Altro
--	-------

Approfondimento

- Aumento della percentuale di alunni con risultati di fascia "alta" nelle proveINVALSI di italiano;
- Aumento della percentuale di alunni con valutazione compresa fra il 9 e il 10 negli esiti dell'esame finale.



PROGETTO OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Area: POTENZIAMENTO Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della secondaria ed è articolato in tre fasi: la prima fase comprende la somministrazione della prova (in formato cartaceo) rivolta a tutti gli alunni delle classi, la seconda fase comprende la somministrazione di una seconda prova che permetterà di selezionare i 16 alunni che parteciperanno prova finale. La terza fase comprende la somministrazione della prova finale in formato digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare le capacità logiche e di problem solving; - Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni di fascia intermedia (7/8), motivandoli al raggiungimento dell'eccellenza; - Potenziare la capacità di affrontare situazioni nuove; - Valorizzare le capacità logiche, intuitive, deduttive; - Attivare dinamiche di sana competizione fra studenti, che possano sostenere la motivazione intrinseca all'apprendimento.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Altro

Aule

Aula generica

Altro

Approfondimento

- Aumento della percentuale di alunni con risultati in fascia "alta" nelle prove INVALSI di matematica;
- Riduzione del divario, negli esiti delle prove INVALSI, fra il quinto anno della primaria e il terzo anno della secondaria;
- Aumento della percentuale di alunni con valutazione compresa fra il 9 e il 10 negli esiti delle prove dell'esame finale.

● PROGETTO OLIMPIADI DI SPAGNOLO

AREA POTENZIAMENTO: le Olimpiadi della lingua spagnola si configurano come una competizione, aperta a tutti gli studenti delle classi terze scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare la capacità di analisi e comprensione dei testi; - Incentivare lo studio della lingua spagnola e sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorarne la padronanza; - Promuovere e valorizzare il merito fra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Altro
Aule	Aula generica
	Altro

● PROGETTO SPAGNOLO CERTIFICAZIONE DELE



AREA POTENZIAMENTO: il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado del nostro istituto e comprende oltre che brevi "focus" grammaticali, anche lo svolgimento di attività di comprensione di letture, di comprensione uditiva, di espressione e interazione scritta e orale, anche sotto forma di auto- preparazione, grazie alle fonti Internet e al manuale in uso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio efficace ed autonomo, in chiave meta-cognitiva ("imparare a imparare"); - Promuovere le seguenti competenze in chiave europea: - Comunicazione nelle lingue straniere (Spagnolo); - Imparare a imparare; - Spirito di iniziativa; - Consapevolezza culturale.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



	Altro
Aule	Aula generica
	Altro

Approfondimento

TRAGUARDI DI RISULTATO :

Il progetto di preparazione alla certificazione DELE, titolo ufficiale che attesta il grado di competenza e dominio della lingua spagnola, presso un centro accreditato all'Istituto Cervantes, è rivolto ad alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado del nostro istituto. Al termine del percorso, gli alunni saranno messi in condizione di affrontare con sicurezza l'esame finale per il conseguimento del DELE A2 oppure B1. Le attività presentate e gli argomenti affrontati saranno dello stesso genere di quelli proposti all'esame DELE; ciò al fine di preparare l'alunno ad affrontare, anche dal punto di vista pratico, oltre che linguistico, le prove specifiche previste dal diploma. Ciò comporterà, oltre che brevi "focus" grammaticali, lo svolgimento di attività di comprensione di letture, comprensione uditiva, espressione e interazione scritta e orale, anche sotto forma di auto- preparazione, grazie alle fonti Internet e al manuale utilizzato.

● PROGETTO ITALIANO L2 (ORGANICO POTENZIATO)

Area POTENZIAMENTO Il progetto è rivolto agli alunni stranieri accolti dal nostro istituto, con particolare attenzione ai NAI. La proposta didattica verterà sul consolidamento del Livello A1 del framework europeo e sul conseguimento del livello A2. In particolare, sarà centrata sullo studio di elementi grammaticali di base, sul lessico, sulle funzioni comunicative d'uso (salutare, presentarsi, routine e attività di classe, scambio fra pari etc.) e, quindi, sulla produzione orale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



L'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Migliorare la capacità di comprensione dei testi in italiano L2 ; - Favorire la conoscenza della lingua italiana come strumento di comunicazione, per facilitare l'integrazione culturale e sociale;
- Promuovere la conoscenza di un lessico di base che permetta agli alunni di comprendere e comunicare in maniera semplice, ma efficace; - Migliorare la capacità di lettura, di esposizione orale e di scrittura; - Migliorare le prestazioni nelle prove, sia scritte che orali, così come nelle prove Invalsi al termine della scuola secondaria.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Altro

Aule

Aula generica

Altro

● PROGETTO RECUPERO DI LINGUA INGLESE (IN ORARIO EXTRA-CURRICOLARE)

AREA POTENZIAMENTO Nel progetto verranno coinvolti gli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria che presentano un profilo insufficiente nella lingua inglese (risultati dei test d'ingresso e/o delle prove di recupero del debito formativo; in alternativa, nel II quadrimestre, esito degli scrutini).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio efficace ed autonomo, in chiave metacognitiva); - Promuovere attività didattico-laboratoriali rivolte ad alunni di fascia iniziale, migliorandone i risultati di apprendimento e motivandoli al raggiungimento della sufficienza; - Recupero delle competenze linguistiche di base (grammaticali e lessicali); - Miglioramento delle competenze in merito a reading, writing, listening e speaking.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Altro

Aule

Aula generica

Altro

Approfondimento

TRAGUARDI DI RISULTATO:

- Aumento del numero di alunni che si collocano ad un livello "intermedio" o "avanzato" (competenza n.5) nella Certificazione delle competenze al termine del I ciclo.

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE L2 PRIMARIA

AREA POTENZIAMENTO Nell'ambito delle attività di ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa dell'IC di Siziano rientra progetto extracurricolare di potenziamento della lingua inglese totalmente a carico delle famiglie delle classi terze primaria. Il percorso composto da 15 h di lezione ha lo scopo di approfondire, rinforzare e potenziare lo speaking, il writing, il reading e la listening attraverso esercizi collettivi e individuali anche di laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Potenziare / Migliorare le abilità del parlato, dello scritto, della lettura e dell'ascolto in inglese -
Approfondire la grammatica inglese - Potenziare la capacità di dialogare in L2

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Altro

Aule

Aula generica

Altro

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE LABORATORI STEM

AREA POTENZIAMENTO Nell'ambito delle attività di ampliamento del Piano dell'Offerta Formativa dell'IC di Siziano rientra il seguente progetto extracurricolare di laboratorio STEM svolto a Pavia presso l'associazione COMPVTER. Il progetto è finanziato interamente dalle famiglie delle classi terze primaria. Si tratta di un percorso articolato in più approcci: programma Scratch; Pixel art per Scratch, Taglio Laser, Stampante 3D, Google Earth e MicroBit



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Valorizzare l'uguaglianza e promuovere le differenze come possibilità individuali per crescere insieme - Sviluppare competenze trasversali che portano a un'identità personale armoniosa - Promuovere l'inclusione - Promuovere il pensiero creativo - Potenziare il problem solving

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Altro
------------	-------

	ComPVter Pavia
--	----------------

Aule	Altro
------	-------

	Locali associazione ComPVter Pavia
--	------------------------------------

● PROGETTO ETWINNING



AREA POTENZIAMENTO Il progetto promuove l'innovazione, l'utilizzo delle tecnologie nella didattica e la creazione condivisa di progetti didattici multiculturali tra istituti scolastici di paesi diversi, sostenendo la collaborazione a distanza fra docenti e il coinvolgimento diretto degli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Sviluppare le competenze linguistiche; - Promuovere comportamenti responsabili; Nella rilevazione delle competenze, almeno l'80% degli alunni raggiunga un livello intermedio o elevato (Competenze sociali e civiche)

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

Altro

● PROGETTO PREPARAZIONE CERTIFICAZIONE TRINITY

AREA POTENZIAMENTO: Le lezioni, in piccoli gruppi divisi per livelli, hanno la finalità di preparare gli studenti a sostenere gli esami per ottenere le certificazioni di livello linguistico Trinity . I corsi di inglese sono curricolari per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria, si svolgono in orario pomeridiano extracurricolare per la scuola secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

1. Misurare i livelli di competenza comunicativa in lingua inglese attraverso standard utilizzati dall'ente certificatore e corrispondenti ai livelli espressi dal Common European Framework of



- Reference; 2. Potenziare le abilità ricettive ed espressive orali (ascolto, interazione, produzione);
3. Riconoscere la varietà di accenti in lingua inglese attraverso l'incontro con parlanti anglofoni;
4. Abituarsi a gestire la propria emotività in vista di un esame.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica
	Altro

● PROGETTO ERASMUS

Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole Creare interconnessioni tra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro Promuovere attività di mobilità all'estero per gli alunni e lo staff delle scuole, anche a lungo termine Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Migliorare le competenze del personale della scuola e rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento Ampliare la conoscenza e la comprensione delle politiche e delle pratiche educative dei paesi europei Innescare cambiamenti in termini di modernizzazione e internazionalizzazione delle scuole Creare interconnessioni tra istruzione formale, non formale, formazione professionale e mercato del lavoro Promuovere attività di mobilità all'estero per gli alunni e lo staff delle scuole, anche a lungo termine Accrescere le opportunità per lo sviluppo professionale e per la carriera del personale della scuola Aumentare la motivazione e la soddisfazione nel proprio lavoro quotidiano



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Altro

● PROGETTO L2 SCUOLA DELL'INFANZIA

AREA POTENZIAMENTO. Il progetto è rivolto ai bambini di 3-4-5 anni della Scuola dell'Infanzia e promuove un primo approccio alla lingua inglese attraverso attività di gioco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Incrementare i progetti sulle lingue straniere al fine di valorizzare e potenziare le competenze linguistico comunicative fin dalla prima infanzia. - Innescare una consuetudine alla certificazione delle competenze linguistiche operate da enti esterni

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Altro
Aule	Altro

● PROGETTO LATINO

AREA: DIDATTICA LABORATORIALE Conoscenza della lingua e avvicinamento agli alunni al mondo classico (classi terze secondaria)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

- Promuovere i risultati di apprendimento degli alunni di fascia intermedia (7/8), motivandoli al raggiungimento dell'eccellenza ; - Promuovere l'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo, in chiave meta-cognitiva ; - Far comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino e riflettere sulla continuità lessicale e sull'etimologia delle parole; - Confrontare la fonologia e le strutture morfo-sintattiche italiane con le corrispondenti latine; - Far acquisire gli elementi basilari della lingua latina, per essere in grado di tradurre dal latino frasi e semplici brani; - Approfondire la conoscenza di fenomeni, strutture morfosintattiche ed etimologia del vocabolario italiano, attraverso l'analisi dei costrutti linguistici e sintattici del latino. - Avvicinare gli alunni al mondo classico e alla sua cultura, per educarli non solo in materia di conoscenze, ma anche in materia di valori da perseguire.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

Altro

● PROGETTO PIGRECODAY

AREA DIDATTICA LABORATORIALE Avvicinamento degli studenti alle materie scientifiche e potenziamento delle strategie scientifiche



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni di fascia intermedia (7/8), motivandoli al raggiungimento dell'eccellenza nell'ambito delle discipline scientifiche; - Avvicinare gli studenti alle materie scientifiche in modo ludico, per apprezzarne anche l'aspetto creativo; - Coinvolgere e includere tutti gli alunni mediante attività laboratoriali; - Potenziare l'utilizzo di strategie matematiche, costruendo giochi logici e individuandone le regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Altro

Aule

Aula generica

Altro



● PROGETTO LEGO CHIMICA

Area: DIDATTICA LABORATORIALE Attività dedicata agli elementi chimici, utilizzando il LEGO®. I ragazzi avranno a disposizione un kit di mattoncini preparato ad hoc e una tavola periodica degli elementi "aumentata", realizzata con l'utilizzo del software BlockCad

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Migliorare le capacità logiche e di problem solving ; - Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni di fascia intermedia (7/8), motivandoli al raggiungimento dell'eccellenza; - Utilizzare conoscenze matematiche in situazioni diverse; -Cogliere aspetti sempre nuovi, diversi e complessi della realtà; - Promuovere un atteggiamento positivo verso la matematica, percepita non come un semplice insieme di regole, ma come una disciplina scientifica in cui vengano costruiti strumenti teorici per la risoluzione di problemi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica
	Altro

● PROGETTO SAVE THE DATE

AREA DIDATTICO LABORATORIALE Il progetto nasce dal desiderio di vivere momenti di festa condividendone verticalmente la preparazione e la realizzazione. Le feste e le ricorrenze sono, per l'ambiente scuola, occasione di scoperte e nuove conoscenze con le quali i bambini e i ragazzi hanno l'opportunità di vivere con consapevolezza momenti e avvenimenti della loro vita, di conoscere tradizioni e usanze della loro cultura, di ricordare avvenimenti e eventi di importanza storica e civile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Riconoscere ed esprimere le proprie emozioni verbalmente o attraverso la scrittura o il disegno
- Partecipare agli eventi della vita sociale.
- Mettere in atto comportamenti di cooperazione accogliendo le differenze individuali
- Usare il corpo e la voce per esprimere diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
- Usare la voce e i suoni per esprimere e condividere le emozioni.
- Usare il disegno, la pittura e le altre attività manipolative per esprimere emozioni e rappresentare vissuti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Aule

Teatro

Aula generica



Altro

● PROGETTO ISTRUZIONE PARENTALE

ISTRUZIONE PARENTALE L'istruzione parentale (o educazione parentale, scuola familiare, homeschooling) si riferisce alla scelta della famiglia di provvedere direttamente all'educazione e all'istruzione dei propri figli. I genitori, qualora decidano di avvalersi dell'istruzione parentale, devono rilasciare al dirigente scolastico della scuola più vicina un'apposita dichiarazione, da rinnovare anno per anno, circa il possesso della capacità tecnica o economica per provvedere all'insegnamento parentale. Il dirigente scolastico ha il dovere di accertarne la fondatezza. A garanzia dell'assolvimento del dovere all'istruzione, il minore è tenuto a sostenere un esame di idoneità all'anno scolastico successivo. Più recentemente è stato stabilito che in caso di istruzione parentale, i genitori dello studente, ovvero coloro che esercitano la responsabilità genitoriale, sono tenuti a presentare annualmente la comunicazione preventiva al dirigente scolastico del territorio di residenza. Questi studenti sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva in qualità di candidati esterni presso una scuola statale o paritaria, fino all'assolvimento dell'obbligo di istruzione. La scuola che riceve la domanda di istruzione parentale è tenuta a vigilare sull'adempimento dell'obbligo scolastico dell'alunno. A controllare non è competente soltanto il dirigente della scuola, ma anche il sindaco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Garantire il diritto allo studio e l'osservanza dell'obbligo scolastico

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

● PROGETTO SCRATCH

AREA DIDATTICA LABORATORIALE Il progetto è rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria. La programmazione con Scratch è completamente grafica (è pensata come un gioco, ma richiede che il ragazzo pensi a cosa vuole fare e sia in grado di dividere azioni complesse in segmenti elementari); inoltre è altamente multimediale e i progetti possono essere condivisi sul sito web di Scratch, su YouTube e su altri social network.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Migliorare le capacità logiche e di problem solving; - Migliorare i risultati di apprendimento degli alunni di fascia intermedia (7/8), motivandoli al raggiungimento dell'eccellenza; - Utilizzare conoscenze matematiche in situazioni diverse; - Cogliere aspetti sempre nuovi, diversie complessi della realtà; - Promuovere un atteggiamento positivo verso la matematica, percepita non solo come un insieme di regole, ma come una disciplina scientifica in cui vengano costruiti strumenti teorici per la risoluzione di problemi. - Avvicinare gli studenti all'utilizzo di un linguaggio di programmazione in modo ludico, per apprezzarne anche l'aspetto creativo.

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica
	Altro

● PROGETTO STEM

AREA DIDATTICA LABORATORIALE. Il progetto si sviluppa in verticale dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado e mira al progressivo sviluppo del pensiero computazionale e alla capacità di problem solving.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

- Favorire la centralità del studenti e renderli protagonisti attivi del proprio apprendimento; - Sviluppare conoscenze ed abilità scientifico/tecnologiche implementanti il curricolo disciplinare, attraverso l'apprendimento ludico e laboratoriale; - Consolidare le capacità elaborative e deduttive per risolvere problemi posti; - Promuovere la consapevolezza che il gruppo è una forza per la risoluzione dei problemi e che diversi punti di vista, espressi in termini anche di genere, sono premianti per raggiungere lo scopo; - Promuovere capacità di progettazione e pianificazione; - Favorire una didattica accattivante totalmente inclusiva; - Sviluppare il senso critico e la consapevolezza del proprio pensiero; - Favorire lo sviluppo di una maggiore consapevolezza tra le giovani studentesse della propria attitudine verso le discipline STEM - Promuovere il fare come base per riflettere e capire utilizzando il divertimento come fonte di creatività e di apprendimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

Altro



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Lo studente:

-Ricerca, interpreta e valuta le informazioni.

-Rielabora in modo personale e/o creativo le informazioni, usufruendo di tutte le potenzialità offerte dalle diverse modalità espressive

-comprende l'importante ruolo della cultura nel raggiungimento della sostenibilità.

-capisce che l'educazione può aiutare a creare un mondo più sostenibile, equo e pacifico.

-comprende il ruolo dell'educazione, che consente alla tecnologia e alla legislazione di rafforzare e assicurare la piena partecipazione di tutti i generi

-capisce che la disuguaglianza è una delle principali cause dei problemi della società e dell'insoddisfazione individuale.

è capace di applicare la conoscenza acquisita nelle situazioni quotidiane al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Il progetto Edugreen, PON 2022, diventa un modulo permanente nella Programmazione di Educazione civica.

Il pon Edu Green si configura come un'occasione per rendere fattiva la volontà del mondo della scuola e

della società civile sulla necessità di assumere impegni volti alla promozione di percorsi formativi innovativi,

alla diffusione di una cultura della sostenibilità orientata ai principi di equità, accessibilità e inclusione in

stretto legame con l'educazione al rispetto della natura, alla trasmissione alle nuove generazioni di un uso

consapevole delle risorse del pianeta contro ogni forma di spreco e indifferenza. E' l'occasione per

raccogliere l'importante sfida dell'educazione alla cittadinanza consapevole, sviluppata in tutte le sue

articolazioni del vivere civile, per favorire lo sviluppo di una società formata e informata sulla necessità di

proteggere e ripristinare la biodiversità dando valore alla vita e all'equilibrio tra specie ed ecosistemi.

L'orto scolastico rappresenta uno strumento di educazione ecologica in grado di riconnettere bambini e

ragazzi con le radici del cibo e della vita.

Il progetto risulta adatto a promuovere e a favorire un percorso di attività nel quale ogni alunno



possa

assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento e, da protagonista, sviluppare al meglio le proprie

inclinazioni, esprimere curiosità, realizzare esperienze significative, assumere sempre maggiore

consapevolezza del mondo circostante, condividere occasioni per sperimentare e crescere insieme agli altri.

Gli spazi che verranno utilizzati per la realizzazione del progetto sono:

SPAZIO ESTERNO:

giardino antistante l'ingresso della scuola secondaria

giardino scuola primaria

L'obiettivo è anche quello di creare spazi per l'educazione e la costruzione del senso di legalità e lo

sviluppo di un'etica della responsabilità e di promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del

proprio contesto di vita: pulizia e decoro dei luoghi della scuola, cura del giardino.

SPAZIO INTERNO

aula primo piano scuola primaria

In un'aula della scuola primaria sarà allestito un laboratorio per tutti gli alunni delle classi del primo ciclo

per esperimenti e per la coltivazione idroponica di erbe aromatiche e fiori e per le fasi propedeutiche

all'attività di manipolazione e di semina o trapianto.

Destinatari

· Studenti · Famiglie



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

Finanziamento PON

FIS

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica

● PLASTIC FREE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Lo studente:

- comprende l'importante ruolo della cultura nel raggiungimento della sostenibilità.
- capisce che l'educazione può aiutare a creare un mondo più sostenibile, equo e pacifico.
- capisce che la disuguaglianza è una delle principali cause dei problemi della società e dell'insoddisfazione individuale.
- Ricerca, interpreta e valuta le informazioni.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso discussioni e interventi di esperti esterni i ragazzi vengono portati a riflettere sull'importanza che ha la cura del nostro pianeta con un percorso trasversale che coinvolge più discipline: geografia, scienze, educazione civica e italiano. Attualmente viviamo in una società invasa da plastica e petrolio e che anche le nostre abitudini quotidiane stanno distruggendo l'ecosistema della Terra mettendone a rischio la vita stessa, pertanto piccoli gesti quotidiani (eliminare progressivamente l'uso delle bottigliette di acqua) o differenziare in modo opportuno l'immondizia può portare a circuiti davvero virtuosi. Il progetto ha infatti lo scopo di iniziare un processo di consapevolezza da parte di bambini e giovani, puntando ad arrivare ad una trasformazione dei consumi e delle scelte, a ritmi più lenti e a un'idea di consumo più sostenibile.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● PULIAMO IL MONDO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli studenti:

- Sono in grado di acquisire una nuova consapevolezza nei confronti delle azioni quotidiane che possono migliorare la salute del nostro pianeta;
- Presentano uno sguardo rinnovato nei confronti delle situazioni di degrado ambientale;
- Imparano a comprendere quanto l'abbandono dei rifiuti possa avere conseguenze impattanti e negative sulla relazione uomo-ambiente e sul futuro del nostro pianeta;
- Acquisiscono competenze civico-ambientali nel rispetto delle aree urbane e naturali;
- Collaborano con gli Enti locali nel mantenimento del decoro umano e ambientale delle aree in cui vivono.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto Puliamo il mondo si configura come un'occasione privilegiata per stimolare un approccio esperienziale nei confronti della gestione dei rifiuti e del mantenimento del decoro urbano e ambientale: attraverso una serie di attività, gestite dal personale interno all'Istituto e dagli Enti locali, i ragazzi saranno guidati nella scoperta dei rifiuti che purtroppo vengono sovente abbandonati a causa di incurie di differenti tipologie, e sono invitati ad effettuare prima un recupero di tali rifiuti, in aree interne ed esterne all'edificio scolastico, per poter comprendere quanto anche un piccolo gesto possa impattare sul benessere dell'ambiente, e poi una suddivisione di tali rifiuti, per ragionare intorno alle difficoltà di smaltimento di alcuni specifici materiali, e intorno alle scelte etiche che dovrebbero guidare le piccole azioni quotidiane.



Destinatari

- Studenti
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Ente locale

● IO NON RISCHIO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli studenti:

- Sono in grado di acquisire una nuova consapevolezza nei confronti dei rischi legati ad emergenze ambientali;
- Familiarizzano, attraverso un approccio diretto e mediato, con i concetti di rischio e prevenzione;
- Acquisiscono nuove conoscenze pratiche nell'ambito della prevenzione dei rischi relativi ad eventi sismici o a dissesti idrogeologici;
- Acquisiscono nuove misure di prevenzione utili ad evitare che i rischi ambientali abbiano effetti fortemente impattanti sul territorio;
- Acquisiscono maggior fiducia nei confronti degli Enti locali e delle associazioni che promuovono la prevenzione nei confronti dei rischi ambientali;
- Diventano maggiormente consapevoli degli effetti negativi e impattanti degli sconvolgimenti climatici.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto lo non rischio si configura come un'occasione privilegiata per stimolare un approccio multiplo nei confronti della necessità di prevenzione nei confronti dei rischi dovuti ai cambiamenti climatici e ai dissesti idro-geologici. Attraverso una serie di attività, gestite dal personale interno all'Istituto e dagli Enti locali, i ragazzi saranno guidati verso l'acquisizione dei concetti di rischio e di prevenzione, venendo invitati ad acquisire alcune indicazioni pratiche di gestione, e a farsi testimoni di tali indicazioni presso le proprie famiglie e presso gli individui presenti sul territorio; infine, verrà richiesto agli studenti un'attività di restituzione delle competenze e delle conoscenze acquisite, attraverso la produzione di svariati prodotti (video, filmati, disegni, prodotti multimediali) che possano restituire o la centralità della prevenzione, o le azioni pratiche e i suggerimenti proposti per la gestione del rischio.



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Ente locale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: ACCESSO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Saranno destinatari tutto il personale e tutti gli studenti della scuola

Risultati: accesso tramite fibra ottica alla rete internet

Sono già esistenti un cablaggio LAN e una rete wifi che coprono tutti gli spazi dei tre plessi, in quanto con il PON è stato progettato e realizzato il rifacimento e il potenziamento di queste infrastrutture, allo scopo di distribuire la connessione in fibra per poterne sfruttare tutte le potenzialità.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli studenti della scuola.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Dopo il potenziamento del cablaggio (azione #2), è stato possibile consentire a intere classi dell'istituto di accedere alla connessione a banda ultra-larga tramite i dispositivi della scuola e per progetti particolari quelli personali, per una didattica che integri il digitale nella prassi quotidiana, tenendo conto di tutti gli aspetti tecnici e di sicurezza e privacy che le politiche di BYOD comportano.

Titolo attività: LABORATORI MOBILI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli studenti e il personale della scuola

Grazie a dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), abbiamo trasformato le aule tradizionali in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone. Superato il modello di dotazione unica, i docenti e gli alunni utilizzano i dispositivi hardware e software che convivono tra loro per accompagnare ogni attività didattica, trasversale, specialistica, "ibrida", aumentata tecnologicamente e coerente con le metodologie, l'età e i diversi bisogni degli studenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: ATTIVITA'
AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA
PNSD
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Destinatari: tutti gli studenti dell'Istituto

Formazione alle competenze di cittadinanza digitale, con particolare riguardo agli obiettivi raggiungibili attraverso le metodologie didattiche STEM e STEAM.

Titolo attività: CODING NELLA
SCUOLA PRIMARIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunni della scuola primaria.

Il pensiero computazionale è utile per qualsiasi professione si svolga o si desideri svolgere perché sviluppa abilità concettuali efficaci nel trattare problemi complessi:□

- incrementa la creatività
- è costruttivo e produce risultati visibili
- aiuta a padroneggiare la complessità
- sviluppa il ragionamento accurato e preciso

Coding

Il modo più semplice e divertente di sviluppare il pensiero computazionale è attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco (SCRATCH)

L'obiettivo non è quello di far diventare tutti dei programmatori informatici, ma di diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

moderna.

Programma il Futuro

Il MIUR, in collaborazione con il CINI – Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica, ha avviato già dall'anno scolastico 2014-15 il progetto "Programma il Futuro", con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare gli studenti ai concetti di base dell'informatica.

Titolo attività: CURRICOLO DI
TECNOLOGIA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli studenti dell'istituto.

L'insegnamento di Tecnologia a partire dalla scuola primaria è stato aggiornato per includere nel curriculum le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro, attraverso le applicazioni della creatività digitale, alla progettazione e alla stampa 3d, all'artigianato digitale, all'analisi e visualizzazione dei dati e al rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curriculum, tra cui ad esempio: lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica, lo studio dell'ambiente e della sostenibilità. Questo intervento sarà inoltre associato al potenziamento dei laboratori e quindi delle attività laboratoriali.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: STEM FOR GIRLS
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: alunne del nostro istituto

Si continueranno ad attuare azioni specifiche per ridurre il "confidence gap", ovvero la percezione del genere femminile di vedersi estranee alle proprie attitudini, tra le principali cause della scarsa propensione delle studentesse verso carriere in ambiti tecnologici e scientifici. Con l'obiettivo di ridurre questo gap si presterà forte attenzione a progettualità e percorsi innovativi per lo sviluppo di competenze.

Titolo attività: EBOOK READER
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutti gli alunni dell'istituto.

25 ebook reader a disposizione di alunni e docenti per stimolare il piacere della lettura e per creare biblioteche scolastiche, come un luogo di testimonianza, in cui il patrimonio librario, per l'importante ruolo di promozione culturale che riveste, viene preservato.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività:

FORMAZIONE

ACCOMPAGNAMENTO

· Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE DEL PERSONALE: dall'a. s. 2022/2023 è attiva la piattaforma di Formazione Campus Argo costantemente aggiornata e arricchita di corsi online a disposizione gratuita dei docenti e del personale ATA (56 corsi presenti e molti in programmazione).

Il collegio docenti della scuola ha individuato come prioritarie le seguenti aree di formazione: - Sicurezza -

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado) - Inclusione e disabilità (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado) - Didattica delle competenze, innovazione metodologica e competenze di base (scuola dell'infanzia e primaria) -Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile (scuola secondaria).

Descrizione dell'attività di formazione.

La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SIZIANO - PVAA81501Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Il team docente elabora griglie di osservazione che tengono conto dei seguenti aspetti:

- Processi di maturazione personale (autonomia e identità);
- Competenze sociali, motorie, linguistico-espressive, logiche;
- Attenzione, ritmo di apprendimento, impegno, memoria.

Allegato:

RUBRICHE valutazione infanzia 22.23 per ptof.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come processo continuo di osservazione sistematica, si sono elaborate delle griglie di osservazione inerenti ai contenuti proposti alle bambine e ai bambini delle fasce 3/4 anni e 5 anni. Nella fattispecie, naturalmente si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione nella scuola dell'infanzia, intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa.



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SIZIANO - PVIC81500V

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce. La documentazione rende visibile la modalità e il percorso di formazione e permette di apprezzare i processi di apprendimento individuali e di gruppo. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità di ogni singolo individuo.

Tempi e modi per l'osservazione nella Scuola dell'Infanzia

Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali.



L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze.

Al termine della scuola dell'infanzia, il team docente elabora un documento di passaggio per facilitare l'inserimento dei bambini nel nuovo ordine di scuola. Si tratta di griglie di osservazione che tengono conto dei seguenti aspetti:

- Processi di maturazione personale (autonomia e identità);
- Competenze sociali, motorie, linguistico-espressive, logiche;
- Attenzione, ritmo di apprendimento, impegno, memoria.

Sulla base delle osservazione, i bambini vengono suddivisi in quattro fasce di livello, che verranno considerate in fase di formazione delle classi prime.

Allegato:

schede osservazione e scheda passaggio.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tenuto conto della normativa di riferimento, al fine di adottare in fase di scrutinio criteri di valutazione conformi alla normativa e al contempo uniformi e condivisi, per la scuola primaria e la scuola secondaria, si utilizzeranno i criteri di attribuzione dei voti e dei giudizi di seguito riportati. La valutazione farà riferimento alle "conoscenze", "abilità" e "atteggiamenti". Le conoscenze riguardano i saperi, ciò che l'alunno sa rispetto alle varie tematiche affrontate. Le abilità fanno riferimento a ciò che l'alunno sa fare, ovvero alle capacità di agire da cittadino responsabile. Infine, la valutazione degli atteggiamenti fa riferimento all'osservazione dei comportamenti/atteggiamenti messi in atto dagli studenti rispetto alla competenza di cittadinanza attesa. Per gli alunni della scuola secondaria, in fase di scrutinio, il coordinatore di classe formulerà la proposta di valutazione sulla base dei risultati raccolti dai singoli docenti, e il consiglio di classe, sulla base di tale proposta, dovrà esplicitare un voto in decimi complessivo dei livelli raggiunti in conoscenze, abilità e atteggiamenti durante il percorso di apprendimento. Per la scuola primaria l'ordinanza n.172 del 4 dicembre ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, Educazione civica



compresa. Pertanto, in fase di scrutinio, il coordinatore di classe propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo e complessivo riferito al livello raggiunto in merito a conoscenze, abilità e atteggiamenti derivante dalle valutazioni delle diverse attività disciplinari e interdisciplinari svolte.

Allegato:

Curricolo civica 16 novembre 2022 (1).pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- Definizione della propria identità
- Avvio all'autonomia
- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- Rispetto delle prime regole sociali

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La partecipazione dei singoli alunni a progetti, attività di approfondimento e/o extra-curricolari viene valutata, al termine dell'anno scolastico, attraverso la compilazione di una scheda, che fa riferimento allo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali e alla qualità della partecipazione

Valutazione dei progetti dell'Organico potenziato:

La partecipazione ad attività di recupero/potenziamento viene valutata attraverso la compilazione di una scheda da parte del docente responsabile, da sottoporre al CdC in sede di scrutinio intermedio e finale.

Gli aspetti che il documento intende valorizzare sono:

- Impegno e partecipazione;
- Autonomia organizzativa e operativa
- Progressi rispetto alla situazione di partenza.



Allegato:

documento valutazione con aggiornamenti_compressed.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di classe, attraverso un giudizio sintetico formulato secondo criteri comuni ai tre ordini di scuola.

Allegato:

valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (D. Lgs. 62/2017).

La non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione degli alunni che, nonostante abbiano partecipato agli interventi di recupero realizzati e documentati dalla scuola, presentino:

- 3 insufficienze gravi (valutazione 4)
- 4 insufficienze (valutazione 5)



- 1 insufficienza grave (valutazione 4) e 2 insufficienze (valutazione 5) verrà discussa dal Consiglio di Classe alla presenza di almeno 2 delle seguenti condizioni:
- scarsi o irrilevanti progressi nel processo di apprendimento
 - partecipazione passiva alle attività didattiche e alle proposte della scuola
 - insufficienze presenti in una o più delle seguenti discipline: italiano, matematica, lingua inglese
 - grado di maturità ritenuto inadeguato
 - impegno scarso nell'adempimento dei doveri scolastici

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti;
2. Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'Esame di Stato, prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n.249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. Aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese predisposte dall'INVALSI (il cui esito non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il CdC può anche deliberare, a maggioranza, di non ammettere l'alunno all'Esame di Stato, pur in presenza dei sopra riportati requisiti.

La non ammissione all'Esame, tuttavia, deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti.

Inoltre, qualora il voto espresso dall'insegnante di religione cattolica, o di attività alternativa, risulti determinante per la decisione assunta dal CdC in merito alla non ammissione dell'alunno, esso dovrà essere tradotto in un giudizio motivato riportato nel verbale

Allegato:

[criteridi ammissione e valutazione esame di stato.pdf](#)



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SIZIANO - PVMM81501X

Criteri di valutazione comuni

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” (D. Lgs. n.62 del 13/04/2017).

Occorre precisare, quindi, che il momento valutativo non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, ma la sua fondamentale valenza formativa e orientativa lo rende parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e sulla valorizzazione delle attitudini. Evidenziando le mete raggiunte, infatti, si aiutano gli studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire attivamente un proprio progetto di vita.

Essa comprende sia l'aspetto analitico (obiettivi specifici disciplinari) sia quello globale, che considera il percorso di crescita e di maturazione personale del singolo studente, in relazione alla situazione di partenza.

Nel processo di valutazione, quindi, si terrà conto dei seguenti parametri generali:

- Situazione culturale di partenza di ogni singolo allievo;
- Acquisizione di un metodo di studio efficace;
- Impegno profuso nelle attività didattiche;
- Puntualità nell'adempimento delle consegne;
- Partecipazione attiva e ordinata al dialogo educativa;
- Capacità di utilizzare, in maniera autonoma e responsabile, gli strumenti didattici;
- Presenza di particolari situazioni extra-scolastiche che possano influenzare il rendimento.

Allo scopo di valorizzare l'unicità e la singolarità di ogni studente, nell'ambito di una cittadinanza unitaria e plurale al contempo, il nostro Istituto promuove percorsi formativi che portino ciascuno a fare scelte autonome e feconde. In tale prospettiva, la scuola si impegna per il successo scolastico di tutti gli alunni, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e



di svantaggio. Nell'assolvere il proprio ruolo istituzionale, la nostra scuola:

□ tiene conto, nella progettazione formativa, del Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli Obiettivi specifici di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali;

□ verifica periodicamente e con sistematicità i progressi di ogni alunno, in termini di capacità, competenze, conoscenze e abilità;

□ si assume la responsabilità dei risultati e dei livelli di apprendimento che i propri alunni raggiungono e mira a garantire a tutti una partenza solida e sicura, per l'itinerario scolastico che prosegue con il secondo ciclo di istruzione.

La valutazione, che precede, accompagna e segue i percorsi d'insegnamento/apprendimento, scaturisce pertanto dalla fiducia nelle potenzialità di ogni studente e assume una preminente funzione formativa e orientativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo:

□ gli apprendimenti, ossia l'insieme delle conoscenze e delle abilità disciplinari individuate dagli Obiettivi specifici

di apprendimento, declinati nel Curricolo verticale d'Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;

□ il comportamento, ossia l'insieme delle condizioni che rendono ogni apprendimento significativo e formativo (partecipazione alla vita scolastica, rapporti con i pari, rispetto degli impegni assunti e delle regole di convivenza scolastica);

□ le competenze di base, ossia la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno. Per questo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

□ la valutazione iniziale o diagnostica: è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso...).

□ la valutazione intermedia o formativa: accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, consente di adeguare la programmazione, di progettare azioni di recupero, di modificare all'occorrenza i tempi e le modalità dell'attività didattica. Informa tempestivamente l'alunno circa la qualità dei suoi apprendimenti, ri-orientandone le strategie d'apprendimento;

□ la valutazione finale o sommativa: rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo



sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata nei voti delle singole discipline e in un giudizio globale sullo sviluppo degli apprendimenti (quadrimestrale e annuale).

È necessario tenere distinta l'azione di verifica periodica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione quadrimestrale e finale, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere, programmate nel corso dell'attività didattica, e sommative, a conclusione di ogni percorso didattico. Gli strumenti di valutazione utilizzati possono essere ricondotti a varie tipologie e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici.

In particolare, i docenti prevederanno nel corso dell'anno scolastico:

□ prove scritte: gli esercizi saranno strutturati secondo livelli di difficoltà graduati, per permettere agli alunni di

rispondere secondo le proprie possibilità. Prove personalizzate saranno somministrate agli alunni con certificazione di disabilità, con DSA o BES, e in tutti i casi previsti dai docenti, dopo aver acquisito il parere favorevole delle famiglie qualora siano previste programmazioni differenziate.

□ prove orali: sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di espressione costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero).

□ prove pratiche: fondamentali per promuovere l'autonomia operativa e organizzativa degli studenti, consentono di valorizzarne le intelligenze "multiple".

□ compiti autentici e lavori di gruppo: gli alunni saranno stimolati ad utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle diverse discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale.

La valutazione delle verifiche, sia orali che scritte, sarà debitamente motivata e verrà comunicata tempestivamente agli alunni, per favorire il processo di autovalutazione, e condivisa con le famiglie (tramite registro elettronico e Libretto dello studente), per promuoverne il coinvolgimento nel percorso formativo.

Le prove predisposte dai docenti devono tener presente:

- l'attinenza con le attività svolte in classe;
- le reali possibilità dei singoli e della classe;
- il livello di difficoltà della prova e il suo valore qualitativo rispetto alla valutazione complessiva.

È prevista la somministrazione di un congruo numero di prove (scritte, orali, grafiche e/o pratiche, a seconda della disciplina interessata)



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, nonché coordinatore di classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. Tali rubriche dovranno essere adattate e declinate in base all'attività svolta e agli obiettivi specifici individuati e integrate con le competenze specifiche dell'educazione civica riportate a inizio documento (si veda esempio). Il Collegio dei Docenti delle scuole del primo ciclo, in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs. 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di primo grado anche per l'educazione civica. Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione. Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto. Il combinato disposto dell'articolo 2, comma 5 e dell'articolo 1, comma 3 del D. Lgs. 62/2017, relativamente al primo ciclo di istruzione, prevede che la valutazione del comportamento "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, ne costituiscono i riferimenti essenziali". Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa



tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione. Tenuto conto della normativa di riferimento, al fine di adottare in fase di scrutinio criteri di valutazione conformi alla normativa e al contempo uniformi e condivisi, per la scuola primaria e la scuola secondaria, si utilizzeranno i criteri di attribuzione dei voti e dei giudizi di seguito riportati. La valutazione farà riferimento alle "conoscenze", "abilità" e "atteggiamenti". Le conoscenze riguardano i saperi, ciò che l'alunno sa rispetto alle varie tematiche affrontate. Le abilità fanno riferimento a ciò che l'alunno sa fare, ovvero alle capacità di agire da cittadino responsabile. Infine, la valutazione degli atteggiamenti fa riferimento all'osservazione dei comportamenti/atteggiamenti messi in atto dagli studenti rispetto alla competenza di cittadinanza attesa. Per gli alunni della scuola secondaria, in fase di scrutinio, il coordinatore di classe formulerà la proposta di valutazione sulla base dei risultati raccolti dai singoli docenti, e il consiglio di classe, sulla base di tale proposta, dovrà esplicitare un voto in decimi complessivo dei livelli raggiunti in conoscenze, abilità e atteggiamenti durante il percorso di apprendimento. Per la scuola primaria l'ordinanza n.172 del 4 dicembre ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curriculum, Educazione civica compresa. Pertanto, in fase di scrutinio, il coordinatore di classe propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo e complessivo riferito al livello raggiunto in merito a conoscenze, abilità e atteggiamenti derivante dalle valutazioni delle diverse attività disciplinari e interdisciplinari svolte.

In riferimento alle valutazioni periodiche del primo quadrimestre dell'anno scolastico in corso (2020/2021), tenuto conto che la nuova normativa è sopraggiunta ad anno scolastico già avviato, si è stabilita l'attribuzione del voto ancora con valore numerico, integrato però, del relativo descrittore, per fare in modo che il passaggio al solo giudizio descrittivo avvenga in modo graduale e più chiaro per alunni e famiglie.

Sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria, per quanto riguarda la registrazione delle valutazioni periodiche, il voto verrà inserito nel registro Argo, non spuntando la voce "considera la prova nel calcolo della media" e a fianco, nello spazio per il commento alla famiglia, si dovrà inserire la seguente dicitura "il voto fa riferimento all'insegnamento dell'Educazione Civica". Inoltre, sempre nello spazio relativo al commento, si inserirà il descrittore del voto, attribuito in base alle griglie specifiche delle attività predisposte dai singoli docenti. Si stabilisce che per la scuola secondaria il livello "iniziale" corrisponde al voto 4-5, il livello "base" al voto 6, il livello "intermedio" al voto 7-8, il livello "avanzato" al voto 9-10.

Per la scuola primaria, il livello "in via di prima acquisizione" corrisponde al voto 5, il livello "base" al voto 6, il livello "intermedio" al voto 7-8, e infine il livello "avanzato" al voto 9-10. Di seguito si



riportano le rubriche per la valutazione disciplinare periodica formulate sulla base delle tre tematiche (Costituzione- Sviluppo sostenibile-Cittadinanza digitale) e gli obiettivi generici ad esse correlate. A partire dalle seguenti griglie, ciascun docente, potrà predisporre griglie di osservazione e valutazione declinate per le singole attività e proposte didattiche.

Per la scuola dell'infanzia, lo svolgimento delle attività volte al raggiungimento dei traguardi di competenza nei diversi campi di esperienza, concorrerà al graduale sviluppo e consolidamento delle competenze di educazione civica. Per la valutazione, si utilizzeranno le griglie di osservazione basate sui quattro livelli (basso, medio/basso, medio/alto, alto) già deliberati e in uso nell'Istituto.

Allegato:

Curricolo civica 16 novembre 2022 valutazione(1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di classe, attraverso un giudizio sintetico formulato secondo i criteri deliberati dal Collegio docenti Unitario.

Allegato:

valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato, il Consiglio di Classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnate di religione cattolica o di attività alternative – per i soli alunni che si



avvalgono di detti insegnamenti – se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale (D. Lgs. 62/2017).

La non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo d'istruzione degli alunni che, nonostante abbiano partecipato agli interventi di recupero realizzati e documentati dalla scuola, presentino:

- 3 insufficienze gravi (valutazione 4)
- 4 insufficienze (valutazione 5)
- 1 insufficienza grave (valutazione 4) e 2 insufficienze (valutazione 5)

verrà discussa dal Consiglio di Classe alla presenza di almeno 2 delle seguenti condizioni:

- scarsi o irrilevanti progressi nel processo di apprendimento
- partecipazione passiva alle attività didattiche e alle proposte della scuola
- insufficienze presenti in una o più delle seguenti discipline: italiano, matematica, lingua inglese
- grado di maturità ritenuto inadeguato
- impegno scarso nell'adempimento dei doveri scolastici.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore

a 6/10), il consiglio di classe può anche deliberare, a maggioranza, di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre sopra riportati requisiti.

La non ammissione all'esame, tuttavia, deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Inoltre, qualora il voto espresso dall'insegnante di Religione cattolica o di Attività alternativa risulti determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe in merito alla non ammissione



dell'alunno, esso dovrà essere tradotto in un giudizio motivato riportato nel verbale.

Allegato:

criteri di ammissione e valutazione esame di stato.pdf

Rubriche valutative competenze

In allegato il documento

Allegato:

AGGIORNAMENTO Rubriche valutative COMPETENZE (Secondaria)ok .pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SIZIANO - PVEE815011

Criteri di valutazione comuni

“La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze” (D. Lgs. n.62 del 13/04/2017).

Occorre precisare, quindi, che il momento valutativo non ha soltanto la funzione di controllo e di misurazione dell'apprendimento, ma la sua fondamentale valenza formativa e orientativa lo rende parte integrante del processo educativo: influisce sulla conoscenza di sé, sull'autostima, sulla scoperta e sulla valorizzazione delle attitudini. Evidenziando le mete raggiunte, infatti, si aiutano gli



studenti a sviluppare le proprie potenzialità, a motivarsi e a costruire attivamente un proprio progetto di vita.

Essa comprende sia l'aspetto analitico (obiettivi specifici disciplinari) sia quello globale, che considera il percorso di crescita e di maturazione personale del singolo studente, in relazione alla situazione di partenza.

Nel processo di valutazione, quindi, si terrà conto dei seguenti parametri generali:

- Situazione culturale di partenza di ogni singolo allievo;
- Acquisizione di un metodo di studio efficace;
- Impegno profuso nelle attività didattiche;
- Puntualità nell'adempimento delle consegne;
- Partecipazione attiva e ordinata al dialogo educativa;
- Capacità di utilizzare, in maniera autonoma e responsabile, gli strumenti didattici;
- Presenza di particolari situazioni extra-scolastiche che possano influenzare il rendimento.

Allo scopo di valorizzare l'unicità e la singolarità di ogni studente, nell'ambito di una cittadinanza unitaria e plurale al contempo, il nostro Istituto promuove percorsi formativi che portino ciascuno a fare scelte autonome e feconde. In tale prospettiva, la scuola si impegna per il successo scolastico di tutti gli alunni, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità e di svantaggio. Nell'assolvere il proprio ruolo istituzionale, la nostra scuola:

- tiene conto, nella progettazione formativa, del Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione, dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli Obiettivi specifici di apprendimento previsti dalle Indicazioni nazionali;
- verifica periodicamente e con sistematicità i progressi di ogni alunno, in termini di capacità, competenze, conoscenze e abilità;
- si assume la responsabilità dei risultati e dei livelli di apprendimento che i propri alunni raggiungono e mira a garantire a tutti una partenza solida e sicura, per l'itinerario scolastico che prosegue con il secondo ciclo di istruzione.

La valutazione, che precede, accompagna e segue i percorsi d'insegnamento/apprendimento, scaturisce pertanto dalla fiducia nelle potenzialità di ogni studente e assume una preminente funzione formativa e orientativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Costituiscono oggetto della valutazione, secondo l'attuale quadro normativo:

- gli apprendimenti, ossia l'insieme delle conoscenze e delle abilità disciplinari individuate dagli Obiettivi specifici di apprendimento, declinati nel Curricolo verticale d'Istituto sulla base delle Indicazioni Nazionali;
- il comportamento, ossia l'insieme delle condizioni che rendono ogni apprendimento significativo e formativo (partecipazione alla vita scolastica, rapporti con i pari, rispetto degli impegni assunti e delle regole di



convivenza scolastica);

□ le competenze di base, ossia la capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

La valutazione accompagna e regola l'azione didattica rispetto alle capacità e agli esiti rilevati nel gruppo classe, sostiene i processi di apprendimento e di maturazione dell'alunno. Per questo si distinguono tre fasi fondamentali, che sottendono tre diverse funzioni:

□ la valutazione iniziale o diagnostica: è interessata a conoscere l'alunno per individualizzare il percorso di apprendimento con riferimento ai caratteri personali osservati (caratteristiche della personalità, atteggiamento nei confronti della scuola, ritmi e stili di apprendimento, motivazione, partecipazione, autonomia, conoscenze e abilità in ingresso...).

□ la valutazione intermedia o formativa: accerta la dinamica degli apprendimenti rispetto agli obiettivi programmati, consente di adeguare la programmazione, di progettare azioni di recupero, di modificare all'occorrenza i tempi e le modalità dell'attività didattica. Informa tempestivamente l'alunno circa la qualità dei suoi apprendimenti, ri-orientandone le strategie d'apprendimento;

□ la valutazione finale o sommativa: rileva l'incidenza formativa degli apprendimenti scolastici per lo sviluppo personale e sociale dell'alunno ed è sintetizzata nei voti delle singole discipline e in un giudizio globale sullo sviluppo degli apprendimenti (quadrimestrale e annuale).

È necessario tenere distinta l'azione di verifica periodica, che comporta l'accertamento degli apprendimenti disciplinari, dall'azione di valutazione quadrimestrale e finale, che, a partire dagli esiti formativi registrati, considera i processi complessivi di maturazione della personalità dell'alunno.

L'accertamento degli apprendimenti disciplinari si effettua mediante verifiche in itinere, programmate nel corso dell'attività didattica, e sommative, a conclusione di ogni percorso didattico. Gli strumenti di valutazione utilizzati possono essere ricondotti a varie tipologie e, a seconda della disciplina interessata, possono essere scritti, orali, operativi, grafici.

In particolare, i docenti prevederanno nel corso dell'anno scolastico:

□ prove scritte: gli esercizi saranno strutturati secondo livelli di difficoltà graduati, per permettere agli alunni di

rispondere secondo le proprie possibilità. Prove personalizzate saranno somministrate agli alunni con certificazione di disabilità, con DSA o BES, e in tutti i casi previsti dai docenti, dopo aver acquisito il parere favorevole delle famiglie qualora siano previste programmazioni differenziate.

□ prove orali: sarà riservata una particolare attenzione alle interrogazioni e alle relazioni orali, perché si ritiene che la capacità di espressione costituisca non solo un obiettivo didattico (imparare a parlare favorisce la capacità di riflettere e di scrivere), ma anche un obiettivo educativo (imparare a parlare in pubblico incrementa la stima di sé, dà sicurezza, favorisce l'articolazione del pensiero).

□ prove pratiche: fondamentali per promuovere l'autonomia operativa e organizzativa degli studenti,



consentono di valorizzarne le intelligenze “multiple”.

□ compiti autentici e lavori di gruppo: gli alunni saranno stimolati ad utilizzare gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle diverse discipline all'interno di un più globale processo di crescita individuale.

La valutazione delle verifiche, sia orali che scritte, sarà debitamente motivata e verrà comunicata tempestivamente agli alunni, per favorire il processo di autovalutazione, e condivisa con le famiglie (tramite registro elettronico e Libretto dello studente), per promuoverne il coinvolgimento nel percorso formativo.

Le prove predisposte dai docenti devono tener presente:

- l'attinenza con le attività svolte in classe;
- le reali possibilità dei singoli e della classe;
- il livello di difficoltà della prova e il suo valore qualitativo rispetto alla valutazione complessiva.

È prevista la somministrazione di un congruo numero di prove (scritte, orali, grafiche e/o pratiche, a seconda della disciplina interessata)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tenuto conto della normativa di riferimento, al fine di adottare in fase di scrutinio criteri di valutazione conformi alla normativa e al contempo uniformi e condivisi, per la scuola primaria e la scuola secondaria, si utilizzeranno i criteri di attribuzione dei voti e dei giudizi di seguito riportati. La valutazione farà riferimento alle “conoscenze”, “abilità” e “atteggiamenti”. Le conoscenze riguardano i saperi, ciò che l'alunno sa rispetto alle varie tematiche affrontate. Le abilità fanno riferimento a ciò che l'alunno sa fare, ovvero alle capacità di agire da cittadino responsabile. Infine, la valutazione degli atteggiamenti fa riferimento all'osservazione dei comportamenti/atteggiamenti messi in atto dagli studenti rispetto alla competenza di cittadinanza attesa. Per gli alunni della scuola secondaria, in fase di scrutinio, il coordinatore di classe formulerà la proposta di valutazione sulla base dei risultati raccolti dai singoli docenti, e il consiglio di classe, sulla base di tale proposta, dovrà esplicitare un voto in decimi complessivo dei livelli raggiunti in conoscenze, abilità e atteggiamenti durante il percorso di apprendimento. Per la scuola primaria l'ordinanza n.172 del 4 dicembre ha individuato un impianto valutativo che supera il voto numerico e introduce il giudizio descrittivo per ciascuna delle discipline previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, Educazione civica compresa. Pertanto, in fase di scrutinio, il coordinatore di classe propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo e complessivo riferito al livello raggiunto in merito a conoscenze, abilità e atteggiamenti derivante dalle valutazioni delle diverse attività disciplinari e interdisciplinari svolte. In riferimento



alle valutazioni periodiche del primo quadrimestre dell'anno scolastico in corso (2020/2021), tenuto conto che la nuova normativa è sopraggiunta ad anno scolastico già avviato, si è stabilita l'attribuzione del voto ancora con valore numerico, integrato però, del relativo descrittore, per fare in modo che il passaggio al solo giudizio descrittivo avvenga in modo graduale e più chiaro per alunni e famiglie.

Allegato:

Curricolo civica 16 novembre 2022 (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di classe, attraverso un giudizio sintetico formulato secondo criteri comuni ai tre ordini di scuola.

Allegato:

valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

I docenti del team in sede di scrutinio finale, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere lo studente alla classe successiva in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione (D.Lgs 62/ 2017).

Gli insegnanti discuteranno la non ammissione alla classe successiva degli alunni che presentano insufficienze in 4 o più discipline o per i quali la valutazione non sia stata possibile per mancanza di elementi.

Alle suddette eventualità devono concorrere, inoltre le seguenti condizioni:

□ scarso progresso nel processo di apprendimento, nonostante gli interventi personalizzati e di recupero attuati, precedentemente formalizzati nel PDP;



- passiva partecipazione dello studente, anche alle proposte didattico/formative personalizzate;
- parziale acquisizione di autonomia nel metodo di lavoro;
- inadeguato livello di maturazione personale raggiunto.

Valutazione nella scuola primaria

In ottemperanza a quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 sono state modificate le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria. A partire da questo anno scolastico, e quindi già dal Primo Quadrimestre, la valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste, non più con un voto, ma attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Tale scelta ministeriale è stata adottata nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Si vuole, infatti, sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti nonché sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. Viene superato il precedente impianto che si basava sul voto numerico per descrivere meglio i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali che emergono nel processo di apprendimento e si punta a promuovere, negli alunni, l'autovalutazione. Nel documento di valutazione saranno riportati, per ogni disciplina, gli obiettivi e, per ogni obiettivo verrà indicato uno dei quattro livelli raggiunti.

Ad ogni livello corrisponderà un giudizio descrittivo.

I livelli previsti dall'ordinanza ministeriale sono quattro:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I docenti della scuola primaria hanno lavorato insieme alla definizione dei criteri per ogni singolo livello e alla formulazione dei giudizi descrittivi corrispondenti ai livelli di apprendimento. Per gli alunni con disabilità certificata i giudizi descrittivi saranno coerenti con il Piano Educativo Individualizzato predisposto dai docenti della classe. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento si terrà conto del Piano Didattico

valutazione scuola primaria

In ottemperanza a quanto previsto dall'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 sono state modificate le modalità di valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli



alunni della scuola primaria. A partire da questo anno scolastico, e quindi già dal Primo Quadrimestre, la valutazione degli apprendimenti degli alunni della scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste, non più con un voto, ma attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. Tale scelta ministeriale è stata adottata nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Si vuole, infatti, sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti nonché sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico. Viene superato il precedente impianto che si basava sul voto numerico per descrivere meglio i processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali che emergono nel processo di apprendimento e si punta a promuovere, negli alunni, l'autovalutazione. Nel documento di valutazione saranno riportati, per ogni disciplina, gli obiettivi e, per ogni obiettivo verrà indicato uno dei quattro livelli raggiunti.

Ad ogni livello corrisponderà un giudizio descrittivo.

I livelli previsti dall'ordinanza ministeriale sono quattro:

- a) In via di prima acquisizione
- b) Base
- c) Intermedio
- d) Avanzato

I docenti della scuola primaria hanno lavorato insieme alla definizione dei criteri per ogni singolo livello e alla formulazione dei giudizi descrittivi corrispondenti ai livelli di apprendimento. Per gli alunni con disabilità certificata i giudizi descrittivi saranno coerenti con il Piano Educativo Individualizzato predisposto dai docenti della classe. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento si terrà conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti della



classe.

Allegato:

Protocollo-di-valutazione-modificato-novembre-2022.docx (1).pdf

Rubriche valutative competenze

In allegato le rubriche valutative.

Allegato:

SCUOLA PRIMARIA LIVELLI DI COMPETENZE (1).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione nelle classi di alunni con disabilità impegna docenti, alunni, genitori nel non sempre facile percorso di accettazione della diversità e rappresenta un importante momento di crescita personale ed umana per ogni componente della comunità scolastica.

In seguito alla certificazione della disabilità dell'alunno, viene redatta la Diagnosi Funzionale da parte degli specialisti che individuano, al loro interno, l'operatore referente per i rapporti con la famiglia e con la scuola.

Dalle tre componenti (sanitaria, scolastica e familiare) viene predisposto il Profilo Dinamico Funzionale (PDF), che configura il percorso di crescita dell'alunno, rispetto alla sua situazione ed alla sua evoluzione, e indica il prevedibile livello di sviluppo, espresso in obiettivi a lungo e a medio termine. In considerazione dei dati derivanti dalla D.F. e dal PDF, viene redatto dal Consiglio di Classe/Interclasse il Piano Educativo Individualizzato (PEI), in cui si definiscono concretamente le linee di intervento (obiettivi, metodologie, attività, tecniche, mezzi, modalità di verifica), le quali devono essere realmente condivise fra tutti gli operatori coinvolti, in coerenza con interventi extrascolastici di carattere educativo, riabilitativo e sociale avviati per favorire l'inclusione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per la predisposizione del PEI va considerato: - il presente nella sua dimensione trasversale: la vita scolastica, la vita extrascolastica, le attività del tempo libero, le attività familiari. - il futuro, nella sua dimensione longitudinale: cosa potrà essere utile per migliorare la qualità della vita della persona, per favorire la sua crescita personale e sociale. Predisporre un PEI utile per orientare il lavoro di tutti i docenti richiede che la progettazione risponda ai requisiti di: - fattibilità: la progettazione si riferisce a un alunno di cui è descritto il funzionamento, in rapporto a un contesto con risorse e vincoli ben specificati. Gli obiettivi devono essere compatibili con tale rapporto; - fruibilità: le persone operanti nel contesto trovano nel PEI informazioni e indicazioni utili per condurre gli interventi; - flessibilità: si possono modificare gli interventi quando è necessario e/o di adattare i tempi, gli spazi, i materiali.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

In tale processo, rivestono un ruolo fondamentale, e contribuiscono alla buona riuscita del progetto educativo, da una parte la famiglia, dall'altra l'insegnante di sostegno, che rappresenta una risorsa importante per l'intera classe poiché contribuisce alla progettazione degli interventi individualizzati e curricolari. L'insegnante "di sostegno", in realtà, è un insegnante "per" il sostegno, o meglio per attivare le varie forme di sostegni che la comunità scolastica deve offrire. "Un insegnante competente che permetta al contesto scolastico di essere competente, e non limiti e chiuda, quindi, la competenza alla sua presenza ma la colleghi all'investimento strutturale dell'ambiente scolastico" (Canevaro, 2002). Un insegnante dunque che attiva sostegni e competenze varie nella vita scolastica di tutti e che non si racchiude in una relazione didattica individuale e separata con l'alunno disabile. Il nostro istituto considera la figura dell'insegnante di sostegno come una fonte importante e significativa di aiuto e di supporto anche per la famiglia dell'alunno disabile, che ancora troppo spesso è da sola nel suo ciclo di vita. Poiché la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI (nuovo modello ministeriale approvato dal CDU), sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il PEI viene redatto all'inizio



di ciascun anno scolastico ed è soggetto poi a verifica. È redatto congiuntamente dalla scuola e dai Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) con la collaborazione della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le docenti e la famiglia condividono con sinergia le modalità educativo didattiche per l'alunno in modo tale che lo stesso viva una situazione di benessere a scuola indipendentemente dalla sua disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili



Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita al PEI (nuovo modello ministeriale approvato dal CDU), sia per quanto riguarda obiettivi che metodi e criteri di verifica, questo documento dovrà contenere in modo chiaro tutti gli elementi che consentiranno poi effettivamente di valutare gli esiti dell'azione didattica. Il PEI viene redatto all'inizio di ciascun anno scolastico ed è soggetto poi a verifica. È redatto congiuntamente dalla scuola e dai Servizi (Equipe Psico-Sociosanitaria) con la collaborazione della famiglia.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le strategie di orientamento formativo vengono discusse in collaborazione con la famiglia, i docenti curricolari, il docente di sostegno e gli specialisti. In primis viene considerata la predisposizione dell'alunno verso le materie svolte e le sue scelte.

Approfondimento

Alunni con B.E.S. e con D.S.A.

La scuola dedica particolare attenzione alla individuazione e al supporto degli alunni con B.E.S. (Bisogni Educativi Speciali). Le figure coinvolte nella strutturazione di una didattica quanto più possibile individualizzata sono il DS, il referente D.S.A./B.E.S., la funzione strumentale di Area 3 e i docenti del consiglio di classe tra cui svolge un ruolo di riferimento la figura del coordinatore.

In presenza di un Disturbo Specifico di Apprendimento, il Consiglio di Classe procede, ai sensi della L. 8 ottobre 2010 n.170, alla redazione del Piano Didattico Personalizzato (P.D.P.) che, sulla base della



documentazione in possesso e dell'osservazione diretta, individua misure e strumenti compensativi e dispensativi più adeguati. Entro il mese di novembre viene condiviso anche con la famiglia per individuare sia le strategie didattiche più opportune per favorire il successo formativo dello studente, sia le modalità di verifica e valutazione più idonee.

Al riconoscimento formale di un B.E.S. segue, analogamente a quanto avviene per i D.S.A., la stesura di un Piano Didattico Personalizzato, che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare le strategie di intervento più idonee.

Per l'area della disabilità il documento di riferimento è il P.E.I. (Piano Educativo Individualizzato); sono inoltre programmati regolari incontri con gli specialisti e con le famiglie, come previsto dalla normativa. La progettazione e la stesura dei progetti individuali (P.D.P. e P.E.I.) avviene di norma entro il 30 novembre, dopo un periodo iniziale di individuazione, osservazione e analisi dei bisogni educativi, sullo schema di una modulistica condivisa e nel rispetto delle indicazioni ministeriali.

Alunni Gifted

In rete con l'Università di Pavia per il progetto La scuola educa il talento, è stato elaborato e utilizzato un PDP per alunni ad alto potenziale intellettivo. Il nostro obiettivo è quello di creare un luogo ed un ambiente culturale e sociale adeguato alla personalità e alle esigenze dei ragazzi con alto potenziale cognitivo e grandi abilità, dare possibilità di fare emergere le loro idee e portarle a realtà, guidarli nel percorso formativo e di crescita in equilibrio e benessere, verso la scoperta di se stessi e la propria realizzazione.

Alunni con disabilità

L'inclusione scolastica degli alunni disabili richiede una stretta collaborazione fra scuola, famiglia e servizi socio-sanitari e assistenziali: solo attraverso il confronto tra questi soggetti è possibile costruire il progetto di apprendimento più idoneo allo studente diversamente abile, favorendo in ogni modo la sua integrazione nel gruppo classe.

Il P.E.I., Piano Educativo Personalizzato, definito da tutti i soggetti che hanno in carico l'integrazione dell'alunno, costituisce lo strumento operativo privilegiato per garantire il successo formativo e l'inclusione; nel P.E.I. sono infatti declinati la progettazione didattica, le strategie, gli strumenti e le modalità valutative.

Alunni stranieri

L'inclusione degli alunni stranieri si attua principalmente sia attraverso il recupero e consolidamento



delle competenze linguistiche dell'italiano L2 in itinere, sia attraverso la valorizzazione del contesto culturale di provenienza.

Il percorso dell'inclusione è anche attuato attraverso diverse azioni:

- organizzazione di incontri informativi sui bisogni educativi speciali;
- predisposizione di modulistica e consulenza per la stesura del Piano Didattico Personalizzato e sulla normativa vigente;
- scambio di opinioni e consulenza;
- partecipazione della funzione strumentale e/o del referente D.S.A. ai colloqui con genitori di alunni con disabilità, D.S.A. o B.E.S. (su richiesta del docente o della famiglia);
- partecipazione ai colloqui con specialisti che hanno in carico alunni con disabilità, D.S.A. o B.E.S. (su richiesta del docente o della famiglia).

Attività di sostegno metodologico e didattico:

- incontri con studenti con disabilità, D.S.A. o B.E.S.;
- creazione di un archivio di prove specifiche;

Attività/Progetti

Sportello d'ascolto

Istruzione Domiciliare

Progetti volti a favorire il ben-essere nel gruppo classe.

Allegato:

PDP-alunni-con-plusdotazione-.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Con decreto del 7 agosto 2020, il Ministero dell'Istruzione ha adottato le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata per l'anno scolastico 2020/2021.

Il documento contiene indicazioni operative affinché ciascun Istituto scolastico possa dotarsi, capitalizzando l'esperienza maturata durante i mesi di chiusura, di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Dall'infanzia alla secondaria di primo grado, il Piano viene adottato affinché gli istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti". Attraverso l'adozione del presente Piano, la scuola intende regolamentare le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (DDI) nel nostro Istituto qualora emergessero necessità di contenimento del contagio o si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento nel favorire una didattica individualizzata, personalizzata e inclusiva.

Per questo motivo, il piano allegato, è da intendersi in continuità con le esperienze già messe in atto negli anni precedenti, andando a completare e strutturare il percorso avviato.

Allegati:

didattica integrata ic siziano (6).pdf



Aspetti generali

STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL' ISTITUTO E DESCRIZIONE DELLE FUNZIONI

Questo documento racconta la struttura organizzativa dell'Istituto funzionale alla progettazione, realizzazione e verifica

dell'Offerta Formativa.

Vengono individuate tre aree: Dirigenza e coordinamento generale, Organizzazione e gestione Offerta Formativa, Servizi Amministrativi e Ausiliari.

Ciascuna area è costituita da persone che svolgono una serie di funzioni descritte di seguito sinteticamente.

a) AREA DIRIGENZA E COORDINAMENTO GENERALE

DIRIGENTE SCOLASTICA

DIRIGENTE SCOLASTICA	Assicura la gestione dell'Istituto, ne ha la legale rappresentanza ed è responsabile dell'utilizzo e della gestione delle risorse finanziarie e strumentali, nonché dei risultati del servizio. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali d'Istituto, spettano al Dirigente autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane; il Dirigente organizza l'attività secondo criteri di efficienza e di efficacia ed è titolare delle relazioni sindacali.
---------------------------------	---

DIRETTORE SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI



<p>DIRETTORE SERVIZI GENERALI ED AMMINISTRATIVI</p>	<ul style="list-style-type: none">· Sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario, curando l'organizzazione, il coordinamento e la promozione delle attività nonché la verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati e agli indirizzi impartiti dal Dirigente scolastico;· Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione e nell'esecuzione degli atti a carattere amministrativo □ contabile;· Predisporre le delibere del Consiglio d'Istituto e le determinazioni del Dirigente;· Provvede, nel rispetto delle competenze degli organi di gestione dell'Istituzione scolastica, all'esecuzione delle delibere degli organi collegiali aventi carattere esclusivamente contabile;
--	--

STAFF DI DIRIGENZA

Lo staff di dirigenza è composto da:

1. La Dirigente Scolastica
2. Il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi
3. Un Collaboratore della Dirigente scolastica
4. La Docente responsabile del Plesso dell'Infanzia
5. I Docenti titolari di Funzione Strumentale al PTOF

<p>STAFF DI DIRIGENZA</p>	<p>Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto; in particolare riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale</p>
----------------------------------	---



ATA).

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE

<p>PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE</p>	<ul style="list-style-type: none">· Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza / impedimento;· Delega alla presidenza del Collegio dei Docenti Unitario e di scuola secondaria /primaria /infanzia;· Verbalizzazione delle riunioni dei Collegi dei docenti unitario quando non delegata a presiedere;· Pianificazione e predisposizione calendario 40+40 ore funzionali all'insegnamento;· Predisposizione dell'organico di diritto e di fatto;· Predisposizione delle operazioni per le iscrizioni e raccolta dati;· Predisposizione orario scuola secondaria;· Partecipazione alle riunioni del gruppo di direzione;· Partecipazione alle riunioni con personale amministrativo ed ausiliario relative al coordinamento delle attività scolastiche;· Comunicazione al dirigente delle problematiche del plesso;· Gestione delle assenze del personale docente della scuola secondo le direttive impartite dalla Dirigente scolastica;· Gestione delle emergenze relative a: - Assenze improvvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione temporanea del servizio (assegnazione alunni in altre classi utilizzazione risorse presenti; modifiche o riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte a ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione del servizio scolastico,...); - Problemi relativi alle strutture, alle condizioni igieniche e ambientale; - Problemi relativi alla mensa; -
---	--



	<p>Organizzazione nell'utilizzo degli spazi comuni.</p> <ul style="list-style-type: none">· Gestione, confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche;· Esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente;· Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente;· Referente Covid;
--	--

RESPONSABILI DI PLESSO

<p>SCUOLA DELL'INFANZIA</p>	<p><i>Docente incaricato</i></p> <ul style="list-style-type: none">· Collaborazione costante con il D.S., finalizzata alle conoscenze dei problemi emergenti e alla ricerca di soluzioni, con particolare attenzione a quelle relative al plesso Scuola dell'Infanzia di Via f.lli Cervi;· Assistenza organizzativa e di supporto ai docenti per il coordinamento ed il controllo dell'attuazione delle attività programmate nel PTOF.;· Supporto alle commissioni e ai docenti incaricati come risulta nel Piano per la gestione del Fondo dell'Istituzione scolastica;· Attuazione di tutte le iniziative necessarie alla gestione di eventuali emergenze;· Coordinamento docenti della Scuola dell'Infanzia;· Supporto al personale di segreteria nella sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi;· Rapporti con alunni e famiglie in caso di assenza del D.S.;· Rapporti con enti ed associazioni esterne per l'organizzazione e la gestione
--	---



	<p>di attività programmate dal Collegio dei Docenti nell'ambito delle linee operative concordate con il D.S.;</p> <ul style="list-style-type: none">· Coordinamento della gestione del Piano Comunale per il Diritto alla Studio;· Collaborazione nel controllo del rispetto dei tempi di attuazione stabiliti;· Partecipazione agli incontri di Staff;· Referente Covid;
--	--

- REFERENTI

COORDINAMENTO DIPARTIMENTO: LINGUE STRANIERE	<i>Docente incaricato</i> Coordina i docenti delle lingue straniere negli aspetti di progettazione e valutazione del percorso didattico
COORDINAMENTO DIPARTIMENTO: LETTERE	<i>Docente incaricato</i> Coordina i docenti di lettere negli aspetti di progettazione e valutazione del percorso didattico
COORDINAMENTO DIPARTIMENTO: MATEMATICA	<i>Docente incaricato</i> Coordina i docenti di matematica negli aspetti di progettazione e valutazione del percorso didattico
REFERENTE DSA- SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA	<i>Docente incaricato</i> <ul style="list-style-type: none">· Partecipazione incontri della rete DSA;· Consulenza ai docenti della scuola primaria relativa alla gestione di



	<p>alunni con DSA;</p> <ul style="list-style-type: none">· Consulenza a genitori di alunni con DSA;· Coordinamento iniziative per la prevenzione, individuazione, gestione alunni con DSA;· Predisposizione di materiali e protocolli operativi per alunni con DSA;· Coordinamento eventuale commissione;
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	<p>Docente incaricato</p> <ul style="list-style-type: none">· Predisposizione piano per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;· Realizzazione di iniziative per le scuole secondarie per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo;· Raccolta e diffusione di buone pratiche per la prevenzione del bullismo e cyberbullismo;
REFERENTE BENESSERE	<p>Docente incaricato</p> <p>Promozione/coordinamento di interventi e iniziative per il benessere degli alunni e della comunità scolastica.</p>
REFERENTE PROVE INVALSI	<p>Docente incaricato</p> <ul style="list-style-type: none">· Organizzare la somministrazione e la correzione delle prove INVALSI della scuola primaria e secondaria di 1° grado per il corrente anno scolastico;· Valutare i risultati complessivi delle prove ai fini del miglioramento della didattica dell'Istituto;
REFERENTE ORARIO	<p>Docente incaricato</p> <p>Elaborazione orario</p>



<p>ANIMATORE DIGITALE</p>	<p>Docente incaricato</p> <ul style="list-style-type: none">· FORMAZIONE INTERNA: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi;· COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa;· CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.
---------------------------	--

FUNZIONI STRUMENTALI

<p>PTOF e VALUTAZIONE</p>	<p>Docente incaricato</p> <ul style="list-style-type: none">· Revisione del POF (aggiornamento e riorganizzazione della progettualità d'istituto);· Condivisione con i docenti di nuova nomina dei documenti;· Collaborazione con i Dipartimenti;· Esame risultati INVALSI, con conseguente riflessione sugli esiti da proporre in sede di Dipartimento e in Collegio Docenti Unitario;
-------------------------------	---



	<ul style="list-style-type: none">· Produzione, raccolta, diffusione di materiali didattici;· Cura della documentazione educativa;· Condivisione di una procedura comune per l'iter di presentazione, monitoraggio e valutazione dei progetti;· Condivisione di un format per la pianificazione progettuale;· Condivisione con i docenti referenti di progetto delle schede di sintesi dei progetti da inserire nel PTOF;· Monitoraggio periodico delle progettualità attraverso l'elaborazione e la gestione dei questionari di gradimento;· Esame e sintesi dei risultati dei questionari di gradimento;· Partecipazione alla predisposizione del piano di miglioramento d'Istituto;· Partecipazione alle riunioni dello staff di dirigenza garantendo il proprio contributo professionale;· Verbalizzazione (a turno con le altre funzioni strumentali) degli incontri di staff.
INCLUSIONE DISABILITÀ	<p><i>Docente incaricato</i></p> <ul style="list-style-type: none">· Coordinamento del Gruppo "Insegnanti di sostegno";· Controllo della documentazione dei fascicoli individuali degli alunni disabili, con DSA e con BES;· Aggiornamento della documentazione e della modulistica;· Invio della modulistica utile (es. modelli PDP) ai docenti;· Raccolta e archiviazione in digitale della documentazione e sistemazione dei materiali;· Partecipazione, come referente dell'Istituto, a incontri specifici;



	<ul style="list-style-type: none">· Raccordo per i percorsi di continuità per alunni con disabilità, DSA e BES;· Stesura di eventuali e specifici Protocolli o adeguamenti degli stessi;· Individuazione strategie atte a migliorare problematiche legate a difficoltà di apprendimento e relazione;· Ricerca di esperienze già effettuate e cura della loro diffusione;· Produzione, raccolta, diffusione di materiali didattici;· Azione di supporto per la determinazione di percorsi individualizzati per alunni in situazione di difficoltà;· Predisposizione del PAI da sottoporre annualmente alla delibera del Collegio Docenti Unitario;· Predisposizione, a fine anno scolastico, della documentazione per la richiesta dell'organico di sostegno;· Partecipazione alla predisposizione del piano di miglioramento d'Istituto;· Partecipazione alle riunioni dello staff di dirigenza garantendo il proprio contributo professionale;· Verbalizzazione (a turno con le altre funzioni strumentali) degli incontri di staff.
INTERCULTURA	<p><i>Docente incaricato</i></p> <ul style="list-style-type: none">· Accoglienza alunni neo-iscritti;· Relazione con le famiglie;· Osservazione e proposta di assegnazione alla classe;· Programmazione comune con i docenti dei bambini neo-iscritti;· Predisposizione/revisione delle prove d'ingresso per alunni neo-arrivati;· Osservazione e valutazione di materiali didattici utili per l'aggiornamento



	<p>dei docenti;</p> <ul style="list-style-type: none">· Rapporti con il territorio e monitoraggi;· Aggiornamento della documentazione e della modulistica;· Invio della modulistica utile (es. modelli PDP) ai docenti e all'UST;· Raccolta e archiviazione in digitale della documentazione e sistemazione dei materiali;· Partecipazione, come referente dell'Istituto, a incontri specifici;· Stesura di eventuali e specifici Protocolli o adeguamenti degli stessi;· Ricerca di esperienze già effettuate per l'accoglienza e l'inclusione cura della loro diffusione;· Produzione, raccolta, diffusione di materiali didattici;· Partecipazione alla predisposizione del piano di miglioramento d'Istituto;· Partecipazione alla predisposizione del RAV d'Istituto;· Partecipazione alle riunioni dello staff di dirigenza garantendo il proprio contributo professionale;· Verbalizzazione (a turno con le altre funzioni strumentali) degli incontri di staff.
<p>ORIENTAMENTO E CONTINUITA'</p>	<p><i>Docente incaricato</i></p> <ul style="list-style-type: none">· Coordinamento dei progetti e delle iniziative relative alla continuità verticale per favorire il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria al fine di convogliare gran parte delle risorse umane presenti nei vari ordini di scuola, con la minore dispersione possibile;· Coordinamento dei progetti e delle iniziative relative alla continuità verticale per favorire il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria al fine di convogliare gran parte delle risorse umane presenti nei vari ordini di



- scuola, con la minore dispersione possibile;
- Organizzazione dell'Open Day della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e Secondaria in occasione delle iscrizioni as 2021/2022;
- Promozione di tutte le azioni di supporto e di informazione a Docenti, famiglie e alunni in merito all'Orientamento in ingresso;
- Coordinamento di progettualità legate alla continuità e orientamento;
- Coordinamento del passaggio di informazioni nido- infanzia, infanzia – primaria e primaria – secondaria;
- Aggiornamento della documentazione e della modulistica;
- Invio della modulistica utile ai docenti;
- Raccolta e archiviazione della documentazione;
- Informazione rivolta ai colleghi, gli alunni delle terze e i loro genitori sulle iniziative svolte dalle scuole superiori;
- Promozione di tutte le azioni di supporto e di informazione a Docenti, famiglie e alunni in merito all'Orientamento;
- Promozione dei contatti con le Scuole Secondarie di II grado e organizzazione di occasioni d'incontro con i genitori e studenti;
- Cura delle iniziative di contatto e collaborazione con le scuole del territorio, in continuità orizzontale e verticale, per i percorsi di "ingresso" e di "uscita" dall'Istituto comprensivo;
- Contatti con realtà esterne all'Istituto che contribuiscano all'arricchimento formativo dei ragazzi;
- Supporto agli alunni per una scelta consapevole attraverso la diffusione della didattica orientativa;
- Monitoraggio delle scelte relative alle istituzioni di secondo grado;
- Monitoraggio relativo ai risultati conseguiti dagli alunni dopo il primo anno di scuola secondaria di II grado;



	<ul style="list-style-type: none">· Partecipazione alla predisposizione del piano di miglioramento d'Istituto;· Partecipazione alle riunioni dello staff di dirigenza garantendo il proprio contributo professionale;· Verbalizzazione (a turno con le altre funzioni strumentali) degli incontri di staff.
TECNOLOGIE INFORMATICHE	<p><i>Docente incaricato</i></p> <ul style="list-style-type: none">· Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri informatici, delle LIM e della Google Workspace;· Supporto alla segreteria nell'impostazione del registro ARGO per attribuzione dei docenti alle classi e alle materie, profilatura per abilitazione dei docenti al registro;· Stampa Diplomi alunni licenziati;· Gestione piattaforma ARGO Esami primo ciclo;· Pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola;· Promozione e coordinamento dell'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica;· Progettazione di attività inerenti l'innovazione tecnologica finalizzata al miglioramento della qualità dell'istituzione scolastica;· Sostegno nel lavoro dei docenti nell'uso delle nuove tecnologie;· Partecipazione alla predisposizione del piano di miglioramento d'Istituto;· Partecipazione alla predisposizione del RAV d'Istituto;· Partecipazione alle riunioni dello staff di dirigenza garantendo il proprio contributo professionale;



	<ul style="list-style-type: none">· Verbalizzazione (a turno con le altre funzioni strumentali) degli incontri di staff.
--	--

c) AREA: SERVIZI AMMINISTRATIVI E AUSILIARI

DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	Sovrintende ai servizi generali amministrativo □ contabili e al personale amministrativo e ausiliario.
AREA CONTABILITÀ	<p><i>Assistente amministrativo incaricato</i></p> <p>2[^] Posizione – Sostituisce DSGA in caso di assenza.</p> <ul style="list-style-type: none">· Attività negoziale con gestione acquisti, richiesta preventivi, prospetti comparativi, albo fornitori, Contratti Esperti Esterni con attività connesse;· Anagrafe delle Prestazioni per Personale interno ed esterno;· Registrazione beni e tenuta registri inventariali con predisposizione documentazione relativa alla consegna dei beni, operazioni legate al discarico dei beni inventariali e alla loro eliminazione;· Tenuta registri Facile Consumo e verifica consegne del materiale. Registrazione contratti, CIG e Ditte in Area Bilancio SIDI;· Verifica fatture in Fatturazione Elettronica SIDI con protocollazione;· Attività legata raccolta progetti PTOF e predisposizione tabelle piani di spesa;· Registrazione versamenti contributi volontari famiglie e altri versamenti per corsi/attività alunni;· F24 per versamento contributi e IVA, gestione INPS e INAIL per



	<p>lavoratori socialmente utili;</p> <ul style="list-style-type: none">· Gestione adempimenti pratiche privacy.
AREA ALUNNI	<p>Assistente amministrativo incaricato</p> <ul style="list-style-type: none">· Gestione delle pratiche riguardanti gli alunni: iscrizioni, rilascio certificazioni, tenuta registri e compilazione dei tabelloni degli scrutini, pagelle, ecc;· Statistiche ARIS – AROF – SIDI ALUNNI;· Comunicazioni alle famiglie, adempimenti riguardanti l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, tenuta e archiviazione dei fascicoli degli alunni, esami, compilazione e consegna dei diplomi, statistiche. Monitoraggi sugli studenti. Organi Collegiali - Elezioni. Pratiche alunni con disabilità;· Gestione informatizzata dei dati anagrafici degli alunni per gli scrutini, esami di stato. Pratiche amministrative prove INVALSI;· Gestione delle pratiche della L. 81 (ex 626) e della privacy. Certificati alunni;· Adempimenti sui Libri di testo e vaccinazioni;· Gestione pratiche Assicurazione e INAIL per infortuni alunni e Personale;· Comunicazioni alle famiglie, adempimenti riguardanti l'assolvimento dell'obbligo scolastico e formativo, tenuta e archiviazione e spedizione fascicoli degli alunni, consegna dei diplomi;· Viaggi istruzione/visite didattiche/progetti sportivi con pullman - autorizzazioni, prenotazioni mezzi, varie;· Sportello al pubblico per area didattica;
AREA PROTOCOLLO AFFARI GENERALI	<p>Assistente amministrativo incaricato</p>



	<ul style="list-style-type: none">· Protocollo digitale;· Segnalazione ai Comuni interventi di manutenzione;· Supporto DS per adempimenti Sicurezza;· Convocazioni Consigli di Istituto, di classe e interclasse, Collegi Docenti. Controllo sull'inoltro della posta interna ai Plessi;· Convocazioni RSU;· Circolari e altre comunicazioni inerenti il Personale e relativa pubblicazione sul Sito;· Rilevazioni personale e avvisi famiglie assemblee sindacali e scioperi;· Comunicazioni, Circolari e Avvisi su indicazione DS;· Compilazione Attestati corsi Formazione/Aggiornamento. Rapporti con gli Enti, Comuni, Associazioni.;
<p>AREA PERSONALE</p>	<p><i>Assistente amministrativo incaricato</i></p> <ul style="list-style-type: none">· Coordina l'area Personale;· Coordinamento Segreteria Digitale e adempimenti conservazione documenti;· Ricostruzione carriera e inquadramenti economici docenti e personale ATA;· Graduatorie interne d'Istituto personale Docente e ATA in collaborazione con la collega;· Gestione personale docente T.I. e T.D. Funzioni SIDI che attengono all'area di competenza, convocazioni supplenti. Part-time, 150 ore per diritto allo studio, decreti ferie non godute S.T., invio comunicazioni UST relative RSU;· Pratiche di Pensione; adempimenti pratiche Trasparenza,· Controllo con DS per Organici Primaria e Secondaria;



	<p><i>Assistente amministrativo incaricato</i></p> <ul style="list-style-type: none">· Anagrafe delle prestazioni, comunicazioni, assenze personale in SIDI e statistiche mensili SIDI;· Gestione contratti dei supplenti Docenti e ATA;· Graduatorie interne d'Istituto personale Docente e ATA, convocazioni docenti supplenti;· Collabora alla gestione amministrativa del personale e alla tenuta dei fascicoli personali, assunzioni servizio, dichiarazioni servizio, verifica documentazione del personale, assenze e gestione TFR del personale. Registrazione presenze/recuperi di tutto il personale ATA, con resoconti mensili. Statistiche sciopero;
--	--

<p>SERVIZI AUSILIARI</p>	<p><i>Collaboratori scolastici</i></p> <p>Sono addetti ai servizi generali della scuola con compiti di:</p> <ul style="list-style-type: none">· accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione, e del pubblico;· pulizia dei locali, degli spazi scolastici e degli arredi;· vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche, di custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici, di collaborazione con i docenti;· ausilio materiale agli alunni portatori di handicap nell'accesso dalle aree esterne alle strutture scolastiche, all'interno e nell'uscita da esse, nonché nell'uso dei servizi igienici e nella cura dell'igiene personale.
---------------------------------	--





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di assenza / impedimento; Delega alla presidenza del Collegio dei Docenti Unitario e di scuola secondaria /primaria /infanzia; Verbalizzazione delle riunioni dei Collegi dei docenti unitario quando non delegata a presiedere;
Pianificazione e predisposizione calendario 40+40 ore funzionali all'insegnamento;
Predisposizione dell'organico di diritto e di fatto;
Predisposizione delle operazioni per le iscrizioni e raccolta dati; Predisposizione orario scuola secondaria; Partecipazione alle riunioni del gruppo di direzione; Partecipazione alle riunioni con personale amministrativo ed ausiliario relative al coordinamento delle attività scolastiche; Comunicazione al dirigente delle problematiche del plesso; Gestione delle assenze del personale docente della scuola secondo le direttive impartite dalla Dirigente scolastica; Gestione delle emergenze relative a:
Assenze improvise o ritardi del personale docente, attraverso la riorganizzazione temporanea del servizio (assegnazione alunni in altre classi utilizzazione risorse presenti;

1



	<p>modifiche o riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte a ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione del servizio scolastico,...); Problemi relativi alle strutture, alle condizioni igieniche e ambientale; Problemi relativi alla mensa; Organizzazione nell'utilizzo degli spazi comuni. Gestione, confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche; Esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente; Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente; Referente Covid; Dallo svolgimento dell'incarico di collaboratore della Dirigente Scolastica ci si attende che siano conseguiti i seguenti risultati: garantire l'organizzazione dell'istituto.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>Lo Staff del DS è composto dalle Funzioni Strumentali dal DSGA e dai collaboratori del Dirigente. Lo Staff si riunisce una volta al mese e discute su questioni che riguardano principalmente l'organizzazione della scuola, per programmare l'organizzazione delle attività nei plessi, condividendo scelte e modalità di gestione che coinvolgono docenti, alunni e famiglie. Periodicamente verifica la tenuta del modello organizzativo, proponendo aggiustamenti funzionali al miglioramento della qualità del servizio scolastico.</p>	12
Funzione strumentale	<p>Area 1 Autovalutazione d'Istituto e PTOF: 2 docenti Attività e obiettivi (in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali) Revisione del POF (aggiornamento e riorganizzazione della</p>	9



progettualità d'istituto); Area 4 Continuità e Orientamento continuità e raccordo: Ins. Maria Grazia Di Giovanna e Altrui Letizia orientamento in entrata e in uscita: due docenti Attività e obiettivi (in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali) Coordinamento dei progetti e delle iniziative relative alla continuità verticale per favorire il passaggio dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Primaria al fine di convogliare gran parte delle risorse umane presenti nei vari ordini di scuola, con la minore dispersione possibile; Coordinamento dei progetti e delle iniziative relative alla continuità verticale per favorire il passaggio dalla scuola primaria alla secondaria al fine di convogliare gran parte delle risorse umane presenti nei vari ordini di scuola, con la minore dispersione possibile; Organizzazione dell'Open Day della scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e Secondaria in occasione delle iscrizioni as 2021/2022; Promozione di tutte le azioni di supporto e di informazione a Docenti, famiglie e alunni in merito all'Orientamento in ingresso; Coordinamento di progettualità legate alla continuità e orientamento; Coordinamento del passaggio di informazioni nido- infanzia, infanzia – primaria e primaria – secondaria; Aggiornamento della documentazione e della modulistica; Invio della modulistica utile ai docenti; Raccolta e archiviazione della documentazione; Informazione rivolta ai colleghi, gli alunni delle terze e i loro genitori sulle iniziative svolte dalle scuole superiori; Promozione di tutte le azioni di supporto e di informazione a Docenti, famiglie e alunni in merito all'Orientamento; Promozione dei



contatti con le Scuole Secondarie di II grado e organizzazione di occasioni d'incontro con i genitori e studenti; Cura delle iniziative di contatto e collaborazione con le scuole del territorio, in continuità orizzontale e verticale, per i percorsi di "ingresso" e di "uscita" dall'Istituto comprensivo; Contatti con realtà esterne all'Istituto che contribuiscano all'arricchimento formativo dei ragazzi; Supporto agli alunni per una scelta consapevole attraverso la diffusione della didattica orientativa; Monitoraggio delle scelte relative alle istituzioni di secondo grado; Monitoraggio relativo ai risultati conseguiti dagli alunni dopo il primo anno di scuola secondaria di II grado; Partecipazione alla predisposizione del piano di miglioramento d'Istituto; Partecipazione alle riunioni dello staff di dirigenza garantendo il proprio contributo professionale; Verbalizzazione (a turno con le altre funzioni strumentali) degli incontri di staff. Condivisione con i docenti di nuova nomina dei documenti; Collaborazione con i Dipartimenti; Esame risultati INVALSI, con conseguente riflessione sugli esiti da proporre in sede di Dipartimento e in Collegio Docenti Unitario; Produzione, raccolta, diffusione di materiali didattici; Cura della documentazione educativa; Condivisione di una procedura comune per l'iter di presentazione, monitoraggio e valutazione dei progetti; Condivisione di un format per la pianificazione progettuale; Condivisione con i docenti referenti di progetto delle schede di sintesi dei progetti da inserire nel PTOF; Monitoraggio periodico delle progettualità



attraverso l'elaborazione e la gestione dei questionari di gradimento; Esame e sintesi dei risultati dei questionari di gradimento; Partecipazione alla predisposizione del piano di miglioramento d'Istituto; Partecipazione alle riunioni dello staff di dirigenza garantendo il proprio contributo professionale; Verbalizzazione (a turno con le altre funzioni strumentali) degli incontri di staff. Area 2 Area tecnico scientifica Attività e obiettivi (in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali) Supporto ai docenti nella produzione di materiale informatizzato e nell'utilizzo dei registri informatici, delle LIM e della Google Suite; Supporto alla segreteria nell'impostazione del registro ARGO per attribuzione dei docenti alle classi e alle materie, profilatura per abilitazione dei docenti al registro; Stampa Diplomi alunni licenziati; Gestione piattaforma ARGO Esami primo ciclo; Pubblicizzazione interna ed esterna di iniziative e attività organizzate dalla scuola, attraverso i mezzi di comunicazione di massa ed il sito web della scuola; Promozione e coordinamento dell'uso delle nuove tecnologie applicate alla didattica; Progettazione di attività inerenti l'innovazione tecnologica finalizzata al miglioramento della qualità dell'istituzione scolastica; Sostegno nel lavoro dei docenti nell'uso delle nuove tecnologie; Partecipazione alla predisposizione del piano di miglioramento d'Istituto; Partecipazione alla predisposizione del RAV d'Istituto; Partecipazione alle riunioni dello staff di dirigenza garantendo il proprio contributo professionale; Verbalizzazione (a turno con le



altre funzioni strumentali) degli incontri di staff.

Area 3 Sostegno alunni Attività e obiettivi (in collaborazione con le altre Funzioni Strumentali)

Coordinamento del Gruppo "Insegnanti di sostegno"; Controllo della documentazione dei fascicoli individuali degli alunni disabili, con DSA e con BES; Aggiornamento della documentazione e della modulistica; Invio della modulistica utile(es. modelli PDP) ai docenti; Raccolta e archiviazione in digitale della documentazione e sistemazione dei materiali; Partecipazione, come referente dell'Istituto, a incontri specifici; Raccordo per i percorsi di continuità per alunni con disabilità, DSA e BES; Stesura di eventuali e specifici Protocolli o adeguamenti degli stessi; Individuazione strategie atte a migliorare problematiche legate a difficoltà di apprendimento e relazione; Ricerca di esperienze già effettuate e cura della loro diffusione; Produzione, raccolta, diffusione di materiali didattici; Azione di supporto per la determinazione di percorsi individualizzati per alunni in situazione di difficoltà; Predisposizione del PAI da sottoporre annualmente alla delibera del Collegio Docenti Unitario; Predisposizione, a fine anno scolastico, della documentazione per la richiesta dell'organico di sostegno; Partecipazione alla predisposizione del piano di miglioramento d'Istituto; Partecipazione alle riunioni dello staff di dirigenza garantendo il proprio contributo professionale; Verbalizzazione (a turno con le altre funzioni strumentali) degli incontri di staff.

Area 5 Alunni stranieri Accoglienza alunni neo-iscritti; Relazione con le famiglie Osservazione e



proposta di assegnazione alla classe
Programmazione comune con i docenti dei bambini neo-iscritti
Predisposizione/revisione delle prove d'ingresso per alunni neo-arrivati
Osservazione e valutazione di materiali didattici utili per l'aggiornamento dei docenti
Rapporti con il territorio e monitoraggi
Aggiornamento della documentazione e della modulistica; Invio della modulistica utile (es. modelli PDP) ai docenti e all'UST;
Raccolta e archiviazione in digitale della documentazione e sistemazione dei materiali;
Partecipazione, come referente dell'Istituto, a incontri specifici;
Stesura di eventuali e specifici Protocolli o adeguamenti degli stessi;
Ricerca di esperienze già effettuate per l'accoglienza e l'inclusione cura della loro diffusione;
Produzione, raccolta, diffusione di materiali didattici;
Partecipazione alla predisposizione del piano di miglioramento d'Istituto;
Partecipazione alla predisposizione del RAV d'Istituto;
Partecipazione alle riunioni dello staff di dirigenza garantendo il proprio contributo professionale;
Verbalizzazione (a turno con le altre funzioni strumentali) degli incontri di staff.

Capodipartimento

Presiede le riunioni del Dipartimento programmandone le attività, collabora con la dirigenza, cura che gli incontri vengano verbalizzati e provvede alla raccolta e corretta diffusione di ogni documentazione prodotta. E' punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento. Su propria iniziativa o su richiesta motivata espressa dalla maggioranza dei docenti del Dipartimento, può richiederne la convocazione.

7



Responsabile di plesso	Collaborazione costante con il D.S., finalizzata alle conoscenze dei problemi emergenti e alla ricerca di soluzioni, con particolare attenzione a quelle relative al plesso Scuola dell'Infanzia di Via f.lli Cervi; assistenza organizzativa e di supporto ai docenti per il coordinamento ed il controllo dell'attuazione delle attività programmate nel PTOF.; supporto alle commissioni e ai docenti incaricati come risulta nel Piano per la gestione del Fondo dell'Istituzione scolastica; attuazione di tutte le iniziative necessarie alla gestione di eventuali emergenze; coordinamento docenti della Scuola dell'Infanzia; supporto al personale di segreteria nella sostituzione dei docenti assenti per brevi periodi; rapporti con alunni e famiglie in caso di assenza del D.S.; rapporti con enti ed associazioni esterne per l'organizzazione e la gestione di attività programmate dal Collegio dei Docenti nell'ambito delle linee operative concordate con il D.S.; coordinamento della gestione del Piano Comunale per il Diritto alla Studio; collaborazione nel controllo del rispetto dei tempi di attuazione stabiliti; partecipazione agli incontri di Staff.	1
Responsabile di laboratorio	I compiti del responsabile di laboratorio sono: la custodia dei beni mobili presenti nel laboratorio; la programmazione e gestione delle attività del laboratorio; il controllo periodico degli strumenti e delle attrezzature; la verifica della corretta applicazione di quanto indicato nel presente regolamento riferendo le eventuali anomalie riscontrate alla Dirigente Scolastica.	1
Animatore digitale	L' Animatore digitale coordina il team digitale e la diffusione dell'innovazione a scuola e le	1



attività del PNSD previste nel PTOF. I tre aspetti principali del suo lavoro sono: 1. Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività proposte; 2. Favorire la partecipazione degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica, la pratica di una metodologia comune, informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; attivazione di un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

11



Docente specialista di educazione motoria	Si occupa dell'insegnamento di attività sportive e motorie all'interno dell'istituto: organizza iniziative sportive annuali.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le diverse attività didattiche svolte da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Corso L2 ai bambini di 3/4/5 anni; Italiano L2; potenziamento e recupero competenze di base a classi aperte. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	A partire dal 2019/20, si è scelto di distribuire le ore di organico potenziato fra le docenti di ogni fascia, in modo da creare momenti di presenza. In queste ore, vengono attuate le seguenti attività: - Progetto di recupero alunni in difficoltà; - Attività legate ai temi della Cittadinanza e della Costituzione; - Alfabetizzazione Italiano L2. - Potenziamento	22



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

	delle competenze di base e di L2. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	
--	--	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	Un docente AB25 - LINGUA INGLESE Progetto di Alfabetizzazione Italiano L2; - Progetto di recupero di Lingua Inglese in orario extra-curricolare; - Progetto di potenziamento di Lingua inglese, in orario extra-curricolare, con metodologia CLIL, preparazione alla certificazione TRINITY. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

La funzione del DSGA : spazia dalla materia giuridica (diritto amministrativo, diritto del lavoro, normativa sulla sicurezza, norme sulla privacy) all'ambito contabile (per il supporto e/o la redazione diretta dei documenti contabili), passando per le competenze negoziali (codice degli appalti), competenze relazionali e di organizzazione dell'ufficio di segreteria e di tutto il personale A.T.A., alle competenze in materia fiscale, fino alla gestione dei beni mobili e degli inventari.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/voti/>

Pagelle on line <https://www.portaleargo.it/voti/>

Monitoraggio assenze con messagistica [bbb](#)

News letter [nnn](#)

Modulistica da sito scolastico <https://www.icsiziano.edu.it/modulistica-genitori/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE LA SCUOLA EDUCA IL TALENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

In collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia. Il Lab Talento si occupa di promuovere il tema dell'alto potenziale e offre agli insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria formazione per acquisire conoscenze e strategie utili al riconoscimento dei bambini AP e alla gestione dei singoli nel gruppo-classe. In virtù della collaborazione che lega il nostro Istituto al Lab Talento, ogni anno i nuovi docenti possono partecipare ad una formazione di base sulle tematiche del talento e della plus dotazione. Tale corso ha lo scopo di presentare strumenti e strategie che possono essere messi in campo per promuovere l'inclusione degli studenti ad alto potenziale, offrendo una preparazione sia a livello normativo sia sul piano della gestione del gruppo-classe.



Denominazione della rete: **FORMAZIONE PER L'INCLUSIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Piattaforma proposta dalla scuola capofila per la formazione Ambito 29 riconosciuta dal MIUR. Con l'emanazione del Decreto del Ministro n. 188 del 21.06.2021 è stata data attuazione all'art. 1, comma 961, della legge di Bilancio 2021 che delinea per l'anno 2021 un sistema formativo che garantisca una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità. Una preparazione di base di questo tipo è auspicata sin dai primi anni dei percorsi di inclusione e costituisce uno strumento di lavoro per rispondere a tutti gli alunni, in un'ottica di piena inclusione e a garanzia del principio di contitolarità nella presa in carico dell'alunno stesso.



Denominazione della rete: **SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Far parte delle Rete Delle Scuole che promuovono salute significa assumere titolarità nel governo dei processi di Salute (e quindi nella definizione di priorità, obiettivi, strumenti, metodi) che si determinano nel proprio contesto – sul piano didattico, ambientale- organizzativo, relazionale – così che benessere e salute diventino reale “esperienza” nella vita delle comunità scolastiche; significa interpretare in modo completo la propria mission formativa: la salute non è un contenuto tematico, portato nella scuola da esperti esterni di varie discipline, ma un aspetto che influenza significativamente il successo formativo, nell’ambito di una completa dimensione di benessere, e come tale deve costituire



elemento caratterizzante lo stesso curriculum di studio; significa mettere in atto un piano strutturato e sistematico funzionale alla promozione della salute di tutta la comunità scolastica.

Denominazione della rete: LE OLIMPIADI DI ITALIANO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Le Olimpiadi della lingua italiana si configurano come una competizione, aperta a tutti gli studenti delle classi terze del nostro Istituto, secondo la seguente articolazione:

- I fase: prevista per la prima settimana di marzo, la prova (in formato cartaceo) coinvolgerà tutti gli alunni delle classi terze. Passeranno alla fase successiva solo gli alunni con i migliori risultati; -
- II fase: prevista per la quarta settimana di marzo, permetterà di selezionare 20/25 alunni che parteciperanno alla fase finale della competizione (da valutare la possibilità di somministrare la prova in formato digitale);



- III fase: prevista per il mese di maggio, la prova (in formato digitale) coinvolgerà i 20/25 alunni finalisti e decreterà i vincitori. Gli studenti che otterranno i punteggi più alti riceveranno un attestato durante la "Giornata della Premiazione del Merito". Le prove, in formato cartaceo o digitale, saranno incentrate sull'analisi grammaticale e logica e, nella fase finale, verranno sondate le competenze degli alunni anche in merito all'analisi del periodo.

Denominazione della rete: LE OLIMPIADI DELLO SPAGNOLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto di preparazione alla certificazione DELE, titolo ufficiale che attesta il grado di competenza e dominio della lingua spagnola, presso un centro accreditato all'Istituto Cervantes, è rivolto ad alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado del nostro istituto. Al termine del percorso, gli alunni saranno messi in condizione di affrontare con sicurezza l'esame finale per il conseguimento del DELE A2 oppure B1. Le attività presentate e gli argomenti affrontati saranno dello stesso genere di quelli proposti all'esame DELE; ciò al fine di preparare l'alunno ad affrontare, anche dal punto di vista pratico, oltre che linguistico, le prove specifiche previste dal diploma. Ciò comporterà, oltre che brevi "focus" grammaticali, lo svolgimento di attività



di comprensione di letture, comprensione uditiva, espressione e interazione scritta e orale, anche sotto forma di auto-preparazione, grazie alle fonti Internet e al manuale utilizzato.

Denominazione della rete: **RETE NAZIONALE SCUOLE GREEN**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole della rete Green credono che sia una priorità educativa far conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.

Tale rete ritiene la scuola il luogo che, costitutivamente, ha nelle sue finalità la promozione della corretta informazione e della cultura e la formazione di cittadine e cittadini consapevoli e responsabili. In base all'accordo, tutte le istituzioni scolastiche aderenti, si impegnano ad approfondire i temi dell'ambiente, del cambiamento climatico e dell'educazione alla sostenibilità, promuovendo progetti di educazione ambientale e buone pratiche da sperimentare nel contesto scolastico.



La Rete scuole Green indica come primi obiettivi su cui concentrare la propria azione all'interno delle scuole i seguenti:

Ridurre, fino ad eliminare, i consumi di bottigliette di plastica, sostituendole con borracce e distributori d'acqua.

Promuovere e rispettare la raccolta differenziata dei rifiuti all'interno di tutti i locali dell'Istituto.

Promuovere il riciclo e riuso dei materiali di uso quotidiano

Incrementare i processi di dematerializzazione.

Promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra la comunità scolastica ed esperti in ambito ecologico e climatologico.

Promuovere incontri con la Protezione Civile Locale per informare la comunità scolastica sui comportamenti di prevenzione in previsione di eventi meteorologici estremi.

Incrementare l'utilizzo di prodotti per le pulizie biodegradabili.

Coinvolgere le studentesse e gli studenti nella cura degli spazi verdi delle scuole sviluppando un modello di gestione condivisa delle risorse naturali.

Orientare l'attività negoziale delle scuole verso le politiche di GPP (Green Public Procurement).

Denominazione della rete: LE OLIMPIADI DI MATEMATICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Area: ATTIVITA' LABORATORIALI PER IL RECUPERO E IL POTENZIAMENTO Il progetto è rivolto agli alunni delle classi terze della secondaria e verrà articolato in tre fasi:

- Fase 1: prova (in formato cartaceo) rivolta a tutti gli alunni delle classi, prevede la selezione di 8 alunni per classe;
- Fase 2: prova che permetterà di selezionare i 16 alunni che parteciperanno alla fase finale (4 per ogni classe);
- Fase 3: prova finale (somministrata in formato digitale).

Gli studenti che otterranno i punteggi più alti riceveranno un attestato durante la "Giornata della Premiazione del Merito".

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO - AMBITO 29 -

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **CAMPUS ARGO**

Dall'a. s. 2022/2023 è attiva la piattaforma di FORMAZIONE CAMPUS ARGO costantemente aggiornata e arricchita di corsi online a disposizione gratuita dei docenti (56 corsi presenti e molti in programmazione).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **CORSO DI FORMAZIONE DISLESSIA AMICA**

DISLESSIA AMICA (LIVELLO AVANZATO) PERCORSO COMPLETATO NELL'AS 2019/2020 Dislessia Amica Livello Avanzato consiste in un percorso formativo gratuito, su piattaforma elearning, fruibile da tutti gli Istituti scolastici italiani (statali, paritari e centri di formazione professionale) ed accessibile all'intero corpo docente di ogni ordine e grado. Attraverso percorsi metodologici, materiali di approfondimento, indicazioni operative e video lezioni, il corso si propone di orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare le modalità e le strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA. Nell'as 2021.2022 numerosi docenti hanno partecipato ai seminari online di AID organizzati in tutta Italia. DISLESSIA AMICA (LIVELLO AVANZATO) PERCORSO COMPLETATO NELL'AS 2019/2020 Dislessia Amica Livello Avanzato consiste in un



percorso formativo gratuito, su piattaforma elearning, fruibile da tutti gli Istituti scolastici italiani (statali, paritari e centri di formazione professionale) ed accessibile all'intero corpo docente di ogni ordine e grado. Attraverso percorsi metodologici, materiali di approfondimento, indicazioni operative e video lezioni, il corso si propone di orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare le modalità e le strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA. Nell'as 2021.2022 numerosi docenti hanno partecipato ai seminari online di AID organizzati in tutta Italia. ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA, in collaborazione con Audible, società Amazon tra i maggiori player nella produzione e distribuzione di audio entertainment di qualità (audiolibri, podcast e serie audio) promuove "Educare all'ascolto", nuovo percorso formativo on-line per docenti (di ruolo e non) di ogni ordine e grado di scuole. sviluppare l'educazione all'ascolto sostenere la crescita della dimensione professionale dei docenti, sviluppandone le competenze di educazione all'ascolto sensibilizzare e formare i docenti al potenziamento della relazione educativa attraverso l'ascolto e la lettura rilevare l'impatto e l'efficacia dell'educazione all'ascolto in riferimento ad alunni con difficoltà di apprendimento in età evolutiva in ottica inclusiva promuovere lo sviluppo di competenze civiche e relazionali mediante l'educazione all'ascolto Attraverso video lezioni, accompagnate da approfondimenti e indicazioni bibliografiche, il corso si propone quale strumento di riflessione sull'importanza dell'educazione all'ascolto attraverso la proposta di metodologie e strategie didattiche inclusive nella scuola, presentando alcuni mediatori dell'apprendimento tra cui gli audiolibri.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INCLUSIONE

Piattaforma proposta dalla scuola capofila per la formazione Ambito 29 riconosciuta dal MIUR. Con l'emanazione del Decreto del Ministro n. 188 del 21.06.2021 è stata data attuazione all'art. 1, comma 961, della legge di Bilancio 2021 che delinea per l'anno 2021 un sistema formativo che garantisca una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato



su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità. Una preparazione di base di questo tipo è auspicata sin dai primi anni dei percorsi di inclusione e costituisce uno strumento di lavoro per rispondere a tutti gli alunni, in un'ottica di piena inclusione e a garanzia del principio di contitolarità nella presa in carico dell'alunno stesso.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DELLE RETE DI AMBITO SULL'EDUCAZIONE CIVICA

Attività formativa sui temi dell'educazione civica (progettazione e valutazione condivise di percorsi).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA



Attività formativa di aggiornamento disponibile online sulla piattaforma Campus Argo rivolta ai docenti interni (progettazione e valutazione condivise di percorsi).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE INTERNA CAFFE' DIGITALE

L'idea fondante del "Caffè digitale" è creare un'atmosfera conviviale tra colleghi muniti di notebook, tablet o cellulari per condividere buone pratiche applicabili nell'esperienza didattica quotidiana e per sviluppare competenze digitali utili alla risoluzione di problemi vecchi e nuovi, così come indicato nel PNSD e nelle raccomandazioni dell'UNESCO. Come segno di continuità, ma allo stesso tempo di spinta verso il cambiamento, anche gli eventi formativi riguarderanno le tematiche fondamentali proposte dai vari partecipanti. Gli incontri prevedono la partecipazione di "testimonial" che possono fornire indicazioni operative e possono stimolare attività sul campo, per un'azione di formazione e contaminazione, ma anche di accompagnamento e monitoraggio del cambiamento. Lo spazio informale e settimanale consentirà a tutti i docenti di proporre tematiche da affrontare o richieste di curiosità o di difficoltà da colmare. Il progetto #innovazioneicsiziano è stato pensato al fine di sostenere la scuola verso un'innovazione sistemica, che sia utile nel dare uniformità al servizio e all'offerta formativa, tenendo ben presenti le specifiche funzioni di tutto il personale coinvolto. Nello specifico, il progetto si propone di orientare, accompagnare e supportare l'azione scolastica utilizzando un approccio sistemico e costante, rispetto alle cinque azioni strategiche delineate all'interno del Piano Provinciale Scuola Digitale:

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIVACY

Il corso, svolto mediante piattaforma, organizzato dallo staff del dott. Corbellini (Studio Agicom), fa riferimento al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, dal quale si evince chiaramente che la privacy non è solo il diritto a non vedere trattati i propri dati senza consenso, ma anche l'adozione di cautele tecniche ed organizzative che tutti, compreso le persone giuridiche, devono rispettare per procedere in maniera corretta al trattamento dei dati altrui. Detta normativa, considerata la più completa a livello europeo, dedica la prima parte ai principi generali, dettando le definizioni essenziali per la comprensione della normativa, tra le quali quelle di dato personale e di trattamento. Argomenti trattati: - Riferimenti normativi; - Sentenze recenti e loro applicazione nella Scuola; - Analisi di casi pratici.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso Destinatari Personale Collaboratore scolastico Modalità di Lavoro Attività in presenza Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SICUREZZA

Corso online ai sensi del Testo Unico 81/08

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEO IMMESSI

Organizzazione e gestione di laboratori per docenti nell'anno di formazione.

Collegamento con le priorità Inclusione e disabilità



del PNF docenti

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

FORMAZIONE DEL PERSONALE: dall'a. s. 2022/2023 è attiva la piattaforma di Formazione Campus Argo costantemente aggiornata e arricchita di corsi online a disposizione gratuita dei docenti e del personale ATA (56 corsi presenti e molti in programmazione)

Il collegio docenti della scuola ha individuato come prioritarie le seguenti aree di formazione: - Sicurezza - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado) - Inclusione e disabilità (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado) - Didattica delle competenze, innovazione metodologica e competenze di base (scuola dell'infanzia e primaria) - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile (scuola secondaria).

DISLESSIA AMICA (LIVELLO AVANZATO) PERCORSO COMPLETATO NELL'AS 2019/2020 Dislessia Amica Livello Avanzato consiste in un percorso formativo gratuito, su piattaforma elearning, fruibile da tutti gli Istituti scolastici italiani (statali, paritari e centri di formazione professionale) ed accessibile all'intero corpo docente di ogni ordine e grado. Attraverso percorsi metodologici, materiali di approfondimento, indicazioni operative e video lezioni, il corso si propone di orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare le modalità e le strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA. Nell'as 2021.2022 numerosi docenti hanno partecipato ai seminari online di AID organizzati in tutta Italia.



ASSOCIAZIONE ITALIANA DISLESSIA, in collaborazione con Audible, società Amazon tra i maggiori player nella produzione e distribuzione di audio entertainment di qualità (audiolibri, podcast e serie audio) promuove "Educare all'ascolto", nuovo percorso formativo on-line per docenti (di ruolo e non) di ogni ordine e grado di scuole. sviluppare l'educazione all'ascolto sostenere la crescita della dimensione professionale dei docenti, sviluppandone le competenze di educazione all'ascolto

sensibilizzare e formare i docenti al potenziamento della relazione educativa attraverso l'ascolto e la lettura rilevare l'impatto e l'efficacia dell'educazione all'ascolto in riferimento ad alunni con difficoltà di apprendimento in età evolutiva in ottica inclusiva promuovere lo sviluppo di competenze civiche e relazionali mediante l'educazione all'ascolto Attraverso video lezioni, accompagnate da approfondimenti e indicazioni bibliografiche, il corso si propone quale strumento di riflessione sull'importanza dell'educazione all'ascolto attraverso la proposta di metodologie e strategie didattiche inclusive nella scuola, presentando alcuni mediatori dell'apprendimento tra cui gli audiolibri.

LA SCUOLA EDUCA IL TALENTO

In collaborazione con l'Università degli Studi di Pavia. Il Lab Talento si occupa di promuovere il tema dell'alto potenziale e offre agli insegnanti della scuola primaria e della scuola secondaria formazione per acquisire conoscenze e strategie utili al riconoscimento dei bambini AP e alla gestione dei singoli nel gruppo-classe. In virtù della collaborazione che lega il nostro Istituto al Lab Talento, ogni anno i nuovi docenti possono partecipare ad una formazione di base sulle tematiche del talento e della plus dotazione. Tale corso ha lo scopo di presentare strumenti e strategie che possono essere messi in campo per promuovere l'inclusione degli studenti ad alto potenziale, offrendo una preparazione sia a livello normativo sia sul piano della gestione del gruppo-classe.

FORMAZIONE INCLUSIONE

Piattaforma proposta dalla scuola capofila per la formazione Ambito 29 riconosciuta dal MIUR. Con l'emanazione del Decreto del Ministro n. 188 del 21.06.2021 è stata data attuazione all'art. 1, comma 961, della legge di Bilancio 2021 che delinea per l'anno 2021 un sistema formativo che garantisca una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità. Una preparazione di base di questo tipo è auspicata sin dai primi anni dei percorsi di inclusione e costituisce uno strumento di lavoro per rispondere a tutti gli alunni, in un'ottica di piena inclusione e a garanzia del principio di contitolarità



nella presa in carico dell'alunno stesso.

FORMAZIONE DELLA RETE DI AMBITO SULL'EDUCAZIONE CIVICA

Attività formativa sui temi dell'educazione civica (progettazione e valutazione condivise di percorsi).

FORMAZIONE SULLA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA (OM172 del 2020)

Attività formativa di aggiornamento disponibile online sulla Piattaforma Campus Argo rivolta ai docenti interni (progettazione e valutazione condivise di percorsi).

FORMAZIONE INTERNA CAFFÈ DIGITALE

L'idea fondante del "Caffè digitale" è **creare un'atmosfera conviviale tra colleghi muniti di notebook, tablet o cellulari per condividere buone pratiche** applicabili nell'esperienza didattica quotidiana e **per sviluppare competenze digitali** utili alla risoluzione di problemi vecchi e nuovi, così come indicato nel PNSD e nelle raccomandazioni dell'UNESCO. Come segno di continuità, ma allo stesso tempo di spinta verso il cambiamento, anche gli eventi formativi riguarderanno le tematiche fondamentali proposte dai vari partecipanti. Gli incontri prevedono la partecipazione di "testimonial" che possono fornire indicazioni operative e possono stimolare attività sul campo, per un'azione di formazione e contaminazione, ma anche di accompagnamento e monitoraggio del cambiamento. Lo spazio informale e settimanale consentirà a tutti i docenti di proporre tematiche da affrontare o richieste di curiosità o di difficoltà da colmare. Il progetto #innovazioneicsiziano è stato pensato al fine di **sostenere la scuola verso un'innovazione sistemica**, che sia utile nel dare uniformità al servizio e all'offerta formativa, tenendo ben presenti le specifiche funzioni di tutto il personale coinvolto.

Nello specifico, il progetto si propone di **orientare, accompagnare e supportare l'azione scolastica** utilizzando un approccio sistemico e costante, rispetto alle **cinque azioni strategiche** delineate all'interno del Piano Provinciale Scuola Digitale:

1. Ambienti di apprendimento innovativi
2. Framework e curricoli per le competenze digitali
3. Dispositivi individuali
4. Didattiche e metodologie innovative
5. Formazione e autoformazione



FORMAZIONE PRIVACY

Il corso, svolto mediante piattaforma, organizzato dallo staff del dott. Corbellini (Studio Agicom), fa riferimento al Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, dal quale si evince chiaramente che la privacy non è solo il diritto a non vedere trattati i propri dati senza consenso, ma anche l'adozione di cautele tecniche ed organizzative che tutti, compreso le persone giuridiche, devono rispettare per procedere in maniera corretta al trattamento dei dati altrui. Detta normativa, considerata la più completa a livello europeo, dedica la prima parte ai principi generali, dettando le definizioni essenziali per la comprensione della normativa, tra le quali quelle di dato personale e di trattamento. Argomenti trattati: - Riferimenti normativi; - Sentenze recenti e loro applicazione nella Scuola; - Analisi di casi pratici.

FORMAZIONE SICUREZZA

Corso online ai sensi del Testo Unico 81/08



Piano di formazione del personale ATA

CORSO DI FORMAZIONE SULLA PRIVACY

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari TUTTO IL PERSONALE

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari TUTTO IL PERSONALE

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA



Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari TUTTO IL PERSONALE

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE CAMPUS ARGO

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete CAMPUS ARGO